TORINO

La dc diserta il vertice

TORINO — Il pentapartito oggi pomeriggio avrebbe dovuto parlare di urbanistica, invece discuterà dei difficili rapporti interni alla maggioranza. La dc, infatti, ha comunicato agli alleati che non parteciperà all'incontro. «C'è troppa mediazione — dice il segretario dc, Provvisiero —. Il dibattito va riportato nella sede istituzionale».

Servizio a pagina 9

Alexandr Zavarov

JUVE

Zavarov già ko? No, solo stanco

TORINO ● E' scattato l'allarme per Zavarov. Un indolenzimento agli adduttori della gamba destra mette per ora in dubbio la sua presenza in campo domenica a Bologna. Si tratta di un infortunio tipico di chi è stanco e Zavarov lo è. I suoi muscoli sono gravi di tossine, visto che quest'anno non ha fatto neppure un giorno di vacanza tra gli impegni del campionato sovietico, gli Europei ed ora la Juventus.

Ma il giocatore ha assicurato che stringerà i denti per non saltare la partita. Potrà recuperare dalla prossima settimana, in quanto il campionato si fermerà per fare spazio alla nazionale e Zavha non parteciperà alla trasferta di Coppa Uefa a Bilbao.

E' il secondo contrattempo per lo «zar» di Kiev, che si infortunò (sempre in forma lieve) in occasione del suo debutto torinese contro l'Ascoli in Coppa Italia.

BORSINO
1323 (+7)
BORSA
Rialzo
PREZZI alle 10,15

Fiat	10.270
Fiat priv.	8.410
Mediobanca	20.600
Montedison	2.094
Generali	49.000
Alivar	9.750
Toro priv.	14.650
Ferruzzi ag.	1.760
Cir	6.144
Ifi	20.240
Gemina	1.860

NEL PAGINONE

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 280. MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE 1988 L. 1000

«Non tutto è perduto» dice Peres

Tel Aviv. Shimon Peres, leader laborista, amareggiato dai risultati

TEL AVIV ● Shamir canta vittoria, ma Peres non si arrende. Likud e laburisti hanno ottenuto una sostanziale parità nelle elezioni di ieri (39 seggi a 38). La formazione del nuovo governo è quindi legata alle scelte dei partiti religiosi che hanno ottenuto 18 se non addirittura 20 seggi (deve ancora essere scrutinato lo 0,1 per cento di voti). «Non tutto è perduto» ha dichiarato questa notte Peres che è convinto di poter indurre i partiti religiosi a schierarsi con i laburisti «sulla strada della pace».

Le speranze di Peres sono condivise da Ezer Weizman, direttore della campagna elettorale laborista, il quale crede nella possibilità per il suo partito di formare una coalizione governativa. «Sono certo che abbiamo una chance — ha detto Weizman — i partiti religiosi sono la chiave di tutto. Dipende da come giocheranno le loro carte». A questo proposito è da tenere presente quanto ha detto il rabbino Yutzhak Peretz, del partito «Shas» (che ha ottenuto 6 seggi nella nuova Knesset) il quale ha lasciato la porta aperta in direzione di una eventuale alleanza con i laboristi.

Altrettanto certo dell'appoggio dei religiosi si è però detto anche Shamir: «Gli elettori hanno detto che solo il Likud formerà il prossimo governo e si assumerà i destini di Israele». Shamir ha poi aggiunto che il suo partito «farà di tutto per giungere alla pace con i suoi vicini arabi, ma a condizione che non siano minacciati gli interessi e la sicurezza di Israele. La volontà del popolo è chiara: conservare Eretz Israel (Israele e i territori occupati di Cisgiordania e Gaza) e operare per la pace. E' quello che faremo». Nelle file del Likud, è serpeggiata una certa delusione per il fatto che il partito non abbia migliorato le proprie posizioni.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 3

Punire i drogati? Bracco: sì, ma...

L'ASSESSORE
Non solo comprensione ma neppure atteggiamenti soltanto repressivi

L'AVVOCATO ZANCAN
Punire chi consuma ma non spaccia è sbagliato e inutile

TORINO ● La dc, per bocca del capo della segreteria nazionale, Giuseppe Gargani, si è convertita al Craxi «americano» e adesso dice: «*Occorre tenere rotta, sancire l'illecità di ogni comportamento permissivo nei confronti della droga*». E il ministro della Giustizia, il socialista Giuliano Vassalli, propone: «*Se si deve dare un segnale sull'illiceità dell'uso di stupefacenti, stabiliamo che il drogato può essere condannato, anche se gli si dovrà sempre concedere la libertà condizionale*».

Il dibattito, insomma, si è riaperto dopo anni di ritardi, silenzi e omissioni dello Stato sul fronte della lotta alla droga e della prevenzione della tossicodipendenze. Ma che reazioni suscitano a Torino, le «idee» che giungono da Roma, in questa città dei sei morti per overdose in 30 ore? Ne parliamo con un amministratore pubblico, Giuseppe Bracco, assessore comunale democristiano alla Sanità e all'Assistenza; con un intellettuale ora di area socialista, Saverio Vertone, già direttore della rivista del pci torinese «nuovasocietà» e protagonista di accese polemiche sul problema delle tossicodipendenze; e con un penalista, Giampaolo Zancan, difensore in molti processi contro imputati per spaccio e detenzione di stupefacenti.

Solidale con Gargani l'opinione di Bracco, «*anche perché, mi pare, le dichiarazioni di Bettino Craxi sono state equivoche: sull'illiceità del drogarsi si deve concordare, semmai il problema diventa quello dei modi da usare per reprimere questo comportamento*».

«*Sono da mettere da parte gli atteggiamenti solo punitivi, ma è anche sbagliato opporre unicamente la "comprensione" al diffonderi di questo fenomeno. Sbaglia chi non vuol ravvisare responsabilità personali nel gesto di chi si droga, sbaglia chi pella tutte le colpe sulla società*».

Vertone non scende sul piano delle possibili modifiche di legge: «*Quello che conta — spiega — è, invece, l'inversione di tendenza, dopo 10 anni di sterili discussioni. Le responsabilità ricadono sulla cultura della sinistra italiana e di un certo mondo cattolico. Insieme, hanno sviluppato le nebbie di una retorica stupida e imbecille, che ora tendenza diradarsi. Dietro lo slogan pietistico della solidarietà, si è finito per assecondare la volontà distruttiva di chi si droga*».

Secco e deciso, invece, il «no» di Zancan: «*Chiunque, a livello giudiziario, opera nella realtà dell'uso e del commercio di droga, non può non concordare su un fatto: qualsiasi punizione di chi consuma e non diffonde stupefacenti, è sbagliata, irrealistica e priva di utilità. Obbligare alle cure? Già oggi il consumatore abituale può essere sottoposto a una perizia medica, cui seguono indicazioni di cura. Ma l'obbligo rigido e assoluto violerebbe la libertà ultima di ciascun individuo*».

L'assessore Giuseppe Bracco

PER LO SCIOPERO

Donat-Cattin contro i medici

ROMA ● I medici di famiglia da oggi rifiuteranno ai loro assistiti le piccole prestazioni ambulatoriali fornite finora gratuitamente. Ma il ministro Donat-Cattin non mostra di preoccuparsi. «*Se i medici di famiglia smettono del tutto le loro prestazioni, fanno un enorme piacere, così rimettiamo in discussione l'intero ultimato. Diciamo la verità: questo sistema non è una gran bellezza* — afferma al "Giorno" — *Con tanti disoccupati in giro, non ho alcuna passione per questi 60 mila medici di famiglia che si sono trasformati in una specie di corporazione*».

Tra il ministro della Sanità e i medici si sono aperte dunque nuove «ostilità». I medici di famiglia protestano perché il ministero della Sanità non ha ancora aperto le trattative sulla convenzione, nonostante avesse promesso di farlo dopo il 10 ottobre. «*Ma non avevo fissato una data, quindi non c'erano scadenze*», si giustifica Donat-Cattin, deciso a puntare i piedi finché non cesserà immediatamente l'agitazione. «*altrimenti rinviamo tutto alla data della trattativa convenzionale, dopo il contratto dei medici ospedalieri*». Ma il ministro della Sanità manda un altro avvertimento ai medici di famiglia: non è esclusa una rivoluzione di tutto il sistema.

FLASH — LA STORIA
E' GIA' SPETTACOLO

Va in scena a Londra una commedia sul trattato di Ginevra, con Alec Guinness

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

A TORINO
● VIA MAGENTA 29 - Tel. 54 [illegible]
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 546.[illegible]
Orario 9-12,30; 15-18 (Sabato pomeriggio chiuso)
Anche MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE
MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

UNA PROPOSTA A SIRACUSA

«Cerchiamo nelle scuole drogati e sieropositivi»

PALERMO ● La proposta è dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione di Siracusa, Mario Battaglia, medico specialista in igiene e profilassi: «*Facciamo un'indagine di massa sui quindicimila studenti della provincia di Siracusa per individuare tossicodipendenti e sieropositivi per Aids*».

Ed è subito un coro di proteste. C'è chi vede il pericolo di una schedatura; altri sostengono che l'operazione è inutile e costosa; alcuni, infine, pensano di denunciare l'assessore socialista per abuso di atti d'ufficio.

Mario Battaglia ribatte punto per punto. «*Rischi di schedature? Non ce ne sono, e poi per ora l'indagine riguarda soltanto i volontari. Ciascun ragazzo che entrerà in laboratorio sarà identificato con un numero al quale corrisponderà poi una cartella clinica. L'iniziativa ha solo scopi di prevenzione e di educazione sanitaria, non ha intenti persecutori*».

Che cosa succederà dopo lo screening nelle scuole?

«*Una volta scoperta la prima fascia di tossicodipendenti e di sieropositivi, allora si comincerà con un nuovo tipo di lavoro. Avvertiremo i genitori dei ragazzi, si informerà di comune accordo con il medico di famiglia*».

Ma lei è proprio sicuro che ci saranno dei volontari?

«*Certo, io non posso costringere nessuno a sottoporsi a degli esami, ma tutti, in un Paese civile, dovrebbero accettare di buon grado nell'interesse comune*».

Altro servizio a pag. 2

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 28

♡	Q	♢	Q	♠	♠
♢	♠	Q	Q	K	Q
K	♡	♠	Q	LAS VEGAS	Q
♠	♢	♢	♢	♠	♡
♠	♡	♡	♠	Q	♠
♠	K	♠	♡	♠	K
♡	Q	♠	LAS VEGAS	K	K
♢	LAS VEGAS	Q	K	Q	K
♠	Q	Q	K	K	♢
♢	♠	♠	K	♢	♡
♡	Q	♢	♡	K	♡
K	♠	Q	♠	♡	♠
♠	Q	♢	♠	K	♠

Mario Capanna, leader storico di dp, fa litigare i gesuiti

MOTIVO
La nascita di un fronte con ambientalisti pr, comunisti e cattolici

CONTENDENTI
Padre Pintacuda e il direttore di Civiltà Cattolica

Santa rissa fra i gesuiti per... dp e Verdi

Pintacuda ha scritto a Capanna: «Improcrastinabile la nascita di un nuovo schieramento progressista». La condanna di padre De Rosa

PALERMO ● Il polo rosso-verde, l'idea lanciata da Capanna per ora non ha conquistato dp, ma in compenso ha ricevuto la benedizione di un autorevole gesuita come Ennio Pintacuda, uno dei leader della scuola palermitana di formazione politica «Pedro Arrupe», il laboratorio di studi sociali diretto da padre Sorge da cui è uscita la giunta Orlando.

Alla proposta di Capanna di mettere insieme verdi, radicali, i settori in crisi della Cgil e del pci, i cattolici del dissenso, ha risposto Pintacuda con una lettera di aperto sostegno in cui la nascita del polo laico progressista viene definita «improcrastinabile». *«Si rischierebbe altrimenti di restare bloccati da vecchi schematismi riproponendo la ricomposizione di uno schieramento dei partiti della sinistra storica. Solo i nuovi soggetti possono liberare la democrazia dall'inquinamento dei potentati economici e della mafia»*. Ma se Capanna esulta per le due pagine e mezzo scritte da Pintacuda, non tutti i gesuiti sembrano aver gradito questa iniziativa. Giuseppe De Rosa, direttore della rivista «Civiltà Cattolica», prende le distanze e sul prossimo numero del mensile «Prospettive nel mondo», afferma che *«il pensiero di Pintacuda non ha alcun riscontro con il pensiero della Compagnia di Gesù. E' un agire assolutamente personale»*.

Ma non è la prima volta che in casa dei gesuiti si litiga per problemi politici. Già un paio di settimane fa il direttore di «Civiltà Cattolica» aveva attaccato dal suo giornale i «padri spirituali» della giunta Orlando, sostenuta dai comunisti, in quanto ritenuti troppo morbidi nei confronti del «nemico rosso». Ha scritto De Rosa: *«A noi sembra che non ci siano fondate prospettive di compromesso storico perché la dc si pone come alternativa al pci, anche se in campo amministrativo e locale possono verificarsi accordi e, quindi, formarsi giunte a cui partecipino comunisti e democristiani»*. De Rosa aveva lanciato anche alcune frecciate contro il sindaco Orlando, scrivendo sulla necessità di evitare che «ciascuno vada per proprio conto e si preoccupi più della sua immagine pubblica che dell'efficacia della lotta alla mafia».

L'intervento di padre De Rosa suona come un richiamo «all'ordine», dopo la dura requisitoria pronunciata due mesi fa dal cardinale di Palermo, Salvatore Pappalardo contro *«i gesuiti che fanno politica»* e dànno consigli per la formazione delle giunte. Un monito a tornare nei ranghi, ad occuparsi più di problemi spirituali che di quelli troppo «terreni» che aveva creato imbarazzo e scompiglio nella Compagnia di Gesù, ad eccezione dei due gesuiti più direttamente interessati, Bartolomeo Sorge ed Ennio Pintacuda. Ma che tra i gesuiti ci sia maretta lo rivela un particolare: venerdì, alla cerimonia inaugurale del centro «Padre Arrupe» ci saranno tutti, meno padre Pintacuda.

r. l.

Ennio Pintacuda

Bartolomeo Sorge

Lo Stato non può dire: «Va bene bucati pure...»

Vincenzo Muccioli

ROMA ■ *«Personalmente non ritengo che Craxi sia il babau, l'orco dei tossicodipendenti. La sua proposta penso non debba essere intesa come un voler infierire sul tossicodipendente. Vuole, piuttosto, farsi carico finalmente di una responsabilità nei suoi confronti, per offrire risposte e strutture atte a recuperarlo e a reinserirlo. E questa la risposta che il tossicodipendente che vuole uscire dal tunnel della droga si attendeva da tempo. Invece fino ad ora si è solo legittimato il diritto a drogarsi»*.

Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, spezza una lancia in favore della discussa proposta psi, che vorrebbe punire i consumatori di stupefacenti. Muccioli non vuole la criminalizzazione, ma deplora anche il «pietismo» con cui è stato affrontato il problema dei drogati. *«Lo Stato non può darci una legge nella quale dice al tossicodipendente "va bene, bucati pure". Uno Stato che si sostituisce agli spacciatori, non può certo combatterli. Sono quindi d'accordo con tutti quei politici che si prefiggono di uscire dall'improvvisazione e dal pressappochismo con cui certe leggi sono state partorite»*.

— Come giudica il disegno di legge sulla lotta alle tossicodipendenze?

«Mi sembra che finalmente, nonostante alcuni punti da chiarire, si sia di fronte ad un disegno nel complesso buono. Esistono lacune che possono essere colmate. I politici devono ora discutere insieme. Ci sono le basi per una legge che aspettavamo. Miriamo insieme al recupero e al reinserimento sociale. Trovo sensata la difesa del posto di lavoro di un tossicodipendente che si disintossica. Sarebbe bene, invece, evitare la sciita discriminazione tra droghe pesanti e droghe leggere».

— La detenzione del tossicodipendente?

«Non sono favorevole al carcere per il tossicodipendente. Si possono dare risposte idonee, attraverso le strutture. Lo Stato le ha riconosciute, c'è un rapporto di collaborazione. La comunità terapeutiche, tuttavia, non sono la risposta, ma solo alcune risposte. Un'altra risposta è l'alternativa alla pena, depenalizzare, conservare il posto di lavoro».

— Cosa dovrebbe fare lo Stato per favorire il recupero dei tossicodipendenti?

«Ci vuole una struttura di coordinamento nazionale, anche con poteri, che sia portavoce delle necessità delle varie comunità e che le colleghi insieme. Fra le necessità, ad esempio, quella di ovviare alle carenze di supporti. Negli ospedali mancano le strutture per i tossicodipendenti. Lì ghettizziamo».

Mino Lorusso

AIDS: POLEMICA

«Sono solo soldi gettati...»

Replica l'assessore: se ne spendono tanti inutilmente

ROMA ● Il segretario del «Cora» (coordinamento radicale antiproibizionista), Marco Taradash, ha annunciato una denuncia alla magistratura contro l'assessore provinciale socialista alla Pubblica Istruzione di Siracusa, Mario Battaglia, per la disposizione che obbliga gli studenti dei 23 istituti controllati dalla provincia a sottoporsi ad accertamenti di laboratorio per stabilire casi di sieropositività o di uso di sostanze stupefacenti.

«La folgorazione avvenuta sulla via dell'ergastolo — ha dichiarato Taradash — *provoca, oltre ai primi autorevolissimi pentimenti, anche i primi impazzimenti. In attesa dei primi appalti per la costruzione dei lager antidroga, gli assessori socialisti cominciano a dilapidare il pubblico denaro in test costosissimi quanto inutili visto l'inattendibilità scientifica di simili rilevazioni di massa»*.

Oltre alla denuncia alla magistratura per abuso d'atti d'ufficio, il «cora» porrà in atto iniziative politiche *«per indurre gli studenti di Siracusa a ribellarsi all'ordinanza dell'assessore e di rifiutarsi di sottomettersi all'aberrante e medioevale prova del fuoco richiesta loro»*.

Mario Battaglia, 37 anni, medico specialista in igiene e profilassi, non si stupisce né delle critiche né della minaccia di una denuncia: *«Sapevo benissimo che con questa mia proposta avrei sollevato un vespaio, ma sono convinto che questa indagine vada eseguita. Nel campo, poi, io ho una certa esperienza...»*.

Come è nata quest'idea?

«Da tempo mi occupo di tossicodipendenze ed ho studiato a fondo il problema prima di presentare una proposta in giunta. Già l'anno scorso ho organizzato con il prefetto e con il provveditore agli Studi un servizio di vigilanza molto particolare dentro e fuori le scuole della provincia, un servizio che ha dato ottimi risultati».

Al di là dell'opportunità o meno di quest'indagine, la accusa anche di sperperare denaro pubblico...

«Si spendono tanti soldi inutilmente senza affrontare i problemi con serietà: noi, invece, ci proviamo. Quanto ai costi spenderemo cento milioni (già previsti dal consiglio provinciale) per gli ultimi due mesi di quest'anno ed altri 400, non uno di più, serviranno per il 1989».

r. l.

Volantini sul caso di Villa Glori a Roma: per l'Aids una nuova emergenza

Sulla stessa Arca per il diluvio Aids

Il cardinale Poletti

L'Aids ha scatenato a Roma un vero e proprio conflitto di classe, anche se la sedicente «nuova peste» non è affatto un flagello di classe. Come nel lazzaretto del Manzoni di peste muore la povera gente ma anche don Rodrigo, l'Aids non fa differenza di persone. Eppure la droga — siringhe infette soprattutto — la tappa verso il terminale Aids facile, ma troppi mass-media hanno semplificato quanto a statistiche il significato di questo confronto. Sono statistiche che oscillano, ma verso il peggio. Mancando un vaccino sicuro, la catastrofe si accelera. Sono i mass-media a spostare il significato della realtà: villine eccellenti, come in America Rock Hudson, e in Francia Raimond Aron impressionano molto più l'opinione pubblica che non gli anonimi, che sono migliaia, vittime della stessa sciagura. In Italia, i casi notificati sono 2450, con 1060 morti. Per la fine dell'anno è previsto un incremento fino a 4300. E' chiaro che le vittime primarie e per così dire «predestinate» restano i tossicodipendenti; e questi sono da ricchi che poveri, perché la droga colpisce privatamente i ricchi e pubblicamente i poveri e i disperati, soprattutto giovani.

E' contro questo pregiudizio classista — che porta insidiosamente a valutazioni e scelte ingiuste, morali e sociali — che l'uomo che ha fatto da detonatore, a Roma, al conflitto ancora in corso è il presidente della Caritas della capitale, mons. Luigi Di Liegro, uomo di fiducia del cardinale Poletti e del Papa. Di Liegro ha ottenuto dal Comune di Roma di impiantare una casa di cura per i colpiti dall'Aids proprio nel parco di Villa Glori. Apriti cielo! Una maggioranza niente affatto silenziosa ha dichiarato subito la lotta contro l'iniziativa, adducendo il pericolo che corrono i bambini, i loro figli, i quali finora hanno sempre giocato tranquilli e protetti nel parco meraviglioso. Ma Di Liegro non ha fatto molto caso a questa obiezione. E quella casa, già in fase d'allestimento rapido ed efficiente, segnerà coi fatti il vero problema ed il giusto spirito dell'iniziativa. Non sarà una «bandiera gialla» per spaventare e tenere a distanza tutti, ma piuttosto una bandiera bianca, cioè un segno di speranza e di sconfitta della sciagura del secolo, per ottenere nella solidarietà, nella prudenza, e nella responsabilità delle diverse categorie, e proprio nel cuore dell'ambiente finora più finora e privilegiato, e anche più segreto, non però indenne né dalla droga né dall'Aids di cui la droga è il ponte e l'humus più micidiale, una riconciliazione operante fra classi.

Siamo tutti in cerca della stessa «arca» davanti al nuovo «diluvio». Nessuno può presumere di salvarsi da solo, di ritirarsi in propria difesa lager, recinti spinati, «lazzaretti» di classe. L'Aids contagia al 62 per cento i drogati, al 20 per cento gli omosessuali, al 10 per cento gli eterosessuali, al 2 per cento i bisognosi di trasfusioni di sangue. Ma entro due anni è previsto che l'incremento sarà del 200 per cento per gli eterosessuali e del 130 per cento per i tossicodipendenti. Quali recinti e confini resisteranno a lungo a questa impennata? Basterà davvero essere più ricchi, più protetti, o abitare nei «quartieri alti»? Quanto ai bambini, e non solo a quelli di Villa Glori, Di Liegro sa che non è che un bene che anch'essi, con le dovute protezioni e cautele, sappiano comunque che dovunque è comunque in agguato il «Lupo Cattivo», anche nel parco privilegiato dei loro giochi. E tocca prima ai genitori trovare il modo, il linguaggio, le prudenze, senza terrorizzarli, per far loro comprendere che tutti siamo responsabili di tutti. Quella casa di cura li potrà aiutare gradualmente a capire che, come dice un ottimo slogan, se il Lupo Cattivo *«lo conosco, non li ucciderà»*.

Nazzareno Fabbretti

"Correte, correte, prima che i miei tappeti volino via tutti."

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assortimento di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Cittone. Venite a verificare: la qualità e il prezzo.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, 45 - 10123 Torino - Tel. 011/837433

I RELIGIOSI

Stanno già alzando il prezzo della loro alleanza. Sono i veri vincitori delle elezioni e saranno determinanti per la formazione del nuovo governo

Ora Shamir può cantare vittoria

Esponenti del Likud festeggiano Shamir

TEL AVIV ● Parità. Quando manca solo lo 0,1 dei voti, Likud e laboristi si ritrovano praticamente al punto di prima. Come era prevedibile, nessuno dei due maggiori blocchi politici, è riuscito ad ottenere una maggioranza sufficiente per formare un governo senza coalizzarsi con altri raggruppamenti. Tra i due schieramenti sembra avere più possibilità di dare vita ad un governo il Likud del primo ministro uscente Yitzhak Shamir, il quale può contare sulla adesione dei 19-20 deputati eletti nella nuova Knesset, il parlamento israeliano, dai partiti religiosi.

Il Likud, che ha ottenuto 39-40 seggi, può aggiungere in una coalizione governativa anche i voti di altri partiti di destra, che, insieme hanno ottenuto 7 seggi. Si tratta di un blocco di 66 voti, più che sufficienti per governare in un Parlamento composto di 120 seggi. Shamir, accompagnato dal suo vice, David Levy e altri dirigenti del Likud, ha detto ai giornalisti ed ai simpatizzanti del suo partito, che egli sarà in grado di formare il nuovo governo grazie al fatto che «i partiti ed i raggruppamenti di destra e religiosi hanno incrementato il loro numero di rappresentanti in Parlamento».

Nella sede del suo partito Shamir ha dichiarato ad una folla di sostenitori che lo acclamavano che «gli elettori hanno detto che solo il Likud formerà il prossimo governo e si assumerà i destini di Israele. Noi non li deluderemo». Shamir ha poi aggiunto che «durante la campagna elettorale siamo stati oggetto di attacchi virulenti, si è cercato di fare paura agli elettori ai quali è stato detto che votare per il Likud avrebbe significato aumentare il pericolo di una nuova guerra. Non si tratta che di menzogne e calunnie. Il Likud farà di tutto per giungere alla pace con i suoi vicini arabi ma a condizione che non siano minacciati gli interessi e la sicurezza di Israele. La volontà del popolo è chiara: conservare Eretz Israel (Israele e i territori occupati di Cisgiordania e Gaza) e operare per la pace. E' quello che faremo».

Nonostante le dichiarazioni di Shamir, che hanno suscitato entusiasmo tra i suoi sostenitori, nelle file del Likud è serpeggiata una certa delusione per il fatto che il partito non abbia migliorato le proprie posizioni e numerosi sono stati i dirigenti che hanno detto di aspettarsi molto di più dalla consultazione popolare.

Shamir e Peres si stanno ora battendo per accaparrarsi l'alleanza dei partiti religiosi, i quali sembrano essere diventati, con i loro 19-20 deputati, l'ago della bilancia nel quadro politico formatosi dopo le elezioni di ieri. Agli osservatori non sembra facile che questi piccoli partiti si alleino con Peres, dato il loro carattere nazionalista, oltre che religioso, che li porta più vicini alla destra di Shamir. Nel Parlamento uscente questi partiti religiosi avevano 14 deputati. Non sono pochi gli analisti ed i politologi che prevedono nei prossimi giorni una frenetica attività fatta di contrattazioni e negoziati con i partiti religiosi tendenti a trarre il massimo beneficio da una alleanza di governo. Ed in questa dinamica i laboristi potrebbero venire usati per far alzare il prezzo che Shamir dovrà pagare ai religiosi.

In questa situazione, Ezer Weizman, direttore della campagna elettorale laborista, è rimasto ottimista e crede nella possibilità per il suo partito di formare una coalizione governativa.

L'ottimismo è espresso da Weizman con la frase «Sono certo che abbiamo una chance. I partiti religiosi sono la chiave di tutto. Dipende da come giocheranno le loro carte». A questo proposito è da tenere sopresente quanto ha detto il rabbino Yutzhak Peretz, del partito «Shas» (che ha ottenuto 6 seggi nella nuova Knesset) il quale ha lasciato la porta aperta in direzione di una eventuale alleanza con i laboristi.

Ammon Rubinstein, del partito Shinui di sinistra, fa risalire parte della responsabilità del modesto risultato ottenuto dai laboristi, alla reazione blanda del partito laborista all'attentato di Gerico.

Eppure Peres non si arrende

TEL AVIV ● «Non tutto è perduto», ha dichiarato in nottata il capo del partito laborista israeliano Shimon Peres. «Manteniamo il morale e la fede nelle nostre convinzioni: dare la pace, la sicurezza e la prosperità economica al Paese», ha aggiunto il ministro degli Esteri uscente nel quartier generale dei laboristi, in un albergo di Tel Aviv.

Peres non ha peraltro rinunciato alla speranza «di convincere, nelle prossime 24 ore, le formazioni politiche religiose a unirsi al campo della pace. Il Likud, a nostro avviso, canta vittoria troppo presto, non tutto è perduto; le formazioni politiche religiose non hanno detto l'ultima parola» ha dichiarato Peres.

Al quartier generale della campagna elettorale del partito laborista, nel «Dan Hotel», circa 500 persone hanno ascoltato in silenzio, i visi accigliati, i comunicati sui risultati parziali che la radio ha trasmesso in continuazione. «Questa è la nazione che abbiamo» ha esclamato ad un certo punto un attivista con un'alzata di spalle in segno di rassegnazione. Quando il leader del partito è entrato nella hall, il suo viso ha accolto con un sorriso freddo il timido applauso degli astanti.

Eretto su un podio eretto ad un lato della grande hall, Peres ha rivolto ai presenti un discorso molto serio e molto conciso e ha esortato i sostenitori e gli iscritti del partito a mantenere alto il morale.

Sin dalle prime proiezioni, circa un'ora dopo la chiusura

Shimon Peres

dei seggi, quando è stato chiaro che nessuno dei due maggiori partiti sarebbe riuscito ad ottenere una maggioranza assoluta, il Likud ed il partito laborista hanno iniziato un'analisi della situazione per cercare le strategie più idonee per accaparrarsi l'alleanza dei partiti religiosi.

Cher nella serata degli Oscar

STATI UNITI

Duke sta battendo Bush 19 premi Oscar a 5

NEW YORK ● Per gli ultimi colpi della campagna presidenziale Usa stanno scendendo in campo anche personalità hollywoodiane come Charlton Heston, Frank Sinatra, Woody Allen e Cher. Il repubblicano Bush e il democratico Dukakis hanno il pieno appoggio di nutriti gruppi di «star» della vecchia come della nuova generazione di Hollywood. Ma «the Duke» è sostenuto da un maggior numero di premi Oscar.

A parte i citati Allen e Cher, la pattuglia di premi Oscar favorevole a Dukakis include (neanche a dirlo) sua cugina Olympia Dukakis, Michael Dougins, Richard Dreifuss, José Ferrer, Sally Field, Barbra Streisand, Sissy Spacek, Oliver Stone, Maureen Stapleton, Shelley Winters, Ellen Burstin, Gregory Peck, Meryl Streep, Robert Redford, Joanne Woodward, Angelica Huston e Cece Rackman.

La pattuglia dei premi Oscar pro-Bush vede invece accanto a Charlton Heston e Frank Sinatra solo Helen Hayes, Shirley Jones e James Stewart.

Gli altri personaggi di rilievo che da mesi si danno da fare per organizzare «eventi speciali», ma non proprio spettacoli, per la raccolta di fondi a favore di Dukakis sono l'intramontabile Lauren Bacall, Mia Farrow, Peter Boyle, Anne Jackson, John Lithgow, Carroll O'Connor, Ron Silver, Paul Simon, Richard Widmark, David Dukes, Chevy Chase, Chris Reeve, Richard Geere, Gregory Peck, Judge Reinhold, Burt Lancaster, Ed Asner e Telly Savalas.

Se Bush ha scelto come compagno di corsa Dan Quayle anche nella speranza di assicurarsi i voti dei cosiddetti «baby boomers», vale a dire la nuova generazione, sembra chiaro che tale decisione non ha avuto alcun effetto a Hollywood. Basterà dire infatti che Dukakis è sostenuto anche da Griffin Dunne, Carrie Fisher, Bette Midler, Billy Crystal, Robin Williams, Nicholas Cage, Judd Nelson, Catherine Oxenberg, Morgan Fairchild, Ally Sheedy, Levar Burton, Dennis Christopher, Rob Lowe, Chad Lowe, Holly Hunter e Debbie Harris.

Le «star» del mondo dello spettacolo favorevoli a Bush sono invece più... «mature». Il «pacchetto» include infatti Cesar Romero, Buddy Rogers, Dina Merrill, Chuck Norris, Tito Puente, Mickey Rooney, Lionel Hampton, Morey Amsterdam, Gene Autry, Chet Atkins, Shirley Temple, Pat Boone, Cyd Charisse, Clint Eastwood, Rhonda Fleming, Glenn Ford, Eva Gabor, Bob Hope, Howard Keel, Fred MacMurray e Robert Young.

Bush ha dalla sua un notevole numero di «star» dello sport, assi del football americano, baseball, pugilato e pallacanestro ormai «in pensione» o attualmente in primo piano come ad esempio Brock Robinson, Ted Williams, Whitey Ford, Ron Darling, Gary Carter, Rocky Graziano, Joe Paterno e Muhammad Ali. L'unico asso sportivo apertamente favorevole a Dukakis è il «quarterback» (capitano) della squadra di football americano di San Francisco Joe Montana.

Fra i «neutrali» del mondo dello spettacolo fa spicco Jane Fonda, la controversa attrice che fu in primo piano durante la lunga «battaglia» degli anni Settanta per il ritiro degli americani dal Vietnam.

Storia di Roma
diretta da Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone

Una nuova grande opera che nasce
da una collaudata esperienza storiografica.
Roma e la sua presenza
nel mondo antico, le culture, le idee,
la politica, i contesti materiali e sociali,
i personaggi di un millennio.

Quattro volumi in sei tomi.

A giorni in libreria il primo volume
Roma in Italia

pp. xl,1-628 con 47 illustrazioni nel testo e 64 tavole fuori testo.
L. 85 000

Einaudi

CASA BIANCA

L'ex segretaria di Reagan ha scritto un libro per distruggere Nancy

NEW YORK ● Dopo essere stata ferocemente criticata nei «diari» pubblicati di recente da non pochi ex membri dello «staff» della Casa Bianca, Nancy Reagan sarà quanto prima al centro di un più ampio e diretto attacco da parte di Helene Von Damm, ex segretaria personale di Ronald Reagan ed ex ambasciatore degli Stati Uniti in Austria. In un nuovo libro, «At Reagan's Side» (Accanto a Reagan), che sarà pubblicato a gennaio dalla Doubleday e di cui il settimanale U. S. News World Report pubblica oggi alcuni estratti, la Von Damm afferma innanzitutto che per Nancy Reagan «il ruolo di eminenza grigia era più che perfetto» trattandosi di «una manipolatrice sposata con un uomo incapace di concepire un pensiero machiavellico».

E durante il secondo mandato presidenziale, aggiunge la Von Damm, l'influenza di Nancy Reagan «divenne più forte» a seguito di «un crescente vuoto di potere», correlato all'avanzata età e alle malattie del presidente.

BONTA'

Topolino invita alla sua festa oltre 4 mila bambini poveri

LAGO BUENA VISTA (Florida) ● Oltre 4000 bambini provenienti da 112 città (sei delle quali in Europa) affluiranno il 18 novembre prossimo al regno magico della Walt Disney World, per festeggiare insieme a Topolino il suo 60° compleanno. Quasi tutti i bambini, di età compresa fra gli 8 ed i 12 anni, sono stati selezionati dai sindaci delle rispettive città da brefotrofi, orfanotrofi e scuole per i poveri. Una settantina i sindaci, oppure le loro mogli, che accompagneranno i bambini.

CARCERI

«Meglio le celle italiane» In sciopero della fame 26 detenuti in Francia

MARSIGLIA ● Ventisei cittadini italiani, già condannati o in attesa di processo nelle carceri francesi, sono in sciopero della fame dal 20 ottobre, per sostenere le loro richieste, presentate alle autorità francesi, di essere trasferiti in Italia per scontare nelle carceri italiane le condanne loro sentenziate, come previsto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. A quanto si apprende dall'associazione dei familiari dei detenuti, gli italiani in sciopero della fame sono rinchiusi nelle carceri di Nizza, Aix-en-Provence, Marsiglia, Nimes, Saint-Martin-de-Re, Strasburgo, Digione e Fresnes. Secondo il comunicato emesso dall'associazione dei familiari dei detenuti, gli italiani «soffrono una pena doppia, in quanto si trovano isolati in un Paese di cui non parlano la lingua, e separati dai loro familiari, oltre alla privazione della libertà». «Il trasferimento al Paese di origine — conclude il comunicato — poiché la convenzione europea lo consente, sarebbe un provvedimento umanitario».

ENZO BIAGI
DINASTIE

Storie di uomini,
storie di potere.

MONDADORI

Oggi c'è anche

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *delle* SCIENZE GARZANTI

1536 pagine, 20.000 voci, 500 illustrazioni, 48.000 lire

Le scienze tradizionali e le scienze nuove. La tecnologia. La riflessione critica. I temi e problemi dell'odierna cultura tecnico-scientifica. Per lo studio e per l'aggiornamento. Per i ripassi e per l'informazione. Economica. Aggiornatissima. Pratica. Vasta. Grande nei contenuti. UNA NUOVA GARZANTINA.

La Nuova Enciclopedia delle Scienze tratta di:

agricoltura • alimentazione • arte mineraria • astronautica • astronomia • biologia • botanica • chimica • costruzioni • ecologia • elettronica e radiocomunicazioni • elettrotecnica • farmacologia • fisica • fotografia e cinematografia • genetica • grafica e stampa • informatica • logica • macchine utensili • matematica e geometria • meccanica applicata • medicina • metallurgia e siderurgia • meteorologia • probabilità e statistica • scienze della Terra • tecnologie militari • telecomunicazioni e telematica • tessili • veterinaria • zoologia

Per la scuola, per lo studio, per qualsiasi informazione.

Le Garzantine sono economiche, pratiche, autorevoli

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica di biografie

NENNI
di Enzo Santarelli
Pagine XVI-552 con 16 tavole fuori testo.

UTET

USAF

Super VHS

In anteprima nazionale da

TELEC
Cso Sebastopoli, 235
Telefono 32.62.11

JVC

RAO
SHIRTMAKER DAL 1936

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A TORINO:	*Via Andrea Doria, 8*
TORINO:	*Via Cavour 6*
ALESSANDRIA:	*Piazza Lega, 2*
MILANO:	*Corso Matteotti, 1/A*
NEW YORK:	*800 Madison Avenue*
NEW YORK:	*Seaport Wall Street*
NEW YORK:	*Third Ave & 60 Street*
MIAMI:	*Coconut Grove - Mayfair 111*

L'INTIMO
IN
VENDITA
PROMOZIONALE
Perla, Malizia, Joelle, Carioles, Horn, Parah... da

gabriella

INTIMO DONNA E UOMO
Via Madama Cristina 139
TORINO - Tel. 696.4157
EP coll. L. 49

SONY SORIZ

La forza e il limite di **SORIZ** è **SONY.**

Come è vero che le più pregiate novità nel campo dell'elettronica sono **SONY**; così è vero che i primi prototipi **SONY** a Torino arrivano da **SORIZ.**

E' disponibile da **SORIZ** il videoregistratore stereo **SLV-801** e sarà esposto per primo da **SORIZ** il televisore della nuova generazione **SONY:** il **KV-FX28TA** tristandar interamente digitale pronto per la ricezione dei satelliti e per la registrazione **SUPER VHS.**

SORIZ è un'eccezionale azienda che per il contenimento dei suoi costi di esercizio e l'alta specializzazione può praticare i prezzi più bassi.

Conviene comprare
SONY da **SORIZ**
Via Bava 17 - TORINO

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

• • •

APERTURA PROROGATA AL 30 NOVEMBRE 1988

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte
Provincia di Torino - Città di Torino

Italgas

---

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI

I protesili medico chirurgici **MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX** e **BLIPERNIA** dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Ag. Gen. Italia: **PRAENDA**, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: **TORINO:** Farmacia S. Salvario, v. Madama Cristina 14; Ortopedia Ghigo, v. Chiesa della Salute 7 - **ALESSANDRIA:** Farmacia Centrale, p.tta delle Logge - **ASTI:** Farmacia Centrale, c.so Alfieri 280 - **CHIVASSO:** Ortopedia Torasso, v. del Collegio 1 - **CUNEO:** Farmacia Centrale, v. Roma 30 - **FOSSANO:** Farmacia Cumino, v. Roma 77 - **NOVARA:** Farmacia Chiabrera, p.zza Cavour - **SAVONA:** Ortopedia Bertin, v. Colombi.

Grande popolarità, in Romagna e fuori, grazie alle orchestre di Secondo Casadei e del nipote Raoul. Sabato prossimo un convegno a Sant'Arcangelo

Origini e fortuna del ballo liscio

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA — Nella Romagna delle petizioni antidiscoteche e delle mille opportunità nel divertimento notturno, c'è qualcuno che vuole recuperare il passato, a quella forma di ballo popolare tradizionalmente chiamato liscio.

Così, sabato prossimo, a Sant'Arcangelo di Romagna, in un convegno si discuterà delle origini di questo fenomeno musicale e di costume. Un ballo, il liscio, che ha fatto il giro del mondo e che è ancora praticato con successo in numerosi ritrovi. Ma il dato anagrafico di chi lo pratica è quello che è e, dopo anni di boom, il liscio segna il passo anche se universalmente possiamo considerarlo una sorta di «inno nazionale» di questa terra e non solo di questa terra.

Nella tradizione popolare romagnola, il valzer è introdotto alla fine dell'Ottocento con Carlo Brighi (detto Zalcien). E' una specie di rivoluzione. Fino a quel momento, infatti, il ballo era un fatto corale, un ballo di gruppo secondo i ritmi delle varie furlane e saltarelli. E accanto ai violini, da sempre strumenti tipici del valzer, la chitarra, il contrabbasso, appare il clarinetto in do, uno strumento stridulo, dalla voce squillante e di grande effetto. Secondo Casadei (1908-1971) prosegue l'eredità di Carlo Brighi portando il liscio romagnolo all'attuale popolarità.

Con l'avvento del megafono prima e del microfono poi, il valzer romagnolo si arricchisce di un nuovo elemento, il canto, e la produzione di Secondo Casadei, che nella sua vita ha inciso circa 1.200 canzoni, è eloquente. «Romagna mia», composta nel 1954, è ora inserita dalla Siae nella ristretta rosa delle musiche «sempreverdi».

Negli Anni Sessanta il presidente della Repubblica Saragat conferisce a Secondo Casadei l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica, poi, nel 1971 scompare prematuramente. Il nipote Raoul ne raccoglie l'eredità orchestrale e artistica. Il nome Casadei appare ai primi posti della hit-parade e vi rimane per vario tempo con alcuni suoi grandi successi: «Ciao mare», «Simpatia», «La mazurka di periferia».

E' questo il boom del liscio. Anche se il genere folkloristico romagnolo oggi viene chiamato liscio, il maestro Secondo Casadei non usa mai tale espressione negli anni antiguerra e si stupirà, anzi, di sentire definire in tal modo la sua musica degli Anni Sessanta e confida alla figlia Riccarda: «Hai che fuori della Romagna chiamano liscio il nostro genere? Non mi convince questo termine, anche perché la nostra musica frizzante e briosa è tutto fuorché una cosa liscia».

E lui il ritmo l'aveva nel sangue. Nel 1923, ad appena 17 anni, così annota nel suo diario: «Per le feste di chiesa e soprattutto a Natale, formavo un complessino con un piccolo coro di scolari collaborando a tutte le funzioni. Avevo scritto un paio di litanie a tempo di 3/4 andante, ma con l'istinto che avevo dell'un-pa-pa, per poco andavano a finire a tempo di valzer e le donne in chiesa cominciavano a battere il tempo con i piedi. Il parroco, durante la funzione, mandava da me il sacrestano tutto scandalizzato ad avvisare di andare molto più adagio perché altrimenti avrei fatto ballare la gente che assisteva alla Messa!».

Altri tempi e altro clima, dunque. Il tempo delle discoteche era lontano e lo stesso concetto di divertimento era il frutto di una certa cultura e di un certo sistema di valori, totalmente scomparsi nei giovani di oggi. Uno iato culturale ed educativo che mette in crisi le famiglie ed è forse all'origine delle attuali pettinioni. E' una sconfessione che la generazione del liscio sente forse di aver perso rispetto ad una società in continua trasformazione.

Com'è lontano infatti il tempo di Secondo Casadei, dove i locali da ballo, detti «cameroni», ospitavano in un angolo della sala il palco in legno dell'orchestra e per il restante perimetro, delle panche sulle quali sedevano le mamme che accompagnavano le figlie al ballo.

Riccardo Fabbri

Sempre tanta gente sulla pedana del liscio

■ MADRE E FIGLIA FAN DA MODELLE A UNA SFILATA DI MODA PRIMAVERILE

FLASH
SFILATA IN FAMIGLIA

AOSTA

Il sindaco «tira le orecchie» ai dipendenti

«Lavorate di più!»

AOSTA ● «*Così come funziona la macchina amministrativa del Comune non mi va. Ci vuole maggiore professionalità, le richieste dei cittadini devono avere risposte più rapide. Il Comune deve funzionare come un'azienda privata ed in questo senso stiamo lavorando, anche se all'oscuro*». A parlare così è il sindaco di Aosta, Francesco Allera Longo, da due mesi primo cittadino, che nel corso di una conferenza stampa indetta per presentare il bilancio comunale, ha, a parole, tirato le orecchie ai suoi oltre quattrocento dipendenti che costano alla comunità oltre 12 miliardi di lire, quasi il 50 per cento delle spese correnti.

Il bilancio del Comune di Aosta pareggia sulla cifra di poco superiore ai 56 miliardi di lire, che ha dallo Stato circa 15 miliardi di lire, la fetta più consistente delle entrate. Al netto il documento finanziario del capoluogo regionale presenta una disponibilità di circa 55 miliardi, «*in buona parte già spesi* — ha sottolineato l'assessore alle Finanze Giorgio Lorentini, repubblicano — *in quanto per i ritardi della legge finanziaria dello Stato si è costretti ad approvare un bilancio di previsione per il 1988 che sa di consuntivo visto che si è a fine anno*». Senza mezzi termini Lorenzini ammette che «*è grazie agli interventi finanziari della Regione che riusciamo a erogare servizi che diversamente gli utenti dovrebbero pagare tre volte tanto*».

In effetti, anche se gli utenti con le quote coprono il 36 per cento del costo dei servizi, previsto per legge, la Regione interviene massicciamente. Oltre 6 miliardi di trasferimenti, senza contare i contributi previsti dalle leggi regionali che ammontano a quasi 5 miliardi. L'esempio più eloquente si ha negli asili nido: il Comune incassa circa 80 milioni contro i 1400 dei costi di gestione. Per la prima volta quest'anno il Comune di Aosta per pareggiare il suo bilancio, oltre ai consueti mutui (per 138 ammontano a circa 13 miliardi) ha fatto ricorso agli utili dell'Azienda farmaceutica municipalizzata. Il documento contabile sarà sottoposto al consiglio la prossima settimana, nel frattempo concluderà il suo iter nelle commissioni. Fin d'ora è facile prevedere che sul bilancio ci sarà battaglia anche perché c'è chi ventila che dopo l'approvazione del bilancio al Comune di Aosta si respirerà aria di crisi politica.

p. m.

NOTIZIE

Nuota per 130 km dal Po a Venezia

FERRARA ■ Venerino Tosini, il ferroviere di Ferrara tuffatosi in Po alle 14,30 di sabato scorso dal circolo Canottieri di Pontelagoscuro ha raggiunto ieri mattina alle 10,50, dopo aver nuotato per 130 km, la spiaggia di Malamocco a Venezia. A riceverlo c'erano un gruppo di amici, la moglie, i figli e alcuni pescatori che lo avevano scortato lungo la laguna. Lasciati i pontili della Canottieri, Tosini ha fatto una breve sosta a Polesella, nel Rodigino, per un tè caldo al miele, ha proseguito con bracciate cadenzate fino a mezzanotte quando si è fermato a riposare sotto una tenda sistemata su una spiaggetta. All'alba di domenica ha ricominciato a nuotare verso Chioggia, dove ha passato la notte ancora prima di toccare Malamocco. «*Un forte vento di bora e la temperatura molto bassa* — ha detto Tosini — *mi hanno fatto passare dei brutti momenti, anche se non ho mai pensato di abbandonare. Comunque, con il Po ho chiuso per sempre*».

Gioiellieri a giudizio per frode

PADOVA ■ Il giudice istruttore di Padova dott. Gianesini ha rinviato a giudizio 21 persone, gioiellieri e commercianti di preziosi, accusati, tra l'altro, di associazione per delinquere finalizzata al falso e alla frode fiscale. Gli imputati devono rispondere, a vario titolo, di aver operato in alcune città italiane comprando e vendendo preziosi con bolle di consegna e fatturazioni irregolari. Con questo tipo di attività irregolare sarebbe stata evasa Iva per oltre cento milioni di lire l'anno. I fatti, secondo l'accusa, sarebbero stati commessi dal 1979 al 1982.

Code al ponte di Ognissanti

ROMA ● Il traffico per il rientro dal ponte di Ognissanti che ha visto il parziale svuotamento delle città con non meno di 4 milioni di auto in movimento, è stato molto sostenuto su tutta la rete autostradale, sulle provinciali e le strade consolari. Nel tratto appenninico della Bologna-Firenze, tra i caselli di Barberino di Mugello e Roncobilaccio, alle 17,30 si era formata una coda di oltre 5 chilometri, nella corsia per Bologna. Altre code si sono avute alla barriera di Lunghezza all'uscita per Roma dell'autostrada degli Abruzzi. Sulla Torino-Milano, in tutte e due le direzioni, il traffico è stato «pesante», con code ai caselli di entrata e uscita.

Tre feriti in incidente a Santhià

CIGLIANO ● (a. ru.) Una coppia di giovani sposi italovizzeri convolati a nozze tre mesi fa e la sorella della donna sono rimasti protagonisti ieri sera, alle 18,30 di un pauroso incidente sulla Torino-Milano tra lo svincolo della bretella per la Valle d'Aosta e il casello di Santhià. A bordo di una Ritmo i tre viaggiavano alla volta della capitale lombarda. Alla guida dell'auto Vito Paoletta, 21 anni, residente ad Horw (Svizzera). Con lui la giovane moglie Angela Marino, 19 anni, e la sorella di costei, Vincenza, di 22 anni. A un certo l'autista della Ritmo ha frenato improvvisamente. L'auto ha sbandato e ha urtato da prima il guard-rail di destra per poi capottare sulla strada diverse volte.

Non si ferma all'alt: arrestato

ASTI ● Maurizio Rocco, di 25 anni, residente ad Asti, è stato arrestato perché accusato di aver tentato di travolgere un agente della Polizia stradale. E' avvenuto ieri ad Asti. Maurizio Rocco, che secondo il racconto degli agenti procedeva ad alta velocità in corso Alfieri alla guida di una «Renault 4», non si è fermato all'alt ed è in un primo tempo riuscito a far perdere le tracce. Circa un'ora dopo è stato però notato dalle pattuglie in un bar di via Conte Verde, mentre consumava un caffè. Rocco era noto alla polizia per reati contro il patrimonio.

TORINO-MALPENSA

I milanesi, invece, potranno raggiungere l'aeroporto in meno di mezz'ora con un nuovo servizio ferroviario

Quel viaggio impossibile

NOVARA ● I milanesi potranno andare fra non molto dalla stazione ferroviaria «Cadorna» all'aeroporto intercontinentale della Malpensa in 27 minuti su un treno delle Ferrovie Nord ultramoderno fornito anche di telefono. E i torinesi? Allo stato attuale delle cose e in attesa di un futuro ancora nebuloso delle ferrovie dello Stato dovranno sobbarcarsi a un estenuante viaggio con l'alternativa di cambiare a Novara e prendere il trenino della «Nord» (un lumacone che li porterebbe a Malpensa dopo una lunga serie di fermate) o arrivare a Milano Centrale, spostarsi alla stazione Nord e prendere il supertreno di cui si parlava prima.

Ma perché i lombardi debbono sempre avere chances migliori dei piemontesi? Presto detto: la Regione Lombardia (che, giova ricordarlo, possiede il 54% delle spa «Ferrovie Nord») si è adoperata per ottenere dallo Stato un primo stanziamento di 207 miliardi destinati a potenziare il servizio fra Milano e l'aeroporto intercontinentale quadruplicando la linea che passa da Saronno e Busto Arsizio mentre il Piemonte «attende».

Ma ecco entrare in gioco l'amministrazione provinciale novarese, impegnata a non lasciarsi sfuggire un'opportunità notevole quale quella di fare di Novara il centro di smistamento della Torino-Malpensa, linea che dovrà avere pari dignità col collegamento milanese: treni supermoderni e ultrarapidi in grado di portare in aeroporto i torinesi (e i piemontesi in generale) con le stesse comodità riservate ai lombardi.

Il «piano» della Provincia è questo: sfruttare le Ferrovie Nord, che hanno già una linea in funzione fra Novara e Vanzaghello, punto di raccordo con la potenziata Milano-Malpensa. Bisognerà, naturalmente, raddoppiare l'attuale binario e migliorare il servizio, ma con il notevole vantaggio di non dover creare un collegamento ex novo.

Di questo si è parlato in una recente seduta nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale dove il presidente Sergio Giroldi ha presentato il massimo responsabile della spa «Ferrovie Nord» Fulvio Sguazzi chiamato a Novara proprio per «aprire» il discorso sulla fattibilità della Novara-Malpensa. E Sguazzi si è detto più che disponibile: «*Col collegamento in atto fra Milano e l'aeroporto intercontinentale, sarebbe stato sciocco da parte nostra non pensare a Novara e al Piemonte visto che nella vostra città abbiamo già una stazione e un collegamento funzionante*».

«*Naturalmente*», ha proseguito il presidente delle Ferrovie Nord, «*si dovrà potenziare l'attuale linea e, cosa ancora più importante, bisognerà trovare una nuova ubicazione per la nostra stazione in modo da consentire ai viaggiatori provenienti da Torino di trasferirsi sul treno per la Malpensa senza grandi spostamenti*». Ma proprio per risolvere il problema della nuova stazione, Sguazzi si era in precedenza incontrato col sindaco di Novara Riviera ed insieme era stato stabilito di creare una commissione per individuare, in tempi brevi, una sede per la stazione «Nord» che potrebbe essere quella del Boschetto per le merci, mentre per i passeggeri potrebbe trovare posto nelle immediate vicinanze di quella delle ferrovie dello Stato.

Marcello Sanzo

La Malpensa, irraggiungibile per i piemontesi

IN APPELLO

Torino, assolto Ciravegna

Il commerciante di vini implicato nello scandalo del metanolo era stato condannato ad Alba per sofisticazione per zuccheraggio

ALBA ■ E' stato processato in corte d'appello a Torino (prima sezione) il commerciante di vino Giovanni Ciravegna 59 anni, abitante a Narzole in via Cavour 150 per fatti riguardanti la gestione della sua cantina precedenti allo scandalo del vino al metanolo per il quale è tutt'ora sotto inchiesta al tribunale di Milano. Il Ciravegna è stato processato in appello ad una sentenza del tribunale di Alba del 3 luglio 1986 che lo condannava a 4 anni, 9 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 543 milioni. Per l'accusa di sofisticazione per zuccheraggio di circa 8000 ettolitri di vino, i giudici d'appello hanno dichiarato non doversi procedere per prescrizione. L'hanno assolto per insufficienza di prove dalla violazione di sigilli alle vasche di vino poste sotto sequestro nella sua cantina, dalla repressione frodi. Gli è stata, inoltre, concessa l'amnistia per la sottrazione di vino sotto sequestro.

Il difensore del Ciravegna, l'avv. Roberto Ponzio di Alba, ha commentato: «I numerosi dubbi prospettati sono stati ritenuti fondati». Il difensore fa notare che per quanto riguarda l'accusa di zuccheraggio (peraltro contestata dalla difesa come tutti gli altri addebiti) è stata accolta la tesi giuridica secondo la quale il fatto è punito solo a titolo di contravvenzione ai sensi dell'ultima normativa in materia vinicola.

g. f.

Jamais plus quiproquo.

Per non tradurre confidenza con *confiance*, ci vuole molta familiarità con il francese, ma a volte non basta. Ecco allora **Les Faux Amis aux Aguets**, un pratico manuale a cura di Raoul Boch, che rivela le false analogie tra italiano e francese. 1500 strane coppie di voci con relative norme d'uso, precauzioni, spiegazioni ed esempi. E per dissipare anche l'ultimo dubbio, c'è **Il Nuovo Boch**, il vocabolario francese-italiano più moderno e completo. 137000 parole, 75000 trascrizioni fonematiche, verbi e proverbi per studiare e lavorare. Due utilissime opere per un francese senza più qui pro quo.

Parola di Zanichelli

STAMPASERA LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La paura fa 90 Stop all'overdose

Solo 4 ricoveri nelle ultime 24 ore Nessun allarme alle Molinette, al Maria Vittoria e al Mauriziano. Un'iniezione di «Naloxone» per superare crisi cardiaca.

Dopo la strage dei giorni scorsi, nelle ultime 24 ore la «via crucis» dei drogati in preda a overdose si è bloccata in tre ospedali cittadini su cinque. Segno che, nonostante tutto, la paura in qualche caso ha avuto ancora il suo effetto deterrente.

Da ieri non si è registrato nessun ricovero di giovani in preda a stupefacenti all'ospedale Molinette: «*L'ultimo "salvataggio" di un drogato* — spiegano al pronto soccorso — *risale al 30 ottobre*».

Stesso discorso anche al Maria Vittoria: «*Dal 30 ottobre, le emergenze sono cessate di colpo. Più o meno da quando si è diffusa la notizia dei sei morti in poco meno di 48 ore. Prima la nostra media era di due, tre, persino quattro ricoveri al giorno*».

Anche al Mauriziano i ricoveri sono cessati dal 30 ottobre: «*L'ultimo drogato l'abbiamo salvato proprio il 30 ottobre. Poi più niente. Davvero un fatto insolito*».

E' invece il Martini di via Tofane a registrare l'ultimo ricovero per overdose da stupefacenti: stanotte, alle ore 3,45. Ancora una volta il miracolo del «Naloxone» si è ripetuto e il «tossico» di turno è ritornato a casa con le proprie gambe. Un altro salvataggio era stato effettuato nel pomeriggio. «*Tutto nella norma*» anche al Martini di via Cigliano con due giovani tossicodipendenti ricoverati nelle ultime 24 ore per overdose e salvati grazie al farmaco che ha la stessa formula chimica della morfina senza averne gli effetti.

Nel frattempo proseguono le indagini per cercare di identificare gli spacciatori che hanno venduto «l'eroina-killer». Per smorzare facili ottimismi, vale la pena ribadire che sarà comunque molto difficile venirne a capo, e identificare senza ombra di dubbio la «partita infetta»: anche se le indagini fossero di colpo unificate invece che ripartite tra polizia, carabinieri e commissariati. «*Chi pensa che ci sia eroina buona e meno buona* — dice un inquirente — *ragiona da semplicione o finto tonto: come chi, per crearsi un alibi, dice che le sigarette che fuma sono meno dannose delle altre*».

Di vero c'è che sei morti nel giro di due giorni hanno scosso l'opinione pubblica. Ci sarà un vertice tra sindaco, amministratori, forze di polizia, carabinieri, finanza. Comunque non prima del 7 novembre (segno questo che la burocrazia e i tempi tecnici, nonostante tutto, vincono ancora).

Sull'ondata emotiva in qualche caso si è persino spezzato il cerchio di omertà che protegge abitualmente gli spacciatori. Diversi gli arresti operati da polizia e carabinieri. Fra questi uno spacciatore di medio calibro, tossicodipendente, già fermato nell'88. Si tratta di Gianfranco Dotta, 27 anni, nomo Montegrappa 116. L'accusa nei suoi confronti è di detenzione, spaccio ed omicidio colposo. In pratica è indicato come colui che ha venduto una delle dosi-mortali. Pare avesse il compito di «assaggiare» l'eroina che arrivava dalla Calabria.

Ivano Barbiero

Al centro Don Bosco, sulla corsa Taranto: porte aperte ai drogati

PROCESSO

Semafori intelligenti: Paolo Borbon nega l'accusa di concussione

Tangenti? No, contributi al partito

Giovanni Susa

Il processo per lo scandalo dei «semafori intelligenti» riprende oggi con l'interrogatorio di Paolo Borbon, 41 anni, esponente del partito socialista, accusato di concussione e difeso dall'avvocato Giampaolo Zancan.

Giovanni Susa, della Cooperativa generale automazione (CGA), dice di avergli versato una parte della tangente che gli sarebbe stata chiesta in occasione del rinnovo dell'appalto (1978-1980) per la manutenzione dei semafori costruiti dalla stessa CGA.

Borbon ammette la possibilità di aver ricevuto delle somme dall'imprenditore, ma a titolo di contributi volontari a favore del partito socialista e che non si trattava di tangenti.

Nel '76 la pratica per il rinnovo dell'appalto alla CGA è ferma e Susa si rivolge all'allora Gran maestro dell'Ordine massonico di piazza del Gesù, Luigi Savona, che lo mette in contatto con il vicesindaco, Enzo Biffi Gentili, che presiede la commissione trasporti del Comune.

La delibera viene approvata dal Consiglio comunale e Susa confida a Pietro Pernigotti, del pci, che fa parte del consiglio d'amministrazione della CGA, che l'assessore al traffico, Giuseppe Rolando, gli ha chiesto una tangente del cinque per cento.

Pernigotti si rifiuta di pagare e si rivolge al capogruppo di partito, Giancarlo Quagliotti che, all'epoca, è capogruppo in consiglio comunale. Quagliotti (è sempre Susa che racconta) sistema la vicenda telefonando ad un certo «Nanni» (presumibilmente il fratello di Enzo Biffi coinvolto anche nello scandalo tangenti). Davanti al giudice il capogruppo comunista ha sempre smentito di aver fatto questa telefonata.

Fatto sta che, in quell'occasione, la CGA non aveva pagato alcuna tangente. Due anni dopo, però, al momento del successivo rinnovo, Rolando avrebbe chiesto nuovamente a Susa il cinque per cento dell'ammontare dell'appalto «a patto che non si ripetesse l'incresciosо incidente causato da Pernigotti nel gennaio del '77». Rolando, sempre secondo Susa, gli avrebbe indicato in Paolo Borbon il cassiere del Psi. A lui l'imprenditore della CGA avrebbe versato dieci milioni in tre rate: la prima, di due milioni, presso gli uffici della cooperativa; la seconda, di cinque milioni, presso l'ufficio di corso Palestro (all'epoca Borbon era vicesegretario provinciale del psi); la terza, di tre milioni, nello stesso luogo. La quota a Rolando, che smentisce, sarebbe stata versata nel Bar Stadium.

Cosimo Mancini

NOTIZIE

Hashish ai Murazzi Arrestato tunisino

Alle 20,30 di ieri sera una volante della polizia ha bloccato ai Murazzi un tunisino senza documenti. Portato in centrale in via Grattoni agli agenti che lo interrogavano ha detto di chiamarsi Maharia Mondrer, nato a Tunisi 17 anni fa senza residenza ufficiale. Nel tacco della scarpa gli agenti hanno trovato 20 grammi di hashish già confezionato in sottili striscioline. Il giovane è stato arrestato.

Piano viario a Ivrea: appalto

Primo tassello per l'attuazione del progetto di miglioramento viario a Ivrea, secondo le indicazioni dell'ing. Alberto Rogato. Sono stati appaltati all'impresa Bertino i lavori per l'eliminazione della rotonda a Porta Torino (per due volte l'appalto era andato deserto). Il Comune spenderà 40 milioni. Successivamente saranno «accorciati» i marciapiedi in corso Nigra per permettere la creazione di una nuova corsia in direzione del centro cittadino.

Pericolo per le sponde della Dora

Il sindaco di Ivrea ha inviato una lettera al Magistrato del Po per segnalare la situazione precaria delle sponde della Dora Baltea, dove i lavori di manutenzione, preventivati da tempo, non sono ancora stati iniziati. Sull'argomento il gruppo comunista ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale.

Alpignano vuol cambiare Usl

Il consiglio comunale di Alpignano ha approvato all'unanimità la richiesta alla Regione di essere inserito nell'usl 15 di Rivoli. «Abbiamo assunto tale iniziativa — ha detto il vice sindaco Michele Roselli — perché l'attuale suddivisione di zona ci obbliga a far capo all'usl di Venaria, con difficoltà di collegamenti stradali e di trasporti pubblici. Si impiegano oltre due ore da Alpignano a Venaria con mezzi pubblici, quando in meno di mezz'ora si può raggiungere, a piedi, Rivoli».

Piazza Europa per gli ambulanti

Piazza Europa, sede del mercato settimanale del venerdì, verrà attrezzata con pozzetti di scarico e servizi vari per gli ambulanti. E' stato deciso dal consiglio comunale di San Mauro, che ha pure deliberato la ristrutturazione dei locali adibiti a spogliatoio presso il parco Einaudi. Al loro posto sorgerà un club-house. La spesa complessiva è di 150 milioni.

Ceresole e il piano regolatore

E' sempre più difficile la possibilità d'intesa fra il Comune di Ceresole Reale e l'ingegner Marco Ghiotti, redattore del piano regolatore del piccolo centro dell'alta valle Orco. Il professionista ha presentato una parcella di 142 milioni, una cifra considerata dagli amministratori troppo elevata. Dice il sindaco Piero Bianchetti: «Pagare una somma del genere significa impedire al Comune di varare qualsiasi altra iniziativa per i prossimi tre anni».

Incidente a Cigliano

Un auto distrutte, tre feriti due dei quali con prognosi di 90 giorni, sono il bilancio di uno scontro frontale a Cigliano, allo svincolo dell'autostrada per Torino. Le vittime sono Cesare Corona, 60 anni, via San Donato 5, Torino, Gianluca Brusati, 24 anni, e la moglie Paola Giovanna Cena, 27 anni, di Ivrea

FURTI D'AUTO

Ricettavano Golf rubate Carrozziere e meccanico fermati e subito in libertà

Filippo La Rosa, denunciato per ricettazione

I titolari di un'autocarrozzeria e di un'officina meccanica sono stati prima fermati e poi denunciati a piede libero dalla polizia per ricettazione di auto rubate: secondo gli agenti della Sezione auto rubate (Sar) i due, Filippo La Rosa, 32 anni, via Priocca 4, e Giuliano Tagliati, 42 anni, via dei Pioppi 42, sarebbero stati complici in una intensa attività di riciclaggio di vetture sottratte ai legittimi proprietari, a volte anche fornendole di documenti di circolazione nuovi.

Nella carrozzeria «Diga» di strada del Meisino 90/30, di cui è titolare il La Rosa, e nell'officina per la revisione di veicoli industriali («RVI») del Tagliati, gli agenti hanno trovato parti varie di almeno una decina di Volkswagen «Golf» di cui risulta denunciato il furto: in diversi casi si tratta di auto di cui è stata poi ritrovata soltanto la scocca, dopo un'accurata «ripulitura» da ogni pezzo riutilizzabile.

I due, che hanno ammesso le proprie responsabilità, sono stati posti in libertà in attesa di processo dal pretore: secondo il magistrato La Rosa e Tagliati hanno un lavoro che richiede la loro presenza, quindi non esiste pericolo di fuga, e la confessione esclude anche il rischio di inquinamento delle prove.

A Torino, città ad alta densità automobilistica, vengono rubate moltissime auto, a volte fino a cento in un solo giorno, quasi sempre di grossa o medio-alta cilindrata (la «Golf» è appunto fra le preferite).

Solo in minima parte si tratta di «furti d'uso», la grande maggioranza delle vetture vengono fornite di documenti di circolazione falsi (spesso però con il crisma della legittimità, semplicemente richiedendo il duplicato del libretto di auto distrutte in incidenti) e «riciclate» in altre città italiane o all'estero.

A fronte di un traffico così vasto la Sezione auto rubate della Questura, diretta dall'ispettore Minola, dispone però di pochissimi uomini.

PORTA NUOVA

Veloci e migliori

Il piano delle ferrovie pronto per il '92, spiega il direttore compartimentale

Completamento del tunnel che collegherà Torino Lingotto con Porta Susa e dello scalo merci di Orbassano, installazione del blocco automatico sulla Torino-Modane, quadruplicamento del tratto fra Porta Susa e Chivasso, realizzazione dell'alta velocità sulla Torino Milano: sono questi gli impegni che l'Ente Ferrovie intende realizzare entro il '92. La conferma viene dal direttore compartimentale, Giovannino Caprio.

Cominciamo dal primo: il tunnel servirà il collegamento tra il Lingotto e Porta Susa. Da Porta Susa a Dora, che è un tratto all'aperto, il Comune ha chiesto l'abbassamento del piano viabile e la sua copertura. Le FS si sono dette d'accordo.

Questo, afferma Caprio, per rendere meno traumatico l'impatto, soprattutto per quanto riguarda i rumori, con la città.

Scalo merci di Orbassano: verrà ampliato e dotato di strutture tecnologiche in modo da essere in grado di accogliere diverse migliaia di carri al giorno invece degli attuali 53-60. Il costo dei lavori è valutato intorno ai 274 miliardi.

Installazione del blocco automatico sulla Torino-Modane: si tratta di un sistema elettronico per il distacco di un treno dall'altro; il «blocco» permetterà quindi di smaltire assai meglio il traffico di quanto non avvenga adesso, e c'è da far rilevare che questa è una linea ad alta frequenza con treni che effettuano fermate intermedie (ad esempio Bussoleno) e altri che proseguono per la Francia.

Quadruplicamento del tratto fra Chivasso e Porta Susa: si rende necessario per smaltire il traffico da e per Milano. Il quadruplicamento è strettamente collegato a quelli che il direttore compartimentale definisce «interventi strategici» e cioè l'attuazione dell'alta velocità sulla Torino-Milano che rientra in un più vasto piano di linee a rapidissima percorrenza e i cui due tronconi principali sono la Torino-Trieste e la Milano-Roma, già in parte attuata fino a Firenze.

L'alta velocità sarà a doppio binario e sulla linea correranno gli «ETR 500» (che richiamano alla mente il Pendolino già in funzione), i supertreni in grado di raggiungere i 300 chilometri all'ora e che entreranno in servizio fra il '91 e il '92.

Gli «ETR 500» potranno viaggiare anche su altre linee, come la Torino-Genova, per la quale non è in progetto l'attuazione dell'alta velocità: il sistema di oscillazione delle carrozze, controllato elettronicamente, sopperirà all'aumento, soprattutto in curva, della velocità centrifuga.

Intanto che cosa sta facendo l'Ente Ferrovie per intensificare la propria presenza sul mercato? Caprio è ottimista: «Stiamo ammodernando e decentralizzando i punti di vendita per far sì che le aziende industriali si servano di più della Ferrovia invece che del trasporto su strada.

Vogliamo, insomma, dare un taglio imprenditoriale all'Ente al cui fine dovrà esserci un maggiore impegno del personale».

E conclude con una battuta: «I ferrovieri non devono più considerarsi pedine di un organismo protetto, ma protagonisti di una gestione efficace ed efficiente».

l. s.

A Porta Nuova arrivano i treni «superveloci»

PESCARITO

Una mappa dei rischi per chi ci va a lavorare

Il servizio d'igiene pubblica dell'Usl 29 disegnerà una mappa dei rischi nei luoghi di lavoro dei sette Comuni della zona: Castiglione, Cinzano, Gassino, Rivalba, Sciolze, San Raffaele Cimena e San Mauro. «Lo strumento organizzativo che avremo a disposizione tra breve tempo è il servizio di tutela della salute dei lavoratori, per la cui istituzione abbiamo già richiesto finanziamenti e personale» ha annunciato il vicepresidente del comitato di gestione dell'Usl, il socialista Achille Goitre.

Le attenzioni del nuovo servizio saranno soprattutto rivolte al quartiere industriale «Pescarito» di San Mauro, dove operano oltre 100 aziende nei più disparati rami produttivi. E' prevista l'istituzione di un «libretto individuale di rischio» per tutti i lavoratori. Vi saranno annotate le informazioni inerenti le malattie collegabili al rischio che si corre nel posto di lavoro. «Fino ad ora l'Usl 29 si è limitata a controllare situazioni di presunto inquinamento nelle immediate vicinanze delle aziende. Ora vogliamo entrare anche nella fabbrica» ha detto Giuseppe Riccardino (dc), componente del comitato di gestione.

Per il nuovo servizio è previsto in pianta organica l'impiego di un coadiutore sanitario e di un assistente. Lo strumentario (inizialmente limitato ad un audiometro ed a uno spirometro) comporterà un costo di 60 milioni. «Le aziende saranno obbligate a comunicare al servizio di tutela le sostanze presenti nel ciclo produttivo, le loro caratteristiche tossicologiche e gli effetti possibili sull'uomo e sull'ambiente. Attualmente i fattori di rischio più frequenti sono provocati dalla silice, dall'amianto e dai bronco-irritanti» ha concluso Goitre.

L'anno scorso l'Ufficio d'igiene dell'Usl sanmaurese ha eseguito 852 sopralluoghi, di cui 215 presso scarichi industriali e 154 presso stabilimenti.

(r. d.)

Faccia a faccia in Università tra il filosofo e il computer

Prima in Italia, l'Università di Torino si è dotata nell'aprile 1987 di un Centro per l'applicazione dell'informatica alle scienze umane. Il Cisi, Centro Interdipartimentale Servizi Informatici per le Scienze Sociali e Psicologiche e le Discipline Umanistiche, presieduto dal prof. Luciano Gallino, con la direzione tecnica di Maria Rosaria Cagnazzo, organizza oraun convegno su «Informatica e scienze umane: lo stato dell'arte». Patrocinato dall'Università e dalla Regione, con il contributo di enti locali, Cnr, Cassa di Risparmio, San Paolo, Fiat e Gft, il convegno si svolge fra domani e venerdì nell'aula magna della Facoltà di Lettere a Palazzo Nuovo.

I lavori si articolano in quattro sessioni, con relazioni tenute da docenti ed esperti italiani e stranieri. La mattina del 3 novembre, dopo il saluto delle autorità accademiche, dei rappresentanti degli Enti locali e l'intervento di apertura del prof. Gallino, prenderà il via la sessione intitolata «Trattamento testi, comprensione del linguaggio»: tra gli altri, Susan Hockey dell'Oxford University Computing Service, istituzione che ha realizzato il trattamento su computer di un corpus di testi shakesperiani, tratterà il tema «Literary and linguistic computing», e il prof. J. Perry della Stanford University analizzerà il rapporto computer-filosofo.

Nel pomeriggio, i lavori riprenderanno con le relazioni del prof. D'Arco Avalle, presidente dell'Accademia della Crusca e del prof. Rosiello dell'Università di Torino che si occuperà di «Analisi lessicale dei testi di sociologia». Alle 16,30 s'inizierà la seconda sessione, «Trattamento delle immagini, grafica al calcolatore, cartografia tematica».

Tra le relazioni previste, quella del prof. Masiero dell'Università di Torino, «Un sistema di simulazione tridimensionale di strutture architettoniche integrato con immagini» nel cui ambito rientra l'esperienza della «ricostruzione» per immagini digitalizzate della città di Pompei, in vista del restauro. La dottoressa Papaldo del ministero dei Beni Culturali (Istituto Centrale Catalogo e Documentazione) parlerà di «Informatica per la catalogazione dei Beni Culturali».

L'Istituto ha al suo attivo la creazione di unità video museali relative alla Galleria Spada di Roma. Con questi strumenti sono possibili «visite guidate-video» con accesso, tramite zoomata, ai minimi dettagli di un'opera.

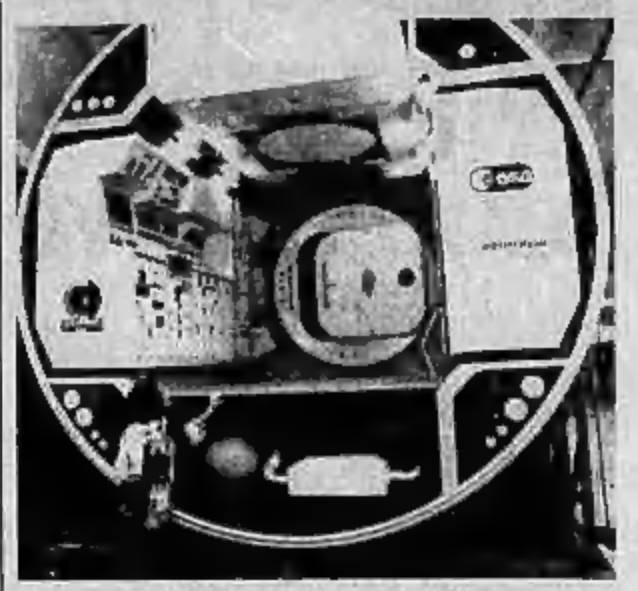
Il 4 novembre, i lavori riprenderanno con la sessione «Trattamento delle conoscenze» nel corso della quale la dottoressa F. Rollert, magistrato della Pretura di Torino, illustrerà «La consultazione "intelligente" delle banche dati giuridiche». Nel pomeriggio, per la sessione «Trattamento dei dati, analisi statistiche» — l'uso dell'informatica da parte di sociologi ed economisti è ormai un aspetto consolidato del settore — la dottoressa M. Taylor del Data Archive University of Essex relazionerà sul contributo degli archivi di dati per lo sviluppo delle Scienze sociali, e il prof. H. Schadee dell'Università di Trento esporrà l'esperienza dei venticinque anni dell'Istituto Cattaneo di Bologna, specializzato nell'analisi dei dati elettorali.

Al termine di ciascuna delle prime tre sessioni, vi sarà un intervento relativo a centri informatici al servizio delle scienze umane: il prof. J. Abercrombie illustrerà quello dell'University of Pennsylvania, R. Coniolo e F. Ortalda dell'Università di Torino forniranno indicazioni sul tipo di utenza, costi e strumentazione del Cisi, e il prof. R. Schmid dell'Università di Pavia delineerà il progetto Paideia.

A conclusione dei lavori, venerdì 4 novembre alle ore 18 avrà luogo una tavola rotonda sul tema «Innovazione dei contenuti professionali delle scienze umane attraverso l'informatica». Vi parteciperanno presidi di Facoltà, rappresentanti degli Enti locali, del sindacato e dell'Associazione Tecnocity. Sarà l'occasione per una verifica di quanto si sta muovendo nel mercato del lavoro e delle risposte che l'Università è attualmente in grado di fornire.

Maria Teresa Martinengo

TO-ESPOSIZIONI



A To-Esposizioni le tecnologie spaziali dell'Aeritalia

Ecco la fabbrica del futuro

Da oggi le nuove tecnologie sono di scena a Torino Esposizioni. Si apre infatti il 4° Salone internazionale, dedicato alla fabbrica del futuro. Undici convegni tecnici, una mostra dedicata all'Ufficio informatico, oltre a una serie di spazi speciali fanno corona ai due grandi settori del salone: Innovazione di processo, e Innovazione di prodotto.

Circa 600 specialisti illustreranno lo «stato dell'arte» della fabbrica automatica nel settore dell'automobile in Europa, Stati Uniti e Giappone. Organizzato dall'Aica (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico) e dall'Anipla (Associazione nazionale per l'automazione), si svolgerà anche il convegno «Informatica e automazione di fabbrica» in cui si parlerà di soluzioni applicative avanzate, come l'intelligenza artificiale, i sistemi esperti, i sistemi flessibili di lavorazione.

Nell'ambito di «Nuove Tecnologie 88» largo spazio sarà dedicato ai problemi della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente. Un'intera sezione, «Secur-Inn», organizzata dall'Amma (Associazione industriali metallurgici e meccanici) e dall'Iseper (Istituto per la direzione del personale), ospita oltre agli espositori del settore quattro convegni che avranno come tema lo sviluppo tecnologico e lo smaltimento dei rifiuti industriali, le nuove tecnologie per la prevenzione degli incendi, la normativa di sicurezza e la medicina del lavoro considerata in relazione ai nuovi rischi che possono nascere dall'automazione di fabbrica.

Infine «Nuove Tecnologie 88» propone uno spazio dedicato allo scambio di nuove idee e soluzioni tecnologiche, il «meeting point».

MAURIZIANO

Senza infermieri psichiatria in tilt

L'Ussl 2 non li cede alla 1. Letti ridotti da dodici a otto. Turni pesanti e superlavoro. La Cgil: «Che fa l'assessore?» Personale mal distribuito

L'Ospedale Mauriziano

Il repartino psichiatrico del Mauriziano rischia di essere chiuso? «*Se le cose non cambieranno*», ammonisce il responsabile, dottor Giorgio Bisacco. E aggiunge: «*Da questa mattina, a meno di novità dell'ultima ora, mi sarò costretto a ridurre la disponibilità dei letti da 12 a 8. Poi, se non si farà nulla, dovrò chiudere*».

Tutto ha origine all'inizio dell'anno, data fatidica del decentramento in dieci Usl. Spiega Saverio Chiappero, della Cgil: «*Il servizio psichiatrico è organizzato in forma dipartimentale. Questo significa che i reparti ospedalieri per i malati psichici servono, ognuno, due Usl, essendo cinque in tutto. Ma tra l'Usl 1, da cui dipende il Mauriziano, e la Usl 2, di zona Santa Rita/Mirafiori Nord, pare proprio non si vogliano mettere d'accordo*».

Dei 15 infermieri che lavorano al repartino, tre dovrebbero essere forniti dalla Usl 2, ma la convenzione tra le due unità sanitarie non è mai stata fatta. Così il Mauriziano si ritrova a fare i conti con la solita carenza di personale, che si traduce, per chi è presente al lavoro, in turni pesanti e in tutto quel che si può immaginare. «*Inoltre* — continua il dottor Bisacco — *bisogna pensare che i nostri letti sono sempre tutti occupati. La situazione, così com'è, è insostenibile. In questo modo ci costringono alla chiusura*».

E siamo alla ricerca delle responsabilità. I sindacati parlano anche, genericamente, di cattiva distribuzione del personale («*l'Usl 2 non vuole mandare i suoi perché dice che non ha infermieri per l'ambulatorio, in realtà sono stati utilizzati male*»), ma se la prendono soprattutto con l'assessore alla Sanità del Comune, Giuseppe Bracco.

«*A giugno* — spiega ancora Chiappero — *l'assessore aveva preso l'impegno di presentare, in tempi brevi, una bozza di convenzione standard tra le Usl. Sarebbe servita da modello cui poterci adeguare per eliminare ogni polemica al riguardo. Purtroppo, però, la stiamo ancora aspettando*».

Daniela Daniele

SAN MAURO

C'è il direttore per il parco

Sarà un ventiseienne di San Mauro, Pier Giorgio Terzuolo, il primo direttore del Parco regionale del Bosco del Vaj, istituito nel giugno 1978. Dopo anni di attesa, è stata indetta la selezione e l'assemblea municipale di Castagneto Po, sul cui territorio si trova il parco, ha approvato la graduatoria degli oltre 60 candidati alla direzione.

Pier Giorgio Terzuolo si è laureato in scienze forestali, a pieni voti, nell'86, con una tesi sulla collina di San Mauro. Da circa un anno è borsista all'Ires di Torino (Istituto ricerche economiche e sociali), dove si occupa, tra l'altro, dei problemi dell'agricoltura montana e del progetto del Parco fluviale del Po.

Terzuolo è un convinto sostenitore dell'istituzione del Parco della collina di San Mauro e dei Comuni vicini, ma da oggi i suoi principali sforzi saranno rivolti alla conservazione ed alla valorizzazione del Bosco del Vaj. «Il parco è meta ogni estate di oltre duemila ragazzi delle scuole di tutto il Piemonte. Dopo la nomina del direttore, diventa necessario l'acquisto di una stabile da adibire a sede ufficiale del parco, attenata ora presso il Municipio», dice il sindaco di Castagneto e presidente del parco, Angelo Revello.

La riserva naturale del Bosco del Vaj ha un'estensione di circa 50 ettari. Vi si possono ancora ammirare gli alberi esemplari di collina del «fagus sylvatica», ovvero il faggio di alto fusto che può superare i 30 metri di altezza e il metro di diametro, vivendo anche tre secoli. In seguito ai cambiamenti di clima dovuti alle glaciazioni, il faggio è divenuto sempre più raro nella collina di Torino. Gli esperti definiscono gli esemplari di faggio del Bosco del Vaj come «relitti glaciali accantonati e sopravvissuti in stazione di rifugio».

La flora del parco è molto varia e ricca: dal castagno al rovere per oltre 130 specie di 58 famiglie diverse. Sul fronte della fauna, la puzzola venne segnalata l'ultima volta nel 1951, mentre vi sarebbero ancora alcuni esemplari di pernice. A curare il Bosco del Vaj sono attualmente preposte tre guardaparco a tempo pieno. Ma c'è bisogno di aumentare ulteriormente l'organico.

ARRESTO

Respinto picchia l'ex amante

Il ritorno di una «*vecchia fiamma*» nasconde dei rischi e ieri Elena Maria Rossetti, 46 anni, lo ha toccato con mano. E' successo intorno alle 15, quando la donna si è vista precipitare in casa Romolo Barbaro, 49 anni, abitante a Venaria, con cui aveva avuto una relazione decennale interrotta da tempo.

L'uomo, dopo aver dato in escandescenze, ha approfittato dell'arrivo di Natalino Pellegrini, 19 anni, figlio della Rossetti, per penetrare all'interno. Qui ha imbastito una tregenda picchiando i due e facendo strage di soprammobili. Intervenuta una volante, chiamata dalla donna tramite il 113 mentre il Barbaro tempestava sul pianerottolo, è stato arrestato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Di Bitonto ved. Vacchina
Con infinito dolore ne annunciano la scomparsa il figlio **Riccardo**, la nuora **Angela** e la adorata nipote **Silvana e Milena**; **Algeri**, fratelli, sorelle, cognata e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 novembre alla parrocchia S. Giuseppe, via Venaria, Collegno.
— **Collegno**, 31 ottobre 1988.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice «La Stampa» Spa** si uniscono al dolore di Riccardo per la morte della mamma
Rosa Di Bitonto ved. Vacchina
— **Torino**, 31 ottobre 1988.

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore del collega Riccardo per la morte della **MAMMA**.

Dopo lunga malattia è mancato
Luciano Natta
ex ispettore Bancoselfi
di anni 62
Lo annunciano: la moglie **Nella**, la figlia **Tiziana** con **Sergio** ed il piccolo **Edoardo**, nipote, cugini. Funerali oggi 2 novembre ore 15 nella parrocchia N.S. Immacolata di Colamandrana Alta.
— **Nizza Monferrato**, 2-11-1988.

I nipoti **Nuccio e Lilli Barbano** con **Mariateresa e Barbara, Cesare e Lucia Carissa** con **Gabriella e Alessandro** sono vicini a Malia e ricordano lo zio **LUCIANO** con immenso affetto.
— **Torino**, 1 novembre 1988.

E' mancato
Giovanni Battista Gambino
cav. di Vitt. Veneto
di anni 91
Addolorati ne annunciano la scomparsa, cognata e nipoti tutti. Funerale mercoledì 2 novembre ore 14, cappella S.ta Corona Pietra Ligure. Funzione religiosa ore 14,30 in Loano, chiesa San Pio X. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Loano**, 31 ottobre 1988.

E' mancata
Lucilla Sanglorgi in Sciacchitano
Il marito con i figli ne danno l'annuncio. Rosario 2 novembre ore 20,30 parrocchia Santa Rosa, via Stradella 72. Per desiderio di Lucilla non fiori ma offerte a Specchio dei tempi ricerca sul cancro. Per orario funerali telefonare 8387404.
— **Torino**, 2 novembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pasqualino Carli
anni 75
Profondamente addolorati ne annunciano la morte la moglie, i figli, nuora, parenti, sorelle, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Nostra Signora della Salute partendo da via Cardinal Massaia 34. Per l'orario telefonare al 44.30.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Mario Giordano
Addolorati lo annunciano la moglie **Elisabetta**, i figli **Filippo** con **Carla, Marialuisa** con **Frank, Carla** con **Salvatore** e i cugini **Carla**. I funerali avranno luogo a Torino, nella parrocchia di San Giorgio in via Barrili, giovedì 3 novembre alle ore 11,45.
— **Torino**, 2 novembre 1988.

Andrea, Paola, Emilio, Raffaela, Daniele ricordano il loro caro **NONNO DON.**

Guido e Margherita Trincheri partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Peppo Pro-Ind S.p.A. Dirigenti, Agenti e personale tutto prendono viva parte al lutto dell'ing. Filippo Giordano.

Emma Costamagna Pane, Roberto Pagliano, Massimo Pennaglia, Gianni Sala sinceramente partecipano.

Alberto Buscolino e famiglia sono vicini all'amico Filippo.

Piera Bosio Carla in questo doloroso momento è vicina a Bartina ed ai figli.

Profondamente addolorati **Bruno, Elsa Perini** e famiglia sono vicini a Bartina e figli.

Gigi e Nina Venturino partecipano al dolore di Filippo per la morte del **PADRE**.

Sandro e Gisella, Renzo e Milly Ravinetto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Mario Giordano
— **Torino**, 1 novembre 1988.

Armando Fazzolli accosta il cuore al dolore Giordano e figli. Arrivederci **PRESIDENTE**.

Il **Gruppo aziendi Kia-Sbf** di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo primo presidente
Ing. Mario Giordano
— **Torino**, 1 novembre 1988.

Paolo e Silvia Sairoli con **Andrea, Paola** ed **Elena** affettuosamente si uniscono al dolore di Filippo per la morte del **PADRE**.

Vicini a Filippo e famiglie gli amici
Dona Capelli
Vittorio Pia Chiarella
Eraldo Martignano Chiomini
Augusto Migl Ciccolini
Alberto Emi Donato
Claudio Gianna Donzauoni
Rosanna Ester Ghiglia
Sergio Mirella Gila
Mini Edvige Motta
Gabriella Palmieri
Gigi Dona Rossi
Rodolfo Giovanna Sighiano
Giorgio Lalla Vecchiarino

E' mancata ai suoi cari
Ines Piovano ved. Alfone
Con dolore ne danno l'annuncio i figli **Lidia** con **Domenico e Roberto, Italo** con **Claudia Alessandra e Lucia**, la sorella **Lidia**. Per l'orario del funerale telefonare al 748.6805
— **Torino**, 1 novembre 1988.

E' mancata
Umberto Ponzone
di anni 83
L'annunciano la figlia **Maria Luisa** ved. **Daotile**, il nipote **Mario**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 via Gozzano 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugnasco**, 2 novembre 1988.

Cristianamente è mancata
Rosa Traversa in Peracchio
anni 87
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Anna** con il marito **Rino** e **Laura**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Giusi** ed **Emanuela**, il fratello **Luigi**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 novembre alle ore 9 all'ospedale Mauriziano; la cara salma proseguirà per Vignale Monferrato ove sarà officiato il rito funebre alle ore 11. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Panattaro, al dott. Sciacca di Torino, al dott. Marinelli e Cri di Vignale Monferrato.
— **Torino**, 1 novembre 1988.

Sono affettuosamente vicini a Pier e famiglia:
Pupi Dori Ferrero
Goffredo Miranda Molino
Maria Luciana Prati

La famiglia **Panattaro** partecipa al dolore di Piero e Giusi

Tarsilio Michele Barmaro
Jucci e Rosi Moretti partecipano al dolore.

E' addoloratamente mancato marito e padre esemplare
Pietro Togliatti
ex funzionario FIAT
di anni 88
L'annunciano con dolore la moglie **Micheline**, il figlio **Augusto**, il fratello **Francesco** e la sorella **Anna**, parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fuori giovedì 3 c.m. alle ore 10. Un particolare ringraziamento viene rivolto al personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano di Lanzo per le amorevoli e premurose cure prestate.
— **Lanzo**, 1 novembre 1988.

E' mancato
geom. Franco Gramigni
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna Maria Restagno** e il figlio **Patrizio**. Un particolare ringraziamento al prof. Maserati e alla sua équipe e al caro amico prof. Roberto Pebono. Il funerale avrà luogo il 5 novembre 1988 alle ore 11,45 presso la parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. La cara salma proseguirà per Rivara e sarà tumulata a Forno.
— **Torino**, 3 novembre 1988.

Tony, Riccardo Zanotti piangono l'amico **FRANCO** e partecipano al dolore di Anna e Fabrizio.

Marco saluta il suo caro **PADRINO**.

Margherita e Nino Devietti sono vicini ad Anna e Fabrizio per la perdita del caro amico
Franco Gramigni
— **Torino**, 2 novembre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tina Bonfante nata Dalmasso
Ne danno il triste annuncio il marito **Ettore** coi figli **Gianmaria, Maria Grazia e Luigi** colle rispettive famiglie, cognati, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia della Madonna Del Carmine, per orario telefonare al 644.029.
— **Torino**, 31 ottobre 1988.

Gli affezionati nipoti **Ettore, Vittoria, Vera e Marco** piangono la cara nonna **TINA**.

Gemma Pajrai si unisce al dolore.

Il **Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** partecipa alla scomparsa della signora
Tina Bonfante
moglie del presidente onorario geom. comm. Ettore Bonfante.
— **Torino**, 2 novembre 1988.

Si uniscono i colleghi:
Luigi Lisa
Angelo Airola
Giorgio Angeleri
Ernesto Arnaud
Giacomo Bellezio
Giuseppe Bevilacqua
Giovanni Biraudo
Magdalena Bracciolari
Fabio Ceccuti
Giovanni Chiomio
Giuseppe Cordero
Giovanni Cima Bender
Carradina Corrado
Carlo Dalmasso
Richieri Donzello
Ercolina Ferrero
Pierangelo Ferrelli
Giovanni Griffa
Salvatore Massaglia
Pierfranco Milanese
Gianmaria Murizengo
Secondino Peverati
Attilio Prella
Giuseppe Quaglia
Maurizio Quaglietta
Franco Riva
Vittorio Rivelli
Sergio Rodda
Mario Sesso
Bruno Scarella
Vittorio Simonetti
Fabio Siviero
Gian Carlo Temple
Franco Toscano
Carlo Trucco
Cesare Valloire.

Partecipano commossi i sugini:
Luisa Sportelaari Sadoni
Carla Monsalvo
Paolo e Dino Marasso
Adelina Grosso
con le rispettive famiglie.

Partecipano affettuosamente **Vittoria, Norfeccia, Lina, Ida Bonfante** con rispettivi figli e nipoti.

Italo, Mariarosa, Franco Ortalda partecipano.

Famiglia **Mario Bocco** partecipa.

Condomini Ingulfini Amministratore via Santa Chiara 23 partecipano al dolore della famiglia.

Condomini e Amministratore Condominio via Lamarmora 56 partecipano al dolore dei familiari per la perdita di
Margherita Ferraris Gaeta
— **Torino**, 2 novembre 1988.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Appiano in Roggero
Ne danno il triste annuncio il marito **Marco**, i figli **Massimo e Giuliana** con il marito **Angelo Di Roma**. Il funerale avrà luogo giovedì 3 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia di San Paolo Solbrito.
— **Carmagnola**, 1 novembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aurelio Sarni
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Marisella**, il fratello **Mario** e famiglia, le sorelle **Bianca e Flora** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazzareno. Per l'orario telefonare al 44.30.20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1988.

Colleghi/ni di **via Grassi 7**, porgono sentite condoglianze.

Partecipano al grande dolore di Mariella cugini e figli.

Improvvisamente è mancata
Carla Baldrachi in Boeglio
La piangono i figli **Mario e Barbara** il marito **Fulvio** i fratelli **Serena e Fulvio**, nonna **Rita** parenti ed amici tutti.
— **Torino**, 31 ottobre 1988.

Ciao MADRINA, Ermanno.

Luigella e Alberto vicini a Fulvio e figli per la perdita della cara **CARLA**.

Tiziani e Massimeno Sisat e Cga partecipano al dolore dell'ing. Boeglio per la scomparsa della moglie
Carla Baldrachi
— **Orbassano**, 1 novembre 1988.

Il Direttore, dott. **Gianfranco Lapiana**, e il **Personale** tutto dell'**Istituto di Sperimentazione per la Frutticoltura Ssf**, nel ricordo delle sue appassionate e inesauribile attività svolte in favore dell'arboricoltura da legno italiana, partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura perdita del carissimo amico e collega
dott. Aldo Funaioli
— **Casale Monferrato**, 1-11-1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Roberto Seymandi
Ne danno il dolorosi annuncio la moglie **Margherita Presenti**, il figlio **Valentino** con la moglie **Dora**, la figlia **Ornella** con il marito **Tony** e la sorella **Margherita**. Un ringraziamento all'équipe medica ed al personale dell'ospedale Agnelli di Pinerolo per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Barge, parrocchia S. Giovanni Battista, giovedì 3 novembre partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo alle ore 14,30 e dall'abitazione dell'estinto, via Carlo Alberto 36, alle ore 15,30.
— **Barge**, 1 novembre 1988.

Caro nonno **ROBERTO** continuerai a vivere nei nostri cuori. **Bebe, Enrico e Marco.**

Presidente, Comitato di Gestione, Assemblea Personale Amministrativo e Sanitario Usl 37 partecipano al dolore del presidente dell'assemblea dottor Filippin per la perdita del padre
Giuseppe Filippin
— **Lanzo**, 1 novembre 1988.

Clelia Stella Corsi sono vicini ad Elisa e famiglia Guglielminotti dipartita
Pietro Raviola
— **Torino**, 2 novembre 1988.

Partecipano:
Liliana Maurizio Battaglio
Sister Franco Battaglio
Ida Gino Averso

E' mancato
Rosario Marchese
L'annunciano tristemente moglie e figli. Un ringraziamento particolare ai dottori Palermo, Parigi ed all'équipe del professor Petruzzelli. La salma sarà tumulata a Genova. Per orario funerali telefonare al 301.307.
— **Torino**, 31 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancata
Luisa Barberis ved. Salsotto
Ne danno annuncio i suoi affezionatissimi **Alfredo, Severina, Hermann, Emanuele Gatto**. Funerali giovedì 3 novembre ore 10 cappella Dep. Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1988.

La famiglia **Ferraro e Melli** piangono la cara **CUGINA**

E' mancato
Bruno Orecchia
aviatore FIAT
L'annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Roberto** con **Luciana** e le adorate **Stefania e Valeria**, i consuoceri ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Sannazzari, ai colleghi ed amici, al personale della Divisione di Radioterapia dell'Università. Non fiori, ma eventuali offerte alla Lega Tumori. Funerali giovedì 3 novembre ore 11,45 Ospedale Molinette
— **Torino**, 31 ottobre 1988

Il direttore, prof. **Gian Luca Gennarelli**, gli aiuti, gli assistenti e il **personale tecnico** ed **infermieristico** della **Divisione di Radioterapia dell'Università** di Torino partecipano al dolore del dottor Roberto Orecchia e della famiglia per la perdita del padre
Bruno Orecchia
— **Torino**, 31 ottobre 1988

Patrizia e Pietro Gabriele sono vicini all'amico Roberto in questo triste momento

E' mancato il
cav. Emilio Noresa
Ex direttore
Banca Popolare di Novara
Lo annunciano la moglie ed i figli. I funerali avranno luogo mercoledì 2 novembre alle ore 14,30 nella cattedrale di Acqui Terme. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Salvatore Monferrato.
— **Acqui Terme**, 2 novembre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Graziella Bonetto in Crepaldi
Ne danno il triste annuncio il marito **Nello** con i figli **Alessio** e **Lavinia**, il fratello **Ugo** e la sorella **Marilena**, parenti tutti. Funerali 3 novembre ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Un affettuoso ringraziamento ai dott. Maurizio Gianoli per le cure prestate.
— **Torino**, 2 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1987 3 novembre 1988
Carlo Gay
I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto e immutato dolore. Il Messa sabato 5 novembre ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della T.E.A. Spa e Martelli Spa, con rinnovato rimpianto ricordano il
cav. Carlo Gay
— **Torino**, 1 novembre 1988.

Giacomo Maggi
Ti vogliamo tanto bene
— **Torino**, 2 novembre 1988.

1909 1988
dott. Giovanni Curino
Alessandra Satta Curino
1946 1983
Ezio Curino
Sempre amati e ricordati.

1987 1988
Giuseppina Dal Vasco
Sempre nel cuore di Vanna e Lisa. S. Messa 3 novembre, 18.30, Madonna di Pompei, via S. Secondo.

1951
Giovanni Cristiani
1971
Bianca Cristiani
1979
Eliana Cristiani
1988
Alfa Cristiani Parattoni
Una preghiera.

1978 1988
Riccardo Alice
fotografo
idealizzò e co-fondatore della Casa di riposo di Forno Canavese. Ricordato dal figlio **Giuseppe** con **Ortea** e **Silvia**.

Giovanna Giambone
Sempre presente nei nostri cuori.

Sarai sempre con noi nel ricordo di ogni giorno
1977 1988
Angelo Fabbri
La moglie e **Marina**.

1909 1988
Arturo Fabbri
La mamma e **Marina**.

La dc: «Troppa mediazione» E diserta l'incontro a cinque

Vertice oggi del pentapartito presso la sede del psdi. Si doveva discutere di urbanistica. «Invece parleremo dei rapporti interni alla maggioranza»

La dc torinese non partecipa all'odierna riunione di maggioranza sull'urbanistica. L'alleanza a cinque (più il consigliere verde civico) avrebbe dovuto confrontarsi sulla bozza di delibera programmatica, proposta dall'assessore Piergiorgio Re (psi), che anticiperà gli indirizzi del nuovo piano regolatore. All'incontro, che si tiene dalle ore 15,30 presso la sede del psdi, in via Avogadro, a questo punto, liberali, repubblicani, socialisti e socialdemocratici parleranno dei rapporti da tenere con la dc.

Perché lo scudocrociato ha deciso di non prender parte al vertice?

«Riteniamo superata la fase del confronto a livello di verifica sulle realizzazioni e sui percorsi da compiere di cui al '90 — risponde il segretario cittadino Sebastiano Provvisiero —, *ora ognuno all'interno del proprio partito faccia un esame sulla proposta dell'assessore all'Urbanistica e porti avanti un progetto, che si auguro sia in linea con quello del programma, nella sede istituzionale».*

Questo nuovo metodo di lavoro colloca ancora la dc all'interno dell'alleanza?

«Certamente, la dc si considera facente parte della maggioranza, condividendo i progetti e tempi concordati nella verifica del luglio scorso».

E allora perché questa novità sul modo di confrontarsi su una delibera tanto importante?

«Siamo il partito di maggioranza relativa nel pentapartito, ma facciamo fatica a imporre certe nostre posizioni: la troppa mediazione non porta i migliori risultati. Vogliamo che il dibattito si sviluppi nelle sedi istituzionali sulla base di valutazioni interne al partito. Diversamente c'è il rischio che le forze politiche svuotino il significato delle istituzioni».

Ultimamente, quali sono le mediazioni che avete dovuto subire?

«Sull'iter seguito per la metropolitana sotto via Roma, sul Lingotto. Non abbiamo potuto frenare talvolta realizzatrici, ma abbiamo manifestato le nostre perplessità».

Non siete più disponibili a incontri preventivi di maggioranza?

«Sempre disponibili a ritrovarci con gli alleati se ci saranno chiarimenti da fare, se i rapporti si sfilacciano».

Questa scelta dc (che sarà esaminata dopodomani in una riunione di gruppo a Palazzo Civico) ha destato preoccupazione, se non tensione, negli alleati. E' una goccia che va ad unirsi a quelle versate nel vaso, amaro per il pentapartito, degli ultimi consigli comunali affrontando i progetti sulla metropolitana da Porta Nuova a Porta Palazzo, sul Lingotto e sull'ipotesi di chiusura del centro al traffico automobilistico.

«Oggi parleremo dei rapporti interni alla maggioranza, non più di urbanistica — dice il segretario pri, Franco Ferrara —. *C'è l'esigenza di riaffermare certe posizioni se si vogliono evitare irrimediabili scollamenti».*

Ci possono essere sondaggi per mutamenti di maggioranza?

Il repubblicano Ferrara non nega insofferenze per l'attuale alleanza, *«ma con questo pci non c'è disponibilità di dialogo».*

Resta, al momento, l'unico commento. Ma oggi si faranno sentire anche i colleghi laici e socialisti, dal segretario liberale Riccardo Formica al socialdemocratico Raffaele Giangrande, al socialista Daniele Cantore.

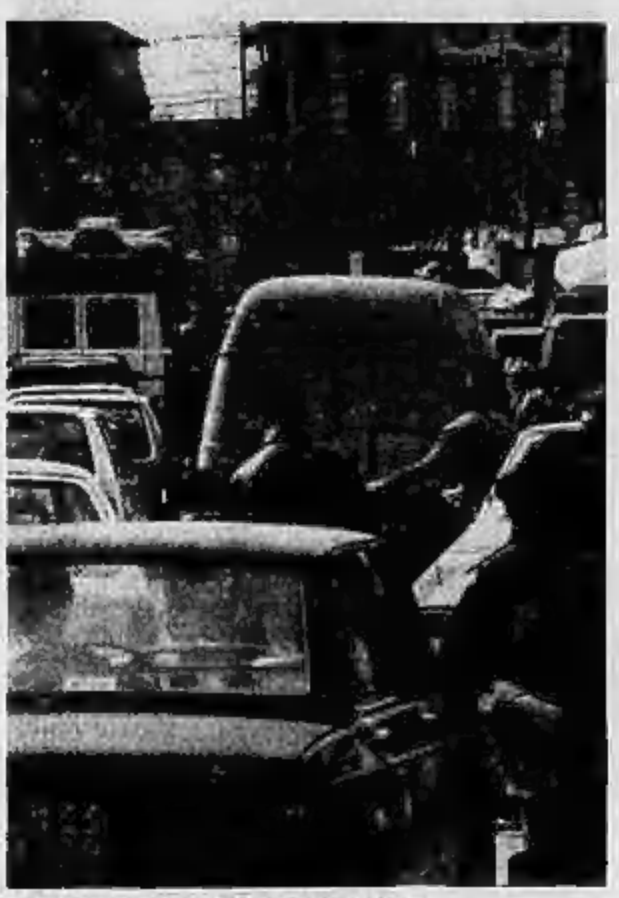
Luciano Borghesan

Daniele Cantore

Riccardo Formica

Sebastiano Provvisiero

Franco Ferrara


Traffico: lite a distanza fra Porcellana e Tognoli

TRAFFICO

A dieci all'ora in città? Porcellana: un piano folle

Emergenza traffico nelle grandi città, su una sola cosa si è tutti d'accordo: che appunto di emergenza si tratta e che il problema va affrontato immediatamente, prima che l'intasamento di veicoli e l'inquinamento atmosferico nei centri storici superino i già intollerabili livelli di oggi. Ma è sul «come» che i pareri si dividono.

Pedonalizzare i centri storici o costruire metropolitane? Vietare il traffico privato o realizzare nuovi e più ampi parcheggi? Targhe alternate o mobci meno inquinanti e rumorosi (e più costosi)? In merito ogni amministratore pubblico, addetto al traffico, industriale del settore, ecologista, cittadino, dice la sua.

L'ultima proposta gettata sul terreno della contesa è dei ministri per le Aree urbane e per l'Ambiente, Carlo Tognoli e Giorgio Ruffolo, per una legge che il governo dovrebbe varare in tempi brevi: riclassificazione delle strade urbane nelle 14 città con più di 300 mila abitanti, con vie a scorrimento rapido a divieto di sosta e vie a scorrimento rallentato (velocità massima 10 chilometri orari); stop ai veicoli dalla carburazione imperfetta; creazione in dieci anni di centomila posti auto nelle periferie urbane; maggiore interscambio fra mezzo privato e mezzo pubblico, anche con nuove metropolitane leggere.

Una «terapia d'urto» che va ben al di là del semplice ricorso al traffico a targhe alterne (oggi i numeri pari, domani i dispari) o alle isole pedonali, ma naturalmente non tutti sono d'accordo, anche sul problema dei limiti di velocità sulle autostrade: chi ritiene che ogni città rappresenta un caso a sé e che un vecchio detto per cui l'unione fa la forza. Soprattutto quando, come nel caso della libreria Agorà, si può contare su vicini di casa che risultano tre importanti studi di fotografia e un'officina di realizzazioni video. In più, un altro paio di coinquilini decisamente d'eccezione: il pittore Ugo Nespolo che per primo inaugurò questo subalpino loft-building nel 1975; l'antiquario-restauratore Paolo De Angelis specializzato in juke-box, distributori di Coca Cola e altri gadgets americani degli Anni 40. Oltretutto, vanta, tra i clienti-amici della prima ora Renzo Arbore, che ha trovato qui la sigla del programma «Indietro tutta» e, per casa sua, un rutilante Juke-box.

CAVOUR

A tavola con Eva e Newton E' il trionfo delle mele condite in tutte le salse

A tavola con Eva e Newton, Biancaneve, Paride e Guglielmo Tell per gustare soufflé alle mele e mele Tacomina, vitello «melato» e insalata di cozze ai pomi delizia, trance di salmone con mele renette e cotolette di cinghiale alla polpa di «poldem». L'invito parte da Cavour, che si prepara a festeggiare dal 5 al 13 novembre prossimi la nona edizione di «Tuttomele», tradizionale rassegna d'autunno.

Particolarmente ricco, quest'anno, il programma destinato a sottolineare il richiamo di «delicious» e «stark», renette grigie di Torriana e ottocentesche «runsé», «cooper» e supervitaminiche «red chief». Tra gli enti promotori: il Comune e la Pro Loco, il Centro Incremento Frutticoltura Cifop e l'associazione locale dei frutticoltori, sotto il patrocinio di Regione, Provincia e Sap, l'ente per lo sviluppo agricolo piemontese.

Ed ecco, una fetta dopo l'altra, le proposte della attuale edizione, tra cui anticipa un particolare significato la mostra sulla vita e sulle opere di Giovanni Giolitti nel sessantesimo anno dalla sua morte, che sarà ospitata presso l'Abbazia di santa Maria a cura del gruppo di ricerca della Pro Cavour. Per i filatelici golosi di proposte inedite, inoltre, in abbinamento ad una mostra di francobolli ispirati alla frutta sabato 5 novembre, giorno dell'inaugurazione, verrà messa in vendita una serie di cartoline numerate con speciale annullo «primo giorno».

«Tanti garbati saluti da Cavour», insomma; e la simpatia della formula organizzativa intende prevedere che le firme a sottolinearli saranno decisamente tante. Riunite sotto la bandiera di questa trionfante mela del Piemonte che a Cavour riunirà vecchie tradizioni e nuove prospettive. Con convegni specialistici e tavole rotonde destinate ad approfondire commercializzazione e pubblicizzazione di questo frutto abbinate ad una allegra collana di momenti di festa comprensivi di spettacoli teatrali e musicali, cimenti sportivi, serate di danza e di folclore. Tutto quanto rimato, come è ovvio, dalle mele onnipresenti sulle tavole dei ristoranti impegnati nella ormai classica «Settimana Gastronomica», nelle vetrine dei commercianti in gara per l'esposizione più bella, nelle padelle che in piazza sforneranno frittelle a getto continuo, nelle classi impegnate ad illustrare nel modo migliore le mele e i meleti della zona. E nelle cucine delle massaie locali, invitate a cimentarsi nella miglior ricetta sul tema.

Al cuore dell'intera manifestazione, una vetrina che da sola vale il viaggio: realizzata con la collaborazione del Museo di Civiltà Contadina «L' Rubat» di Piscina, raccoglierà la ricca archeologia di antichi strumenti agricoli, vecchie misure di capacità, trappole e attrezzi ormai desueti per sempre.

AGORA'

Da oggi in un grande «loft» di via Duchessa Jolanda, a due passi dallo studio di Ugo Nespolo...

Caffè e biscotti in libreria

Trasloco all'insegna delle cultura per la libreria Agorà, che dall'attuale sede in via Pastrengo si è trasferita in via Duchessa Jolanda 13/A. Proprio oggi inaugura un'inedita sintesi tra il piacere della lettura, della vista (grazie alla collaudata specializzazione nel negozio nel settore della fotografia e della grafica) e quello della gola: ritagliato tra scaffali e banconi, un piccolo ma accogliente caffè con bevande e snacks all'altezza — facile immaginare — delle proustiane madeleines.

Una formula fuori dell'ordinario. A sottolinearla provvederà una cornice anch'essa decisamente inusuale, visto che l'Agorà ha scelto per rinnovarsi i 500 metri precedentemente occupati da un anonimo magazzino di plastica all'ingrosso affacciato su un cortile interno. Un «pezzo» di archeologia industriale si è trasformato in un futuribile loft di tipo americano.

Spiegano i titolari Rosalba Spitaleri e Bruno Boveri: *«La sede sarà articolata in maniera flessibile ma avrà quali punti fermi circa un centinaio di metri destinati a spazio espositivo e un'altra area specificatamente adibita a caffè, con la possibilità di sfogliare le riviste che raccogliamo su scala internazionale o di scoprire eventuali affinità elettive gustando un drink o uno spuntino di alto e curatissimo livello, dei vini di gran classe a torte di inequivocabile sapore casalingo».*

Ma perché un esperimento così sciccoborghese in una zona tutto sommato decentrata, tra corso Inghilterra e corso Francia? «Ci rendiamo conto che i torinesi più tradizionalisti potranno provare una sensazione del genere, ma siamo ugualmente fiduciosi. Contiamo difatti su un pubblico rodato che facilmente ci seguirà, attirato dalla funzionalità e dalla capienza della nuova sede; e ci sembra tempo, tra l'altro, di tentare qualcosa di nuovo anche fuori dall'intasatissimo e sfruttatissimo centro della città. Senza contare che via Duchessa Jolanda non è nel deserto ma a due passi da piazza Statuto».

E senza sottovalutare il

Bruno Boveri e Rosalba Spitaleri al lavoro nella nuova sede di «Agorà»

VOLVERA

Il Comune fa scavare un nuovo pozzo a Gerbole

Emergenza acqua alla fine

Risolto il problema acqua a Volvera. Il Comune ha deciso di scavare un nuovo pozzo in località Gerbole con una capacità superiore ai duecento metri cubi. Una spesa di circa 150 milioni per un lavoro che dovrebbe essere terminato entro l'anno.

«Infatti ad agosto — spiega l'assessore ai Lavori pubblici Liliana Canavesio — era scattata l'emergenza a causa della rottura di un pannello elettrico in uno dei due pozzi. Un incidente non gravissimo, ma che ha causato prima un sovraccarico di richiesta sul pozzo più piccolo e poi in un secondo tempo a guasto riparato la fuoriuscita dai rubinetti dei sedimenti sabbiosi provenienti dalle tubature. Per questo la procedura per la creazione dell'acquedotto è stata accelerata».

Il progetto comunque era già stato preparato da parecchi mesi ma tutto fu bloccato all'ultimo momento dai risultati negativi delle analisi delle acque della falda nella zona vicino ad Airasca dove secondo l'ipotesi originaria si sarebbe dovuto trivellare.

«A quel punto — continua l'assessore — si è trattato semplicemente di modificare il progetto originario scegliendo un'altra zona che secondo le ricerche effettuate nelle ultime settimane dall'Usl dà tutte le garanzie indispensabili. Oltre tutto in località Gerbole sorge già il pozzo "grande" che ha fino ad oggi servito la maggior parte di Volvera. La qualità dell'acqua è sempre stata ottima e anche per questo pensiamo che non dovrebbero esserci sorprese».

Si tratta comunque di un progetto che, come ha ribadito il sindaco Alessandro Finello, si era ormai reso indispensabile per ammodernare la rete idrica ed evitare definitivamente che episodi come quello accaduto ad agosto non si ripetano più. Proprio a proposito di un'eventuale pulizia delle tubazioni, l'assessore ai Lavori pubblici ha chiarito: *«Già da una settimana stiamo facendo dei prelievi a campione per stabilire esattamente qual è la situazione e se l'intervento è necessario. Infatti l'incidente di qualche mese fa è stato dovuto soltanto a una questione tecnica. Tutto è stato causato dall'inattività del pozzo per qualche ora con la susseguente immissione dell'acqua che ha creato vortici nelle tubazioni sollevando i sedimenti sabbiosi».*

p.n.

SCUOLE DI DANZA

ARALDO-TEATRO DELL'ANGOLO: Il Buratteri, Terza settimana. Sono aperte le iscrizioni alla selezione per la rassegna-concorso di giovani teatro-cabaret. Per informazioni tel. 331.764.

BALLET STUDIO ARABESQUE: per la prima volta a Torino **Stage di danza orientale** con il m° Zaira Hassan di Parigi. Domenica 6-11-'88 e lunedì 7-11-'88. Aperto anche ai principianti di qualsiasi età. Informazioni dalle 15 alle 20 via Giolitti 19/A, tel. 011 835.73.90 oppure 011 544.406.

CENTRO DANZA SAN CARLO (piazza San Carlo 187): diretto da **Enrica Patrito**, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (tecnica Limon) con **Edward Cook** del Centro Internazionale di Danze dir. da **Rossella Higginower**; livelli principiani, intermedi, avanzati. Per inf. tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da **Loredana Furno**. Corsi di jazz di Peter Larsen. Iscrizioni all'anno scolastico '88-'89: via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.896 dalle 15 alle 19.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gai. Informazioni ore 17-20, tel. 871.009.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: L'insurrezione degli spettatori, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 885.503.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: laboratori di cinema per insegnanti ed adulti interessati. Alfabetizzazione cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 885.503.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 530.025 (ore 15-19).

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Informazioni e iscrizioni c. D'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO - Lezioni di danza contemporanea per professionisti con Carla Peroni. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TIMING (v. Cumiana 49, tel. 335.8151): Novità dalla Francia: corsi di danza Kendrik. Inizio il 3-11.

TIMING (v. Cumiana 49, tel. 335.8151): Apertura nuovi corsi: Espressione corporea, Danza classica, Karaté per bambini classe personale M/F, ginnastica dolce.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, pel comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzini Musicale Marzia Bra (Cn) Inter. Reneo. Tel. 0172 482.591.

IN ESCLUSIVA AL CINEMA
REGINA
PROSEGUE L'ECCEZIONALE FILM SUI TRANSESSUALI
TRANSEX

BAZAR

B **«Grandi firme»** a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

A **Da Miroko** il fascino del capo disegnato apposta per voi

Z **Il «colpo grosso»** spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

A **Alla Crocetta** «Il Marinaio» e i suoi maglioni e le borse di Barrani

R

a cura di *Paola Amico*

Pantaloni in stretch bianchi e «chiodo» in pelle nera di Miroko

Il grande freddo bussa alla porta: è l'ora del giaccone

Guardiamo le vetrine luccicanti e sfogliamo le riviste: anche noi potremmo essere belle e seducenti, se solo ci vestissimo come proposto. Sembra facile: entriamo nel negozio e proviamo. Ma come fare con i conti da pagare, le rate che scadono, il pupo che cresce e ci costringe a spese non indifferenti? Dobbiamo lasciare a poche donne soltanto il privilegio di essere bellissime e ammirate? No: possiamo armarci di pazienza e andare a scovare l'occasione che fa per noi. Eccone qualcuna

Raffinato secchiello in pelle venduto da Barrani

Carlo Maggiolino, più noto come «Il Marinaio» è un personaggio fisso del mercato della Crocetta. Da anni monta il banco che allestisce con cura: scaletta per salire a bordo, lampara, remi, ciambella di salvataggio (naturalmente omologata) fanno da sfondo ai capi esposti, tutti impermeabilizzati e adatti per affrontare qualsiasi bizzarria meteorologica mentre veleggiate in alto mare. Ma chi lo ha detto che l'abbigliamento da barca serve solo al mare?

I «*montagnini*» incalliti su questo banco trovano calde maglie idrorepellenti, giubbotti e cerate da usare durante le gite. Le marche sono fra le più prestigiose nel campo specifico: North Pole, Grande Nord, Cutty Sark, Blu Drake, Navigare, King of the Sea, Paul Shark. C'è di più: per dare un tocco di originalità al banco, Maggiolino ha creato una sua linea, sempre in pura lana vergine Zegna Baruffa, con tanto di griffe registrata. Il nome? Ovviamente «*Il Marinaio*».

I prezzi sono convenienti, tenuto anche conto che si tratta di capi confezionati con materiali di buona qualità. Chi si ferma e guarda con attenzione scoprirà comunque che ci sono sempre occasioni: gli ultimi pezzi di una serie di cui manca l'assortimento di taglie o di colori, vengono scontati e l'affare è sicuro. Per il pagamento non ci sono problemi. Siete usciti solo per fare due commissioni veloci o comunque non avete dietro abbastanza quattrini per impossessarvi di quel che giaccone caldo caldo? Carlo è l'unico «banchettaro», almeno per quanto ne sappiamo, che si è adeguato ai tempi e prende qualsiasi carta di credito (perfino molti negozi sono restii ad accettare questo comodo sistema di pagamento).

A chi interessa un giaccone, può approfittare dei modelli firmati North Pole con interno in «thermore», un'imbottitura speciale di nuova concezione in grado di difenderci, a seconda, dal freddo polare o dal caldo torrido. Il prezzo è invitante: 150 mila lire. Meno caro (100.000), ma non per questo meno pratico, il giaccone in lana scozzese e sempre imbottito in thermore di Grande Nord.

Fra i modelli più attuali attenzione a quelli di Grande Nord in cotone trattato con poliuretano con interno in pelliccia ecologica, un materiale sintetico che permette di soddisfare la nostra vanità senza per questo decimare gli animali (300.000). Ancora tante giacche a vento imbottite (100-235.000), modelli in panno, tela cerata o cachemire con manica staccabile (200-380.000).

Offerte da capogiro anche sulle maglie a righe (50-80.000), sui maglioni spessi firmati Il Marinaio (100.000), sulle polo di Navigare (80.000), tutte rigorosamente in pura lana idrorepellenti. E' da prendere al volo a sole 100 mila lire, il giubbino di Paul Shark con manica staccabile, foderato e con tasca interna cerniierata. Come mai un prezzo così basso? Perché sono stati venduti tutti gli altri colori ed è rimasto solo il rosso, tinta peraltro di gran moda quest'anno.

Stanno arrivando anche le confezioni natalizie, adatte per un regalino utile e originale, come le polo in pura lana nella comoda valigetta portadocumenti con serratura a combinazione.

«Il Marinaio»: giaccone in lana imbottito, maglia a righe bianche e blu e pull in lana idrorepellente

A destra, giacchino con spacco di Miroko

Maglie e gonne su misura? Ora si può a prezzi modici

Miroko ha aperto da pochi mesi ed è in via San Francesco da Paola 36. Beatrice e Liliana, le due giovanissime titolari, si occupano personalmente dell'andamento del negozio: decidono le linee, scelgono i tessuti, disegnano e tagliano i modelli, che fanno poi confezionare dal laboratorio. I tessuti utilizzati sono di ottima qualità, ma non per questo i prezzi arrivano alle stelle: lavorando in proprio, infatti, le due ragazze riescono a spuntare costi piuttosto contenuti. Offrono inoltre un servizio che non è certo da sottovalutare. Vi piace una certa giacca, ma non c'è la vostra misura o la fantasia è troppo accesa? Beatrice e Liliana possono rifare qualsiasi modello e accontentare anche la cliente più esigente.

Ora hanno cominciato a disegnare anche maglieria, dal golfino, al cardigan, alla giacca, alla stola o alla mantella (optional praticamente obbligatorio questa stagione) che poi fanno realizzare da magliériste. Ancora una curiosità: valorizzano qualsiasi «mise» realizzando spille e orecchini nello stesso materiale dell'abito o della gonna.

Un'idea dei prezzi: i tubini a vita alta in crêpe di lana e bordati in pellicola costano 90 mila lire, mentre i gonnellini in viscosa nera o bordeaux con bordo in passamaneria e sottogonna in tulle si aggirano intorno alle 120 mila. 99 mila è il prezzo dei pantaloni in crêpe di lana di linea ampia «alla cinese», 81 mila quello dei pantaloni in jersey di lana nera larghi come vuole l'ultima moda.

Troviamo ancora tailleur in pura lana a righe o pied-de-poule (300 mila circa), gilet in viscosa o in velluto (72.000), giacche lunghe doppio petto da abbinare ai tubini a vita alta (240.000), spolverini in viscosa (287.000) o tessuto impermeabilizzato (238.000), maxi in lana e seta (53.000), camicie in viscosa o setificate (82-129.000).

Le maglie, confezionate anche su misura, hanno prezzi che variano tra le 72 e le 136 mila lire. Non possono mancare, nel guardaroba della ragazzina, i bermuda alla ciclista in lana (54.000) da indossare sotto la casacca, sempre in lana (74.000), la mantella bordata di volant (97.000) o il «chiodo» in morbidissima pelle nera, leggermente rivisto e reso più femminile (490.000).

Le giacche in cotone sono offerte, insieme alle rimanenze dell'estate, a prezzi scontati almeno del 30 per cento: è il caso di andare a vedere. Chi vuole può anche sbizzarrirsi tra i tanti bijoux, cinture, cappelli e borse, nei modelli più particolari, che le due ragazze offrono per esaltare un modello: i prezzi sono sempre interessanti.

All'assalto delle borse esclusive

Giovanni Barrani ha le borse più attuali e più ricercate. Il suo banco al mercato della Crocetta è sempre preso d'assalto dalle signore che fanno a gara per accaparrarsi i modelli più esclusivi. Di gran moda quest'anno i colori bordeaux, cuoio e l'intramontabile nero che ritroviamo nei secchielli, nelle sacche a due manici (50-85.000) o nelle pochette in vitello stampato a effetto coccodrillo (40.000).

Non mancano certo i modelli in tessuto plastificato a disegni cachemire: i prezzi vanno dalle 20 mila per la bustina più semplice alle 50 mila per il secchiello con bordo e manico in cuoio. E ancora le forme classiche tipo Bordolese e le borse firmate El Campero (50-80.000). Contenuti i prezzi dei portafogli in diversi modelli e materiali (25-30.000) e delle cinture da uomo di El Campero (15-20.000).

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecol[illegible]ta Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
[illegible] Religioni Francobolli e monete
[illegible] L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione sull'Europa Centrale e il Bacino del Mediterraneo è insidiata da due depressioni ad occhiello, quella ad Ovest iberica e quella centrata sul Mar Baltico. L'afflusso di aria di origine artica determinerà un peggioramento sull'estrema nord-orientale della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sul Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: cielo da sereno a poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel tardo pomeriggio, sulla parte nord-orientale della regione. Pressione barometrica costante. Foschie e banchi di nebbia in intensificazione durante le ore notturne in pianura.

TEMPERATURE. Stazionarie ma in diminuzione le minime, zero termico a 3000 metri. Venti e mari da moderati provenienti [illegible] Sud-Sud-Ovest a variabili. Mari poco mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso ma probabile peggioramento proveniente dalla Francia a seguito della depressione ad Ovest della penisola iberica. Venti da Sud-Est moderati. Temperature in diminuzione.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

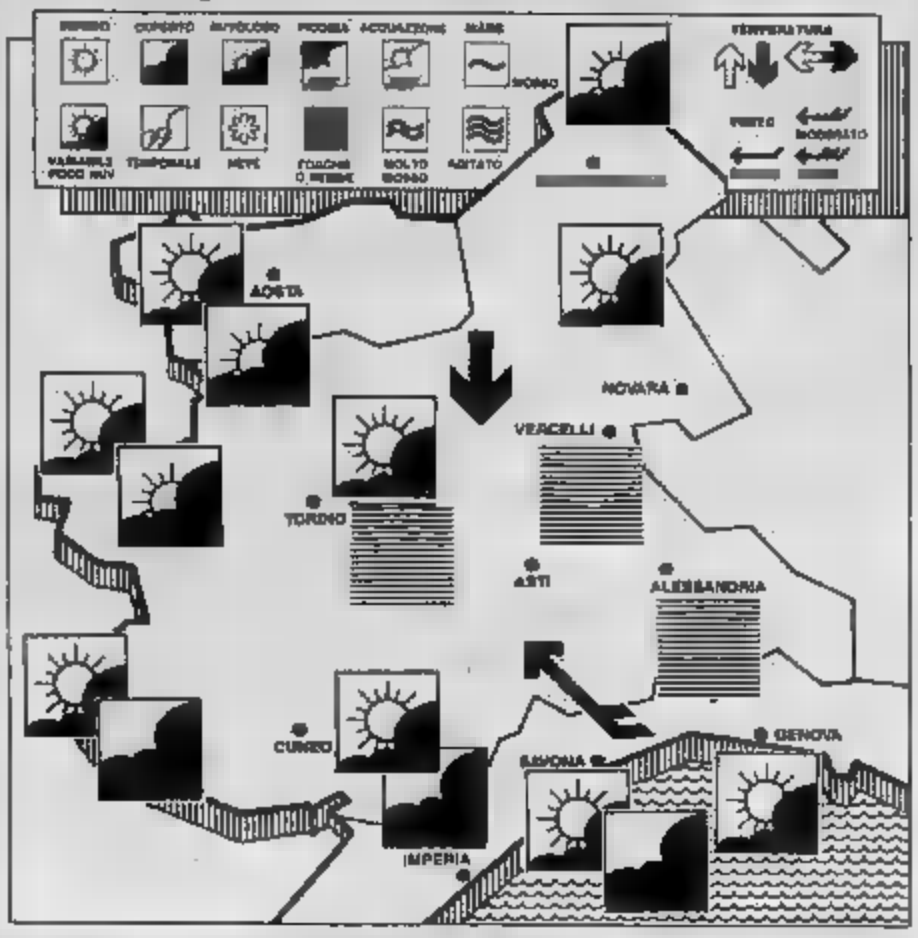
Torino	8	Novara	8
Alessandria	9	Aosta	4
Asti	6	Genova	12
Cuneo	11	Savona	13
Vercelli	7	Imperia	17

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−2	14	Verona	−1	13	Trieste	7	15
Venezia	0	13	Milano	0	14	Bologna	3	15
Firenze	5	18	Pisa	3	17	Ancona	3	14
Perugia	4	11	Pescara	4	18	L'Aquila	−1	12
Roma	3	18	Campobasso	2	8	Bari	9	15
Napoli	8	18	Potenza	6	14	S.M. Leuca	10	13
R. Calabria	14	18	Messina	17	20	Palermo	18	20
Catania	14	22	Alghero	12	20	Cagliari	11	21

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	10	sereno	Lisbona	15	21	nuvoloso	
Atene	9	14	pioggia	Londra	9	13	sereno	
Bangkok	29	31	sereno	Los Angeles	16	30	nuvoloso	
Berlino	7	9	nuvoloso	Madrid	10	22	sereno	
Bruxelles	0	10	sereno	Montreal	−7	6	nuvoloso	
Buenos Aires	7	21	nuvoloso	Mosca	−8	−5	sereno	
Copenaghen	2	7	pioggia	New York	−1	9	nuvoloso	
Francoforte	4	8	nuvoloso	Parigi	3	11	sereno	
Gerusalemme	12	31	sereno	Pechino	3	14	sereno	
Ginevra	4	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	pioggia	
Helsinki	−3	2	sereno	Varsavia	−10	2	nuvoloso	
Il Cairo	14	16	sereno	Vienna	2	9	sereno	



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Un progetto va improvvisamente in porto nel corso della mattinata e una nuova impresaviene proposta da una [illegible] influente. Ma occorre evitare di coinvolgere gli amici nella propria soddisfazione, perché qualcuno tenterebbe di nuocere.

TORO 21 aprile 21 maggio

Confusione di idee al risveglio, ma ottima intuizione nella tarda mattinata. Realizzazioni nel pomeriggio, con l'aiuto di una duttilità e di una fantasia inconsuete. Buoni i rapporti con gli altri, sia dal punto di vista professionale che da quello sociale.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Agile di [illegible] se volete realizzare un desiderio e catturare la fortuna. Nel pomeriggio uno stato d'animo un po' balzano frena il successo e crea dei problemi. Ciò non vieta l'arrivo di una piacevole notizia né la felicità in amore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

[illegible] perdita di [illegible] oppure complicazioni dovute a pettegolezzi. Fatto sta che l'umore non è stabile e gli alti e bassi finiscono con il provocare dei malintesi, vuoi con gli amici vuoi con il partner. Occorre riflettere prima di parlare.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Mentre un progetto importante avanza poco per volta, fortune improvvise e irrazionali regalano buon umore e facilitano rapporti con il prossimo. Possibilità di dominare fatti e persone con piacevolezza e di ottenere inaspettati favori da qualcuno.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

La situazione generale non è delle più semplici, ma uno stato d'animo ottimale, caratterizzato da equilibrio psichico, permette di accettare con filosofia un fatto negativo e di rimediare ad eventuali errori commessi in precedenza.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Le idee valide, condivise da qualcuno che si trova più in alto nella scala gerarchica, vengono messe in pratica con abilità e si traducono in un successo personale. Promozioni in vista. In amore, fortuna alternata che occorre gestire con cautela.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Incontri con persone insolite, fantasia e disponibilità per le imprese originali, movimentano una giornata che, usando il solo raziocinio, risulterebbe troppo monotona per i vostri gusti avventurosi. Cambierete per qualche ora le vostre concezioni.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Se cercherete di fare proseliti in un ambiente nuovo, otterrete soltanto delle critiche rovinando la vostra immagine. Confidatevi soltanto con gli amici che conoscete bene, con il partner e magari con persone nate nel Segno della Bilancia.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Le prime ore del mattino saranno occupate nell'organizzazione di una [illegible] per neutralizzare chi vi vuol nuocere e per chiarire un malinteso con un partner un po' troppo estroso. Agirete nel pomeriggio e in serata avrete risolto i problemi.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Mattinata laboriosa nel tentativo di conciliare le troppe cose che avete in mente di fare. Il successo arriva dopo mezzogiorno. In qualsiasi impresa, mentre in serata conoscerete una persona di sesso opposto che vi affascinerà in modo eccezionale.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

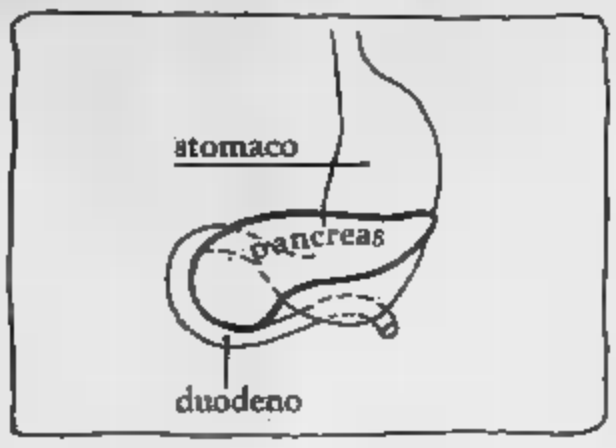
Ascoltate i suggerimenti di un segno premonitore e agite subito, perché con il trascorrere delle ore la situazione si complica e diventa troppo onerosa per la vostra pigrizia. Il cattivo umore frena ogni iniziativa dopo mezzogiorno.

DOTTORE CHE COSA HO?

a cura di Marina Iesi, disegni di Paola Merlo

E' vero che il diabete si cura per tutta la vita?

«Gentile dottoressa, da qualche tempo non mi sentivo bene. Il mio medico mi ha fatto fare alcuni esami ed è stato scoperto un diabete. Sono molto preoccupata. E' vero che dovrò seguire una dieta e curarmi per tutta la vita?»



Cara signora, capisco [illegible] lei sia preoccupata perché [illegible] è certo piacevole scoprire di avere una malattia che, purtroppo glielo devo confermare, dovrà curare per tutta la vita.

E' molto importante che lei [illegible] la dieta che le è stata data. Faccia lo [illegible] prescritt[illegible] e non tralasci i controlli periodici, perché solo [illegible] rigoroso impegno in [illegible] senso le consentirà di sentirsi bene ed [illegible] le complicazioni che il diabete può portare.

Quando [illegible] riscontra il diabete significa che nel sa[illegible] è presente un eccesso di [illegible] chero, e più precisamente [illegible] glucosio.

Il nostro corpo ha bisogno [illegible] glucosio, come fosse [illegible] carburante per fornire energia, energia per i muscoli, per il cervello, per il cuore, [illegible] somma per tutto quello che facciamo.

[illegible] ci proviene non solo da quello che mangiamo in quanto tale, ma anche [illegible] soprattutto [illegible] tutti i farinacei (pane, pasta, patate, riso, dolci). Dopo essere stato [illegible] assorbito nell'intestino, [illegible] circola nel sangue e raggiunge tutti gli organi che lo devono utilizzare.

La concentrazione [illegible] glucosio si mantiene costante nel [illegible] entro certi limiti. Questa concentrazione, che si chiama «glicemia», dipen[illegible] [illegible] quanto glucosio viene assorbito dal nostro corpo e [illegible] quanto ne viene utilizzato.

La sua utilizzazione è regolata da un ormone, l'insulina. L'insulina regola quindi il livello del glucosio nel sangue, la «glicemia», [illegible] è prodotta da una ghiandola che si trova sotto lo stomaco, il pancreas.

Se il pancreas non produce insulina a sufficienza, aumenta la quantità di glucosio nel sangue, ma gli organi non [illegible] in grado di utilizzarlo e quindi ne soffrono.

Questo spiega perché con il diabet[illegible] possa esserci sofferenza di svariati organi: vasi, nervi, occhi, pelle, reni, etc. E questo spiega anche perché [illegible] così importante [illegible] il diabete con regolarità e co[illegible] [illegible] salute.

[illegible] [illegible] mantenere sempre la glicemia nei giusti limiti per evitare complica[illegible] anche importanti.

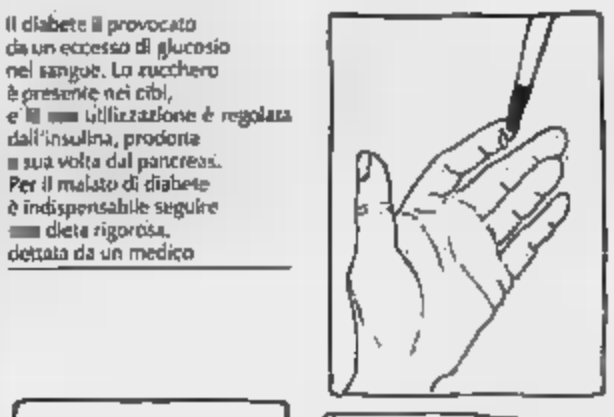
Perché [illegible] cellule che producono insulina ad un certo punto diminuiscano o cessino di farlo, non è ben chiaro. [illegible] [illegible] per certo che [illegible] una tendenza familiare al [illegible] te. Si fa anche l'ipotesi che [illegible] alcuni [illegible] il pancreas possa essere danneggiato da qualche virus.

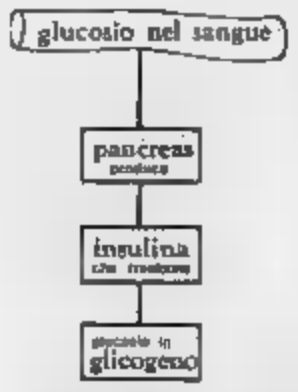
Se il pancreas produce una [illegible] quantità [illegible] insulina, ma in maniera insufficiente, [illegible] prendere farmaci [illegible] pazi di stimolarlo; se [illegible] [illegible] produce del tutto occorrerà fare delle iniezioni [illegible] insulina.

In [illegible] caso [illegible] necessario ed indispensabile fare una dieta con cibi che contengano poco zucchero.

[illegible] il medico ad [illegible] il tipo di cura più adatto, [illegible], ripeto, [illegible] importantissimo che il paziente capisca che, se seguirà le indicazioni che gli vengono date, potrà [illegible] durre [illegible] vita [illegible] ed in [illegible] salute.

Il diabete è provocato da un eccesso di glucosio nel sangue. Lo zucchero è presente nei cibi, e [illegible] [illegible] utilizzazione è regolata dall'insulina, prodotta a sua volta dal pancreas. Per il malato di diabete è indispensabile seguire [illegible] dieta rigorosa, dettata da un medico





PENSIONI

Non ci sono contributi per le collaborazioni

«Già funzionario di una grande azienda, in pensione dal primo gennaio 1972, dopo la quiescenza ho svolto [illegible] collaborazione saltuaria [illegible] tradizionali [illegible] carattere tecnico. Dal 1976 ho iniziato invece una collaborazione di tipo coordinato e continuativo consistente nel contributo alla redazione di una rivista [illegible] di tecnica e tecnologia. A questo mio lavoro non mi sono [illegible] preoccupato di dare una copertura previdenziale, in modo da poter integrare la magra pensione Inps. [illegible] le [illegible] se sia possibile rimediare, versando un'adeguata somma a copertura dei mancati contributi ad una [illegible] previdenziale (potrebbe essere quella dei pubblicisti) oppure attraverso qualche altro procedimento».

[illegible] firmata, Torino

Premesso che non esiste una cassa di previdenza per i giornalisti pubblicisti, non v'è alcuna soluzione per il nostro lettore se non quella [illegible] rivolgersi ad una compagnia privata [illegible] assicurazioni. L'attività svolta non è infatti configura[illegible] come un vero [illegible] proprio rapporto di lavoro soggetto all'obbligo assicurativo né [illegible] letario risulta appartenere ad una categoria professionale iscritta al relativo albo con tanto di cassa di previdenza.

Relazioni [illegible]

E' fresca di stampa questa «Gestione del sistema delle relazioni aziendali nelle aziende industriali» edita dalla Utet e rappresenta una [illegible] novità ed un notevole impegno per il settore economico [illegible] Casa editrice torinese.

Concepito da aziendalisti [illegible] di [illegible] delle aziende industriali [illegible] Bocconi, il lavoro affronta e definisce [illegible] gestione [illegible] [illegible] aziendali, in [illegible] [illegible] produttivo [illegible] matrice industriale. In un periodo in cui le imprese mirano con energia a conseguire una sempre più elevata qualità del prodotto, [illegible] migliore e trasparente informativa societaria, un più moderno sistema di relazioni industriali, l'opera [illegible] un prezioso contributo per meglio analizzare le principali variabili strategiche con cui le aziende [illegible] confrontarsi.

L'analisi è suddivisa in quattro parti. Nella prima, viene fornita [illegible] nozione delle relazioni aziendali [illegible] informativi interni (fra le diverse aree funzionali ed all'interno delle [illegible] ed esterni (fra l'impresa e l'ambiente).

Nella seconda parte, poi, l'attenzione viene posta [illegible] pianificazione strategica, con particolare [illegible] a gruppi aziendali compositi e [illegible] operazioni di espansione aziendale.

La terza parte è dedicata ai rapporti tra un'impresa industriale e la concorrenza, con esame specifico della collaborazione interaziendale e [illegible] gestione della tecnologia.

La quarta parte, infine, è incentrata sulla variabile strategica per eccellenza, nell'ambito dell'equilibrio aziendale: relazioni industriali e partecipazione dei dipendenti.

Sergio Pivato: «La gestione del sistema delle [illegible] striali» (con scritti di Benedetti, Corvi, Dossena, Gervasoni, Gilardoni). Utet Torino, 318 pagine, lire 45.000.

INVALIDI

Illegittimo istruire l'handicappato fuori [illegible] classe

E' illegittimo «*istruire*» l'alunno in situazione [illegible] handicap [illegible] uscire [illegible] sua classe. Lo sottolinea [illegible] Circolare del ministro [illegible] Pubblica Istruzione n. [illegible]. La disposizione ri[illegible] «*la validità degli orientamenti espressi con la Circolare ministeriale n. 250/85, specie per quanto attiene alla illegittimità dell'uscita dalla classe degli alunni con handicap, salvo nei casi [illegible] cui un periodo di attività individuali fuori della classe sia espressamente previsto [illegible] stesura del piano educativo individualizzato e concordato fra docente specializzato [illegible] e docenti curriculari; agli stessi si [illegible] da [illegible] necessità [illegible] stretta collaborazione*».

La Circolare ministeriale richiama, infine, «*la necessità [illegible] [illegible] collaborazione anche fra docenti specializzati e curriculari dei diversi ordini [illegible] scuola, specie nel passaggio dall'uno all'altro, utilizzando pure [illegible] orientamenti della Circolare n. [illegible]* (che riguarda, appunto, i problemi e [illegible] strumenti per garantire la continuità educativa nel momento del passaggio dalla scuola ma[illegible] a quella elementare e [illegible] questa alla media inferiore; ndr)».

[illegible] segnalato, infine, [illegible] con Circolare [illegible] 23 settembre scorso, n. 262, il ministero [illegible] Pubblica Istruzione ha impartito disposizioni per «*assicurare*» e non solo «*favorire*» l'inserimento [illegible] alunni handicappati nella scuola media superiore. Le disposizioni fanno riferimento alla importante sentenza della Corte Costituzionale.

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Le lamprede di Cercenasco

Lamprede, latte, farina bianca, [illegible] d'oliva.

Le lamprede sono piccoli pesci d'acqua dolce, simili alle anguille ma con una [illegible] teristica bocca circolare a [illegible].

Vivono in acque pulitissime, vengono pescate e [illegible] tenuti vive, poi [illegible] a purgare per almeno due ore [illegible] latte, quindi vengono lavate in acqua corrente, asciugati [illegible] un tovagliolo [illegible] cucina, passate velocemente nella farina bianca, poi [illegible] setaccio [illegible] infine tuffate [illegible] [illegible] larga padella d'olio d'oliva bollente.

Pochi attimi di cottura, vengono poi scolati con il me[illegible] forato, passati su carta assorbente da cucina, spolverati leggermente di sale e serviti in tavola immediatamente. Sono il piatto più conosciuto e più famoso di tutta la cucina di Cercenasco, un ridente paese a due passi da Torino. Ne ha ricordato la tradizione, il sindaco [illegible] Cer[illegible] ing. Giovanni Vaglienti, gustandoli [illegible] l'aperitivo «Cocktail Fernanda»: 1/3 Aperol, 1/3 Bitter Campari, 1/3 Bianco Sarti, 1/10 Gin più un goccio di succo di frut[illegible].

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzate a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, [illegible] Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MIA

Primo avvertimento: «Scherza con i fanti e lascia star i santi»

Un tempo Luciano Salce azzardava graffianti satire in tv. [illegible] l'epoca in cui non si poteva ritrarre un panciuto Spadolini nudo. E sarebbe caduta la testa dell'umorista troppo spiritoso con il capo del governo. Non son tempi lontani. Salce così faceva ridere come poteva: prendeva in giro magari Raimondo Vianello o Pao[illegible] e loro ricambiavano di [illegible] contenti di trovarsi fra persone di spirito, in un'Italia in doppio petto che [illegible] tollerava l'irriverenza, pur [illegible] dendo di clandestino sghignazzo per la berlina altrui.

A [illegible] ora molte cose son cambiate. Andreotti è il primo a divertirsi delle satire che lo colpiscono. Qualche deputato intelligente colleziona persino le proprie caricature, ciascuno che solo gli ignoti e gli irrilevanti non vengono pizzicati dalle battute del pubblico.

Per questo motivo dai tempi [illegible] Pasquino certi politici sono l'oggetto più accarezzato dalla satira. Perché le [illegible] grosse, anche in ottima fede, e poi fanno come possono. Eppure [illegible] arrogano il diritto non solo di amministrare l'ordinario, ma si presentano come pigmalioni, mecenati, imprenditori teatrali, sponsor di opere culturali, ecologiche, editoriali, che devono poter essere oggetto di plauso come di fischi.

[illegible] sa però che i «potenti» ridono a denti stretti e [illegible] in [illegible] periodici graffianti [illegible] durano molto. E a livello locale sono pochi i fogli di satira. Si salva il «Vernacoliere» di Livorno, città di toscanacci amanti della beffa, come quella famosa dei falsi Modigliani.

E a Torino? Qui l'indole subalpina quando viene stuzzicata dalle critiche «barbòta», brontola e s'incupisce, mentre i caratteri più mediterranei s'imbizzarriscono offesi. Dopo un solo mese [illegible] attività [illegible] serie di telefonate eccellenti ha già offerto consigli al «Malgnatutto»: «*Perché* [illegible] *cupi* [illegible] *più di spettacolo, di locali notturni,* [illegible] *chiette della strada?*». E' un'idea. Chissà chi [illegible] ne dice Luciano Salce?

m. lup.

Immagine simbolica ma non troppo: anche i manichini per sopr[illegible]i gas di scarico dovranno usare maschere? (foto Piero De Marchis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113.
Carabinieri	[illegible]
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	3447.
Vigili urbani	29091.
Polizia stradale	541633.
Guasti gas	[illegible]
Guasti luce	
Aem	7412101
Enel	[illegible]
Guasti acqua	2054859.
Soccorso Stradale	116.
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747.
Croce Rossa	517751
Croce Verde	348000.

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021.
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141.
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222.
Molinette, c. Bramante 88/90 6698.
M. Adelaide, c. Dora Firenze 87 26121.
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 65421.
Martini, v. Toloner 71 [illegible].
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801.
Nuova Astanteria Martini, p. Ospedale Sangue 2 23981.
Oftalmico, v. Juvarra 19 512486.
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981.
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]7.

Farmacie ore 19,30/22,30

V. IX Settembre 5	☎ 343267.
V. Mongrenevo 29	[illegible]
C. Svizzera 42	7496064.
V. S. Remo 37	3002270.
V. [illegible] 112	20932215.
C. Francia 1/b	[illegible]

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	783306.
V. Nizza 65	6699269

Infermieri a domicilio

Aaida, v. Gibborti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ait, v. Stalapar 38	2204232
[illegible], v. Cumiana 56	331301
[illegible]ssa, v. Pio VII 168	[illegible]20.

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412700.
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395463.
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525.
Aida, v. P. Tommaseo 59 [illegible]
Prevenzione Aida dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061

PER LA CASA

Idraulici

Ada, ☎ 377.228; Abaldi, 701 134; Abetai, 360 550; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2745; Aramu 707.0770. Aims, 335 6849; Ass. Idraulica, 337.920; [illegible] 706.6656; Balma, 335.2746; [illegible] 335.6360; [illegible]a, 359.[illegible]; Greco, 337.891; [illegible], 731 067; [illegible], 271.342; [illegible] 377.867.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9. ☎ 351.429
Ada, c. Cittadella 167, 332.415
Bechis, v. Sarpi 154. 390 165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4950 e c. Agnelli 148. 757.098
Ciak, str. Lanzo 98, 229.4294
Vrenna, v. Tibone 8, 871 216

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335.
Lipu, v. Livorno 18 487015.
Wwf, v. Livorno 18/b 488434.

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Becbis, v. Vercelengo 174 ☎ 733642.
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 896586
Dr. Bigila, c. Peschiera 148/c 3038128.
Centro Europa, v. Cimabue 8/a 3087509.
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 8920213
Dr. Ernesto, v. Vitar Foschiardo 4 588241 cod. 1413.
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200.
Dr. Gariglio - Panichi, v. Giovanni 57 585373.
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 100 2052704.
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lasio, v. Boucheron 15/b 548100.

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firme-documenti, [illegible] invernale invalidi, [illegible] lavoro, [illegible]

V. Cimarosa 33	☎ 57865104
V. Lodi 6	502643
C. Sebastopoli 282	332730
V. Galliano 77	[illegible]
V. Morelli 53[illegible]	442871
V. M. Origlia 86	[illegible]
V. Saccarelli 19	[illegible]
V. Carrara 61	726633
Vl. Mughetti 10	[illegible]
V. Dalmazzetto 12	[illegible]
V. C. Massaia 27	21687842
V. Valdellatorre 111/b	734233
P. Felchera 7	2690854
V. S. Benigno	764444
C. Ve[illegible]	[illegible]
C. Monalcieri 16	699820
C. Unione Sovietica	81922045
V. Negarville 8 3470208	

[illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116.
Europa Assistance 530606 - 512760.	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	6505695.
[illegible]	6508844.
Maggiore	6500010

Taxi urgenza

Radio taxi	☎ 5748.
Central taxi	5744.
Pronto taxi	5737.
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Citavia	☎ 02-7428854.
Eurofly	4700607 - 4700573 5778625
Interavia	4703608 - 5778630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ [illegible].
Torino - Ivrea - [illegible] ☎ 25/726[illegible].
Torino - Milano 8010788.
Torino - Savona 8713162.
Autostrade 3520032.

Autolinee

Torino - As[illegible]. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 3011615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; [illegible]; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 443325.
Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20. Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Festa. Arrivo Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487.
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Alpes, Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Lunedì e venerdì, p. [illegible]; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; [illegible].

Treni

[illegible] P. [illegible] ☎ 517851
Stazione P. Susa 638513.
Torino - Roma: p. 8,10 a. 13,36; 8,30-16,05; 9,30-15,30; 10,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-[illegible].
Torino - [illegible] p. 4,55; 5,45; 7,10; 7,55; 9,10; 11,10; 11,55; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 19,53; 15,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino

Informazioni [illegible]; biglietteria 5776371.
Torino - Roma: p. 7,00 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); [illegible] - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,10.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: [illegible] 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato. 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Diotti 18/g ☎ 510512.
Baratti, p. Castello 29 545892.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317.
Cattaneria Decorata, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291.
Confetteria Streitz, p. S. Carlo 181 547920.
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174.
Il Regalo, v. Torino 3 8122264.

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599232.
La Squola, c. G. Cesare 63 851438.
Pronto Pizza, 7714484

Film

Top video, v. Borgio 25 ☎ 2169366.
Videoreporter, c. Telesio 15/b 715668.
Videostar, v. Madonna della Pace 17/a 3192445.
Zelig, c. Peschiera [illegible] 331878.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472151.
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible].

CULTO

S. Messe

Cenacolo, v. XX Settembre 67 ☎ 5661540, fer. 7,30; fl; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5482336 fer. 6,00; 7; 7,30; 10; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5213365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 677886: fer. 6; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
Maria dei Cappuccini, v. Giardino 35,5212282: fer. 18 escl. sabato fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 885 2838: dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669 2267 sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Sacchi 63, 537.263: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 736.1234 giov. ore 19,30 e dom ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401.
Job service, v. Ascoli 2 4731121.
Moto-Jet, v. Legnano 2 5811810.
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2502
Moto-A.R.O., v. Susa 18 787676.
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 19/17 6811
R.A.M., v. Figaltra 32/a 567892
Torino Express, v. Goyone 5 5576444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 9,15-19,00
V. Alfieri 10 ☎ 5612177.
V. Villarbasse 39 3356489.
V. Avogadro 8 [illegible].
V. Oropa 197 [illegible].
V. Foglizzo 28 4470826.
V. Monterosa 83 731035.
V. Genova 113 [illegible].

[illegible]iat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, 5 Paolo; c. Belgio 68/b, CRT; c. [illegible]70, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 36, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cesare 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 28, NSA; c. G. Cesare 209/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 60, S. Pop. Novara; p. Massaua 9, S. [illegible]; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credital; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 188, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. [illegible] 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pittini 2, S. Paolo, v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 61, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Statuto dongo 6, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Trajano 140, Comit; c. Trapani 71/a, 181; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 166; S. Pop. Milano; v. Bigiari 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, S. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 128, S. Sede; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, 180; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. [illegible] 9, Comit; v. S. Teresa 25, S. Subalpina; v. XX Settembre 2, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 26, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaszoni 5/7. ☎ 205.0006
Galdana, v. Madighieri 25, 309.6557
Ollimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]
Parit, v. Tiziano 36, [illegible] 835.262
[illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 100 744.038
Sampione, v. Gottardo 10, 205.5346
Sempelo, v. Sospello 116, 257.823
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Trecate, v. Varallo 31, 721.622

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP
C. [illegible] 592, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 282, Dil.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/b (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24). Piazza Statuto 6/d (fino alle 24,30); Area Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22). Via Pisacane 29, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di [illegible] Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
Piazza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.1107
Woodstock, Moncalieri 145;	683 686
Casanova, Volta 4,	543.715
Tango, Avigliana 3,	[illegible]
Club 84, M. d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104,	[illegible]
Eden, Raimondo 10,	825 0321
Pars, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	656.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3956
La Locciola, Tiranni 206,	200.057
Napoleon, S. Massimo 14,	630.775
Le Roi, Stradella 6,	279.552
Lido Club, Moncalieri 422,	681.0149
Maxaua, Massaua 9,	790.700
Peloc[illegible], Principi d'Acaia 45,	745.045
Patio, Moncalieri 345/14,	696.5363
Portico, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Via En Rosa, Berthollet 6,	669.0960
Bolitio, Sacchi 34,	[illegible]530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Cloelde 52,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera [illegible],	[illegible]
Club -Y-, Vinzaglio 2,	☎ 511.738
Don Chis, Porri 12,	699.0458
Dunnerbline, Virginio 1,	534.773
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172.	661 0377
Hypnos, Corelli 1,	200.0087
Jumping Jack, Monticoma 62,	221 001
La Prua, Carignano 11,	[illegible]
Maryla, via San Rocco 12, Orbassano,	9016578
Mastile, Volta 8,	[illegible]
Metro Cabaret, Goberti 33,	540 841
OK Club, Gusta 147,	818.186
Mon Reve, Fabriz 71,	740 815
New York, Genova 268,	825.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.055
Pick-Up, Berge 8,	447 2234
Portodivista, Moncalieri 5,	630-297
Regina, Ventimiglia 1[illegible]	637.482
Rendez-Vous, Medicine,	661.0200
Studio 2, Nizza 33,	650.9431
Templari, S. Chiara 45,	486.449
The Big Club, Brunelli 28,	850 485
Top, La Chiusa 13,	471 626
Tunnels, Bellora 8,	858.890
Venezia, v. Sebaudia 25,	661.1286
Vogue, Andrea Doria 8,	553.771

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 548.318
Colombia, Golio Sibia,	882.9143
La Perrugue, Golio 16,	850.5841
My Club, M. Cristina 65,	669.9586
Odeon, Pomba 7,	548.533
Teatro, Rossini 14/C.	[illegible]

MOSTRE

Ed ecco Alice nel paese delle apparenze rarefatte e metafisiche

Nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, Mario Platono presenta un'ottantina di dipinti di Sergio Alice. Da diverso tempo seguiamo l'evoluzione dell'esperienza di Alice, la sua capacità di ricreare un mondo di metafisiche apparenze, di dare vita alla freschezza di un paesaggio, mai di maniera, ma sempre incantato, immerso nella luce dell'atmosfera. Si passa da *Rustico a San Maurizio ad Arlo* a primavera, a *L'albero*, emergente dal manto della neve, ad *Affresco*, mentre il fluire [illegible] rappresentazione mantiene inalterato il clima di una figurazione pacata luminosa.

(fa. mi.)

Sergio Alice: L'albero

GALLERIE

[illegible] 01 TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra: «Tre società e scienze». Fino al 30 novembre da martedì a domenica 9-13 e 15-18. Ingr. 3000 rid. 2500. Telefono 518.392. Apertura prorogata al 30 novembre.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.864): E. F. Marisaldi, F. Sossio, G. Guerlotti, V. Zoda, M. Milano, M. Casi, C. Chiquzzi, G. Gredazzi, C. Maggi, B. Salmaso, L. Alinone, L. Deliperi, M. Lisa, E. Dignous, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pistelli, G. Carelli, Cerusi Baudoz, C. Saccaggi, L. Promaggi, D. Cassia, V. Cavalieri, L. Castiglione, G. Beines, E. Sacerdote, G. Camino, E. Tatano, M. Simoni, C. Follini, B. B. Quadrone ecc.
[illegible] **CLUB** (via delle Rocce 39, tel. 835.731): David Johnston.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Pagine colorate di: Arno, Bertello, Bertola, Grosso, Lobalzo, Ruzi, Romano, Spencer. Orario 18-19.30.
[illegible] **ART** (via [illegible] Mole 42, tel. 839.5005): Gianfranco Asveri.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
LA TELACCIA: S. Benantino.
MARCO POLO [illegible] Marco Polo 66, tel. 506.887): Le Corbusier, E. Prampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, B. Lindstrom, P. Ruggeri.
MUSEO [illegible]TE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Jannis Kounellis**, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 011 956 1547.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Carla Crosio. Fino al 3/11/85. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PORTICI [illegible] Vittorio, 20): Giuseppe [illegible]. Ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI: 149° Esp. Arti Figurative, Mostre sociale. Or. 10-12; 15,30-19
SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratti e investimenti. Orario 16-19,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, II ammezzato, tel. 011 515 000.
STORELLO - Pinerolo (tel 0121 76.206): André Verdet, Nadine Weier, Nigel Pitcher.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] e il gioco.
ARTEINCORNICE [illegible] Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostre a carattere promozionale.
BERMAN: Sergio Manfredi: Fiori.
BIVIUM-Moncalieri (tel. 640.01.57-643.454): Luciana Leonetti
DAVICO: Realisti a Parigi.
GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 18): il 5/11 inaugurazione mostra personale di Algi Sassu.
IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 514.848): opere di: Leger, Sutherland, Mirò, Severini, Hartung, Vasarely, Appel, Festa, Santoro, Napoleone, Donzelo, De Chirico, Matta, Casorati, Schifano, Berta.
LA BUSSOLA (via Po 8): Afro, Appel, Baj, Campagnoli, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, [illegible], Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Gilardi, Guidi, Mastroianni, Morani, Music, Nespolo, Paulucci, Rossi, Schifano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato.
LA GIOSTRA - Astri Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Salerni
PIRRA FINE-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gannati
PIRRA CERAMICHE: Andrì Ivannov.

Un tema per vincere un milione

Il Dipartimento Cultura e Spettacolo [illegible] Capit (Confederazione Azione Popolare Italiana) ha indetto un premio letterario del titolo «La grande Europa: Anno 1992». Il concorso è aperto ai giovani tra i diciassette e i venticinque anni: gli interessati devono scrivere un tema, non superiore alle ottanta righe, sull'unità europea. Le schede di partecipazione si possono ritirare entro il 15 novembre al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, al pomeriggio dalle 15 [illegible] 19.

Gli elaborati dovranno pervenire, sempre al Fregoli, prima di mercoledì 30 novembre. Il nome del vincitore, prescelto da un'apposita commissione, sarà comunicato nella serata conclusiva di giovedì 16 dicembre al Fregoli. [illegible] montante del premio è di un milione di lire.

d. c.

Ore 9 lezione di cinema due corsi e tanti film in rassegna

Si articola in quattro parti il progetto «Cinema e Scuola» relativo all'anno scolastico 1988-1989. L'iniziativa è pro[illegible] e dall'Agis-Anico con il patrocinio del Provveditorato agli Studi e la collaborazione [illegible] rato alla Cultura della Regione Piemonte, Comune e Provincia. La rassegna «Cinema e Scuola», approdata con [illegible] corso all'undicesima edizione, presenta al Centrale d'Essai, [illegible] Carlo Alberto 27, un'ampia serie [illegible] pellicole apparse lo scorso [illegible] sugli schermi cinematografici.

Oggi e domani è in programma «La storia fantastica» di [illegible] Reiner, il regista [illegible] «Stand by me». «Grido di libertà» di Richard Attenborough è il film in calendario lunedì 7 e martedì 8. Nelle settimane successive sono previsti «Domani accadrà», «Il pranzo di Babette», «Dentro la notizia», «Vorrei che tu fossi qui», «Quattro cuccioli da salvare», «Arrivederci ragazzi», e altri [illegible] ancora. Gli spettacoli s'iniziano alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire agli studenti mentre è gratuito per insegnanti e accompagnatori. Per le prenotazioni, telefonare a Centrale (540.110). «Leggere il film», il seminario riservato agli insegnanti a [illegible] aderito lo scorso [illegible] oltre settecento persone, viene riproposto da fine gennaio 1989.

Due i corsi in programma: introduzione alla lettura [illegible] film e l'analisi [illegible] film. [illegible] trambi si svolgono in quattro lezioni di due ore ciascuna. Per le iscrizioni, rivolgersi entro il 10 dicembre all'Aiace (542.691). Primavisione, inoltre, presenta i titoli principali dell'attuale stagione nei locali dove sono in programmazione.

Daniele Cavalla

APPELLO

Ciclone di solidarietà il Nicaragua chiede aiuto a Torino

Si chiama *«Un ciclone di solidarietà»*, ed è un appello che l'associazione Italia-Nicaragua rivolge *«alle organizzazioni sindacali, al mondo dell'associazionismo e del volontariato, agli uomini e alle donne di buona volontà»* affinché tentino pressioni sul governo per indurlo a decretare con urgenza aiuti finanziari. Il Nicaragua, già distrutto da una guerra che dura da anni, è stato recentemente sconvolto dall'uragano Joan. L'associazione invita anche alla raccolta di fondi e comunica il numero del suo conto bancario, n. 1180, intestato a *«Emergenza Nicaragua»* presso la BAN. E. C. di viale Pietramellara 41/3 Bologna.

FESTA

E' nata a Rivalba una fiera del tartufo delle colline torinesi

Una cinquantina di *«trifolao»* hanno dato vita ieri a Rivalba alla *«prima mostra mercato del tartufi della collina torinese»*, organizzata dall'amministrazione comunale e dall'Associazione ricreativa rivalbese. Sui banchetti allestiti in piazza S. Amanzio facevano bella mostra decine di tartufi bianchi e neri, andati in gran parte venduti nel giro di poche ore. Non sono mancati i riconoscimenti, fra cui la coppa ambitissima per il proprietario del tartufo più grande, che è andata ad un trifolao di Gassino, Angelo Veniano, di 51 anni. La bilancia giusta ha fatto registrare per il tartufo nero un peso di due etti e undici grammi.

Premiati anche il più anziano, il settantottenne Giuseppe di Gassino, ed il più giovane, il trentenne Ghiravello di Rivalba.

Anche se alla sua prima edizione, l'iniziativa ha riscosso una buona risposta da parte del pubblico. *«Rivalba è un paese di 900 anime. In ogni famiglia c'è almeno un trifolao. Secondo molti il tartufo delle colline torinesi, per quanto attiene all'aroma ed al gusto, ha pari dignità di quello albese. Il guaio è che, oggi, non è stato adeguatamente valorizzato»*, ha detto il sindaco di Rivalba, Giovanni Revelli.

r. d.

NOTTE

Un'arte difficile entrare in discoteca Bisogna superare il buttafuori e ingraziarsi l'onnipotente «pierre»

In seguito alle recenti polemiche sulle difficoltà di entrare nei locali di Torino qualche suggerimento per districarsi nel labirinto di tessere, look, inviti, P.R. (abbreviazione di public relations man) e buttafuori onnipresenti padroni delle serate in città. Il giovedì sera davanti lo studio 2 di Nizza c'è sempre la fila e sono le feste universitarie organizzate da architettura da Roberto e Filippo che controllano severamente gli inviti o le tessere strettamente personali all'ingresso. *«E' inutile aspettare a spingere, chi non ha l'invito questa sera non può entrare»*. Sono parole di Michele Rubino, da proprietario del 2, forse l'unico padrone a controllare personalmente che non succeda nulla davanti alla discoteca e spesso egli stesso da filtro anappellabile.

Fuori si sente qualche insulto, qualcuno spinge, altri se ne vanno arrabbiati. Passaporto esclusivo e ricercato, l'invito si deve recuperare in giro davanti alle scuole e da amici del «giro». Altrimenti bisogna conoscere i pierre o dire qualche nome familiare, bluffando sulle proprie conoscenze. Insomma per riuscire a pagare il biglietto ed accedere nei regni del divertimento cittadino e non restare fuori bisogna ingegnarsi. Sfoggiare look originali non sempre basta: bisogna anche riuscire simpatico a chi sta all'ingresso e se si viene respinti ritentare sere dopo, magari accompagnati da qualche fanciulla. Di solito in due non hanno problemi. Tuxedo, Don Carlos, Big Club, Centrale, Polaroid, Vanigila: i locali frequentati per i quali bisogna saper scegliere la serata giusta; teoricamente ogni giorno della settimana è buono, basta solo azzeccare il locale, (leggere i giornali, tenere le orecchie aperte in giro, è avere un po' di esperienza di *nightclubbing*) e riuscire entrare. Il divertimento non sempre è assicurato.

(d. sc.)

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrove

ARLECCHINO: ore 15.30 danza

CLUB 84: ore 21 Ronny in grande orchestra. Posto unico L. 10.000. Sono obbligatorie per i signori cravatta giacca, camicia e orchidea.

PONTINO: ore 15.30 flicoteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 13 discomusica liscio - pasto di disco. Ingresso libero con il migliore programma di ballo.

LE ROSE ore 21 Bal Musette

[illegible] (c. Gusto 147, tel. 818 189): giovedì cenetti facili non è tardo. [illegible] chic con pochi, proseguo a lungo. Animerà la serata Carlo Vella, Orch. [illegible]

TANGO: riposo

MY CLUB 84 ARDEN - Piano bar pig M [illegible] 68, tel. 508 84 89). Lulu la sera (chiuso lunedì).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): ore 19,30-1; 22-4,30.

IL GIORGIO - Ristorante Corso Valentino; La Piana's Trio, c. Albertini.

BARBERINI'84 - Piano bar (via Virginio angl. via Po 11, tel. 534 773). Orchestra Tentativi.

TOUT-VA RIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.828): tutte le sere chiuso lunedì e alle sere ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino. Solo pran. 514.496 - 503.1468

TEATRI

ADUA 4001 GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in *La francese in Italia*, di Alberto Gozzi, dal romanzo dell'abate Pietro Chiari. Dal 4 al 22/11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18. Proseguono le campagna abbonamenti. Tel. 274.3278 - 267.671

ALFIERI V.T. STABILE: ore 20.45 Vanetotestoteatro presenta *Le baruffe chiozzotte* di C. Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Spett. in abbonam. Tel. 267.8248. Ultimi 5 giorni.

ALFIERI: si prenota gli spettacoli di D. Calà, G. Jarrucio, Marchesini-Lopez-Solenghi, per il 2000 Passovi dell'operetta e per gli spettacoli ospiti del T.S.T. biglietteria ore 9-13; 16-19.

AMERA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chieri delle Salute, 77): Stagione 86/88. Rassegna francese (inedita) - Extra - Assolo): Pep Bou, Soinach Ballet, Hor & Nicol, Cavern, Ceto Gilabert, Gianni Nocenzi, Buttinc, Scralle Suburbs, Assemblea Teatro. Abbonamento con scelta 8 spettacoli L. 60.000 in vendita c/o Assemblea Teatro, via Madal 35. Primo spettacolo dal 19 al 29 novembre, ore 21 (domenica 20, ore 16) *Assemblea Teatro presenta in fra il tuoi...* Prima nazionale 10 anni dopo. Inf. pran. 771.0225; 741.3127.

AMERA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chieri delle Salute, 77): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 7-8-10-11 novembre, ore 10 Assemblea Teatro presenta *Gli spettacolari spost* (inf. e pran. tel. 771.02.25 - 741.31.27.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomante 3, tel. 531.764): da venerdì 4 novembre, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta *Robinson & Crusoe*, di e con N. D'Antona e B. Ravecchio. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. 51.000, ridotto L. 39.000. Abbonamento speciale ragazzi da 6 a 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15.000. In vendita presso Teatro Araldo (solo giorni feriali, ore 15-19); Cotel, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomante 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì 8 novembre, ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta *Robinson & Crusoe*. Per informazioni e prenotazioni tel. 489-576 - 482.343

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (turno pari) Ottetto dell'Academy of St. Martin-the-Fields. Musiche di Mozart. Biglietti in p. Castello 29. Tel. 544.503 [illegible] all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE-CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23), oggi ore 21 «prima» *I magazzini in Ritratto d'Attore*, da Hamletmacchine e Beckett, con Sandro Lombardi. Informazioni e prenotazioni obbligatorie al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 436. Ingresso riservato ai soci.

COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo dell'Opera di Riga (U.R.S.S.) pr[illegible] classici, di Dalhovsky, in scena dal 3 al 6 novembre. Ore 21. Festivi ore 16 [illegible]

Teatro ore 10-13 - 15-18, tel. 669.8024.

COLOSSEO TEATRO si prenota per lo spettacolo *Il paese dei campanelli* con il re dell'operetta Alexander Malaniuk in tourné dal 15 al 24 novembre ore 21. 80 artisti 100 costumi. Regia di [illegible]p Massimini. Prevendita presso le casse teatro ore 10-13 - 15-1[illegible].

[illegible] MARIONETTE (Uffi: tutti i giorni ore 10, Visite al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.238. Lunedì riposo.

L'INCROCIATORE (Viale Virgilio 105, Borgo Mediovale, tel. 887.402): aperto anche d'inverno con musica, spettacoli, giochi e... Servizio ristorante

NUOVO - IL GIOCO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo *Marionetteje* diretto da Amedeo Amodio, musiche di A. Hindhem, J. S. Bach, D. Cimarosa. Coreografie di G. Tetley, W. Forsythe, A. Amodio (3-4/11). C. D'Azeglio 17

NUOVO - IL GIOCO E L'ANIMA: stagione di balletto 88/89 - 1° ciclo novembre e dicembre in abbonamento. C. D'Azeglio 17, tel. 886.552.

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Informazioni e pren. c. D'Azeglio 17

SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo *La vita alla via di studi* di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione Popolare con Enzo Garinei, regia di E. Giovine (18/11 - 4/12) - In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17

TEATRO AL TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.800): stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino presenta *Le smanie di tre giovani*, novità di Michele Ghiglieri con Renzo Lori e Vittoria Lonero

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14. Lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA da Chieri: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: «Occhio testimone, World Press Photo: trent'anni di storia». La mostra rimane aperta con orario feriale: dalle 9 alle 19; festivo 10-12 e 14-19. Sino al 27 novembre. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): aperto tutti i giorni compresi festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19. Sale Mostre Temporanee: «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi». Il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altre Sale: «Scultura» - Ciclotte figure esposte da Domenico Lagardi. Fino al 13 novembre

MUSEO D'ARTE ANTICA (Palazzo Madama, piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17. Lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-12 15. Sale Mostre: «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sale Video: «Videomontagna Tre» programmazione a ciclo continuo: «Il deserto del Gobi», fino al 1° novembre, «Le Festival d'Antibes», dal 25 ottobre al 6 novembre, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.239): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-12 - 15-18; domenica 10-13 - 15-18; lunedì riposo

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thover 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dai locali.

MUSEO MARTINO DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 19 km): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Goicolea/Bni 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 3000

IL PASSATO LE DI STASERA

a cura di Clara [illegible]

Mozart from UK e smemorato a Collegno

Ottetto inglese +8

L'Ottetto dell'Academy of St. Martin in the Fields, prestigiosa formazione strumentale inglese fondata nel 1956, che abbiamo avuto modo di applaudire varie volte a Torino, è ospite all'Auditorium Rai di via Rossini, per la serie pari dell'Unione Musicale. Al di là del valore del complesso, il di particolare interesse il programma, tutto dedicato a Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per corno, violino, due viole e violoncello K. 407, Quintetto in mi maggiore per due violini, due viole e violoncello K. 515 e Divertimento in si bemolle maggiore K. 287, ricco menu da «8».

Carillon +7

E' il titolo dello spettacolo la compagnia Teatro Abasto (sede a Torino di via Magenta 59 a), mette in scena il 21 sul piccolo palcoscenico dell'associazione culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore. Scritto e interpretato da Riccardo Bolovey, che recita il ruolo di un individuo perseguitato per motivi politici, il lavoro è incentrato sul dramma dei *«desaparecidos»* argentini. La recita rientra nel cartellone della rassegna *«Dai prigionieri all'arcobaleno: percorsi di solidarietà per costruire un mondo di pace»*, lodevole manifestazione di ispirazione umanitaria. «7»

Lipu +7

E' appena concluso il quarto corso di *«birdwatching»* (caccia fotografica) organizzato dalla Lega Italiana Protezione Uccelli di Torino. In occasione della chiusura del corso, si svolge alle 21 nella Biblioteca Civica *«Lamarmora»* di corso Ferrucci (Salone della 3ª Circoscrizione), un incontro intitolato *«Le Galapagos: l'ultimo paradiso»*, dedicato al viaggio promosso dalla Lipu (che merita un «7» pieno per l'impegno) nello splendido arcipelago dell'Oceano Pacifico. A commentare le immagini del viaggio, c'è il Segretario Generale della Lega Francesco Mezzatesta, ospite d'onore.

Sconosciuto ?

E' in svolgimento a Collegno, nella sala congressi della Biblioteca Civica (la si trova in corso Francia 275), un convegno intitolato *«Sconosciuto a me stesso»* che prevede una serie di incontri, coordinati da Nico Orengo, nei quali vengono illustrati gli aspetti salienti della vicenda Bruneri-Canella. Il titolo del dibattito di questa sera (con inizio ore 20,30), al quale partecipano la giornalista e sociologa Ilda Bartoloni, la sociologa Passerini e la giornalista Marina Rusconi, è *«Una di donne»*. Il prossimo incontro è previsto per mercoledì 7 novembre. Tema: *«Questione di medio»*.

Ritratto d'attore +8

La parola ancora protagonista nel cartellone del Cabaret Voltaire: alle 21 debutta infatti il Centre Culturel Francais di via 21 (la sede di via Cavour 7 è provvisoriamente per ragioni di sicurezza) lo spettacolo *«Ritratto d'attore»* del gruppo I Magazzini. Il lavoro, un'antologia di letture drammatiche e poetiche che raccoglie testi di Montale, Pasolini, Muller, Campana, Longhi e Beckett, è un mosaico di frammenti legati in concezione del Teatro di Poesia. Ad interpretarli, con la regia di Federico Tiezzi, è Sandro Lombardi, ottimo *«veicolo sonoro»* di parole scritte.

LETTERA

Scuccimarra tutto esaurito Grazia ringrazia Torino

«Noi ragazze Anni 50», lo spettacolo presentato da Grazia Scuccimarra nell'ambito del Nuovo Progetto Prosa alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, dopo un timido avvio, ha registrato, nell'ultima settimana di repliche, il tutto esaurito.

Al termine della programmazione, l'attrice-autrice-regista, prima di partire ha compiuto un atto insolito, decidendo di scrivere una lettera i giornali, contenta, meravigliata, dall'accoglienza torinesi.

«Sono venuta a Torino presa dall'ansia di dover affrontare pubblica tutti interpretato come freddo e poco generoso. I miei quindici giorni torinesi, invece, hanno rappresentato una clamorosa smentita. L'entusiasmo, fiore e la generosa partecipazione con cui i torinesi mi hanno accolta mi hanno non sorpresa, ma addirittura commossa.

«Sono stata infatti idealmente abbracciata nel mio doppio ruolo di donna e di attrice e accettata senza alcuna diffidenza e prevenzione. prima volta che venivo a Torino e mi sono come a casa mia. piaciuta mi chiedevano di tornare ed io mi auguro he questo sia il primo di lunga serie di incontri».

TACCUINO

In mostra da Comunardi tutti i libri che parlano di spettacolo in vendita tutti i biglietti per James Brown in rassegna alla Mole: duecento superfotografie di cronaca

LEGGI LO SPETTACOLO.

E' un salone del libro in miniatura, che raccoglie in esposizione seicento volumi pubblicati nel 1987 (suddivisi come di consueto in tre sezioni: cinema, teatro e danza, musica) e propone occasione di aggiornamento e di documentazione per lo spettacolo lo fa, lo studia, lo illustra semplicemente, Promossa dal Teatro e giunta settima edizione, la mostra è ospitata fino al 5 novembre dalla libreria Comunardi, in via Bogino 2 (orari: 9-13,30 e 14,0-19,30).

METRONOTTE.

Musica, Ballo Domingo e altre sorprese nella serata in programma al Mela, in via Gioberti 33, animata dj Marco Testa.

JAMES BROWN.

Si comunica che nei soliti punti vendita di Torino e provincia: Rock & Folk, Mazzolo, Ricordi, Discolò, Teatro Colosseo, Poma, New My Music, Discorso, Punto Musicale, Video Music, Radio- , Point, (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Star (Grugliasco), Paul Music Center (Chieri), Zelli (Carignano), Punto Musica (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè) e Fragolepanna (Biella), si possono acquistare i biglietti per il concerto che il sessantenne *«The Gransfather of Soul»* terrà al Palasport mercoledì prossimo, 9 novembre, 21. Prezzi: lire 23 mila 500 lire galleria, prevendita esclusa.

GIPO.

Proseguono al Teatro Torino, in piazza Massaua, le repliche della commedia Michel Ghiglieri *«La d'oj giodia»*, allestita dalla compagnia Gipo Farassino. Inizio ore 21.

«Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni, prodotto da Veneto teatro e diretto da Gianfranco De Bosio, va scena fino a domenica. Inizio alle 20,45.

UNITRE.

A partire da oggi le iscrizioni all'Università raccolgono in via Carena 3. Orario: 9,30 - 11,30 e 15,30- 17,30.

«Blues in the night» è il titolo della serata di audizioni discografiche programma a partire dalle 21,15 Larry's Jazz Club via Bogino 9.

LEOPOLI.

20,45 presso il Tempio Valdese di Angrogna lo scrittore Nuto condurre un incontro-dibattito sul tema *«Leopoli e altre storie»*.

ETNOPOLK.

E' il genere musicale che il quartetto di Dino Pellissero interpreta alle 21,30 nella birreria Poldo di corso Casale .

OCCHIO TESTIMONE.

Prosegue al 27 novembre negli spazi espositivi della la mostra *«Occhio testimone, World Press Photo: trent'anni di storia»*, che raccoglie circa 200 fotografie scattate dai reporters maggiori apparse pagine quotidiani e periodici di tutto il mondo. Un mosaico di immagini che racconta gli avvenimenti degli ultimi tre decenni. Orari visita: 9-19 feriali, 10-13 e 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

DIRITTI UMANI.

Nell'ambito di un corso gratuito sui ni, a quarant'anni dalla Dichiarazione Universale, il professor Mario Chiavario interviene 17,30 presso la Società a l'Organizzazione Internazionale (in via Lagrange 20) su *«La tutela della libertà personale»*.

NUOVE TECNOLOGIE.

In occasione dell'apertura 4° Salone Nuove Tecnologie, alle 17, al Teatro Nuovo svolgerà una tavola rotonda sul tema *«Cultura tecnologie: la conquista, la competività d'impresa l'uomo»*. Partecipano: Luigi Firpo, Formenton Pent, Claudio Maccone, Luca Savoja. Moderatore sarà Luciano Santoro.

Nell'ambito stazioni indette a Esposizioni per la settimana calabrese, il Comune di Palmi (Reggio Calabria) ha consegnato targa di riconoscimento ad Onorato Pastarelli, presidente del Centro immigrati di Torino.

I VOSTRI CREDITI. CHI PAGA, CHI NON PAGA?

RETEINCASSI VI LO DICE IN POCHI GIORNI. CON TANTI SPORTELLI IN TUTTA ITALIA.

Reteincassi: una grande evoluzione nella gestione degli incassi elettronici, con sofisticati strumenti e con tempi notevolmente ridotti rispetto ai sistemi precedenti, nella chiarificazione del "pagato" e dell'"insoluto".

Reteincassi dispone infatti del circuito di gran lunga più ampio e completo a livello nazionale in questo settore: oggi già 4.000 sportelli bancari.

Una chiara e immediata "situazione crediti" rende possibili decisioni tempestive ... "chi paga e chi non paga". Una tempestività oggi più che mai necessaria all'impresa. Al delicato problema dell'incasso crediti, Reteincassi dà la sua risposta immediata e qualificata.

IL SERVIZIO ... SI. Richiedete informazioni ...

Banca Agricola Mantovana
Banca Agricola Milanese
Banca Antoniana di Credito
Banca Brianteo
* Banca Bergamasca
Banca Cattolica del Veneto
Banca Credito Agrario Bresciano
Banca del Cremasco
Banca del Friuli
* Banca del Monte di Bologna e Ravenna
* Banca della Provincia di Napoli
Banca di Legnano
* Banca di Trento e Bolzano
Banca di Valle Camonica
* Banca Emiliana
Banca Lombarda DD CC.
Banca Nazionale dell'Agricoltura
* Banca Parmense
* Banca Popolare Commercio e Industria
Banca Popolare di Bergamo
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Cremona
* Banca Popolare di Lecco
* Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Milano
Banca Popolare di Novara
* Banca Popolare Veneta
Banca Provinciale Lombarda
* Banca Sannitica
Banco San Paolo di Brescia
Banco Sella
Banco Tiburtino
Banca Toscana
Banca San Geminiano e San Prospero
Banco San Marco
Credito
* Cassa di Risparmio di Firenze
* Cassa di Risparmio di Parma
Credito Artigiano
Credito Bergamasco
Credito Commerciale
Credito Emiliano
Credito Romagnolo
Credito Varesino
Istituto Bancario Italiano
* Istituto Bancario S. Paolo di Torino
* Monte dei Paschi di Siena
Nuovo Banco Ambrosiano

4.000 SPORTELLI BANCARI.

RETE INCASSI ... PIÙ ... PER AGIRE PIÙ ...

* In fase di attivazione

È un Servizio coordinato da ... INFOCAM

CAMERA DI COMMERCIO

torino ufficio 88

7ª ... nazionale di sistemi, macchine e arredamento per ufficio

TORINO ESPOSIZIONI 2-6 NOVEMBRE 1988*

Macchine, sistemi e accessori per l'elaborazione dei dati e delle informazioni ■ Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati ■ Arredamento ■ Macchine calcolatrici, contabili e registratori ■ casse ■ Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi ■ Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare ■ Macchine ... il trattamento ... corrispondenza e dei documenti ■ Sistemi ed impianti ■ comunicazione ... elaborazione ... messaggi ■ Attrezzature per il disegno tecnico, macchine eliografiche e accessori ■ Sistemi di sicurezza, controllo, identificazione.

Un servizio in più per i visitatori, l'Orientation Point ... spazi attrezzati ... loro interconnessi ■ dimostrazioni su:

... Top Publishing (DTP) ■ ... professionale e casa elettronica ■ L'ufficio "esterno" ■ Laboratorio della formazione (CAI) ■ L'ufficio direzionale ■ L'ufficio nell'area ...

operanti su tre livelli di simulazione: Informazione visiva fissa ■ Simulazione operativa (a richiesta) ■ Simulazione operativa speciale programmata.

TORINO UFFICIO RISOLVE I PROBLEMI DI TUTTI

Orario: 9.30-19.30 - ingresso valido anche per la visita al Salone Internazionale delle ... Tecnologie e dell'Innovazione

IN VIA CARLO ALBERTO 47

CONCORSO NUOVA GAMMA

VOTA PIONEER E VINCI PIONEER.

PIONEER

SEGGI APERTI OGNI DAL 7 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE:

Radio Augusta

VIENI A TROVARCI PER VOTARE E VINCERE PIÙ DI 100 PREMI

POSTEGGIO AUTO IN P.ZZA BODONI

IMAGE SHOP

PIONEER

Aut. min. n. 4/89100 del 25/5/88

RIVOLUZIONARIA OFFERTA

Oriente

Via P. Gobetti 5, di fianco al G. Hotel Principi di Piemonte - ... 51.13.73

TAPPETI PERSIANI

COM. EFF. LEGGE 30

Se entro il 31/12/88 raggiungeremo un certo "PLAFOND" di vendite, otterremo dai nostri fornitori, una sensibile riduzione di prezzo, quale premio per la nostra impeccabile ultra Cinquantennale attività.

Per raggiungere tale obiettivo iniziamo una originale

SUPER PROMOZIONALE DI FINE ANNO

Così articolata:

SCONTO 10%

da scontarsi su acquisti fino a L. 3.000.000

SCONTO 20%

da scontarsi ... acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad ... spesa effettiva ... L. 2.480.000 a L.9.600.000.

SCONTO 30%

da scontarsi su acquisti superiori ... L. 12.000.000 pari ... una spesa effettiva da L. 8.400.000 in su.

I prezzi sono chiaramente indicati ... ogni tappeto

L'ECCEZIONALITÀ ...

Pagamenti solamente ... pronti (contanti ... assegni);
Gli acquisti non possono essere cumulativi ... più clienti ed effettuati in più volte.

ATTENZIONE PERO'!

La durata della vendita è programmata fino al 31/12/88, ma, **nel ... raggiungeremo ... "PLAFOND" suddetto, la stessa verrà ... anticipatamente** dando gli avvisi di legge. Pertanto:

BISOGNA AFFRETTARSI!

Per non rischiare di ... simile ir...

OCCASIONE

PIETRO

marchisio... è la pelliccia!

TORINO - VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre
Tel. 011 566.14.85

un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE

3.150.000 ... VISONE
2.700.000 ...
2.300.000 ...
1.700.000 ...

PIETRO marchisio
UNICA SEDE - VIA ...

NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di Emilio Donaggio

Di fianco, il disegno sulla copertina di «L'ultimo bianco a Panama» di Gough. A sinistra quello di «Un caso non concluso» di Leo Bruce

In alto a destra la copertina di «Fantasimov», dove sulla parete in fondo si può vedere il ritratto dello stesso Isaac Asimov

Ecco Isaac Asimov tutto alla grande

URANIA
Se saltano per aria i cassetti segreti del celebre scrittore

LEO BRUCE
E il sergente Beef ci fa vivere l'ultima avventura

Il Giallo Mondadori di questa fine settimana presenterà l'ultima avventura del sergente William Beef non si esibiva da giallì.

Ultima, perché il suo autore Leo Bruce, che era lo pseudonimo dell'inglese Rupert Croft-Cooke, è morto da nove anni ed è probabile che gli editori inglesi non abbiano più suoi romanzi da proporre all'estero.

Critico letterario e uomo di grande cultura, come «giallista» era considerato «geniale»: come vedremo dal trailer, amava le situazioni classiche del mistery, rimescolandole però con ironia e distacco.

Nella seconda settimana di novembre, si abbandona la vecchia Inghilterra per sbarcare a Panama e alle Bermude con William Gough che, essendo anche produttore e sceneggiatore di serial televisivi di grande successo, è abituato a dare un grande ritmo ai suoi romanzi.

Gough, che vive a Toronto con la moglie Anna Sandor, anch'essa ottima sceneggiatrice, lavora soprattutto per le reti televisive degli Stati Uniti e gli piace girare il mondo.

I luoghi che descrive li ha sempre studiati di persona e questo fatto contribuisce a dare una carica intensa ai suoi «feuilletons» del mistero.

Il numero di Urania che sarà in edicola fra tre giorni, è una corposa u Isaac Asimov ha dedicato alle rimaste che nei cassetti della scrivania, sorta scoperta archeologica dentro fantasmi più esaltante di questo mezzo secolo.

Il celebre scrittore raramente si è dedicato a catalogare se stesso [«Un giorno o l'altro — dice scherzosamente — la "stanza di Asimov" scoppierà e già mi vedo i titoli sui giornali che annunciano la spaventosa devastazione di Commonwealth Avenue con morti e feriti»], perché ha curato molte antologie di altri autori e di vario genere: «Attualmente ne ho a mio più di atlanta. Naturalmente tale nefanda attività trascende le mie povere forze, quindi non vi sorprenderò sapere che in quasi tutti i casi ho al mio fianco complici».

Questa volta però fatto tutto da solo e alla grande, tant'è che ogni storia ha un prologo o un commento finale.

«Un caso non concluso» (Giallo Mondadori n. 2075, lire 3500), di Leo Bruce, dal trailer che è già intrigante come un minuromanzo: «*Il sergente Beef ha dato le dimissioni dalla polizia di Braxham e si è messo in proprio, benché Lionel Townsend — il suo dottor Watson — sia convinto che non riuscirà mai a guadagnare una lira. Ma ben presto Beef ha un cliente: Stewart Ferrars, accusato dell'assassinio di un medico, il dottor Benson, avvenuto a Cypresses, la cupa e sotto dimora vittoriana di Stewart. Le sue impronte, infatti, sono state trovate su un pugnale insanguinato lasciato accanto al cadavere. Peters, il fratello di Stewart, assume Beef perché scopra il vero colpevole. All'inizio le indagini proseguono lente e il corpulento Beef si trova impantanato in una serie di situazioni assurde: il maggiordomo dei Ferrars muore suicida e l'autista scappa con una cameriera e il malloppo trovato al cadavere*».

«L'ultimo bianco a Panama» (Giallo Mondadori n. 2076, lire 3500), di William Gough, ha per protagonista avventuriero, Red Williams, che tempo non guadagna più vivere seriamente.

Ha lasciato città per trovare sicuro rifugio a Panama; qui campa al margini legge con Asu una .

Prosegue il trailer di copertina: «*Poi una notte l'onnipotente esistenza di viene tragicamente sconvolta: è assassinato due sconosciuti. Distrutto, Red giura di vendicarsi e mette alla caccia degli assassini aiutato da Jack Williams, personaggio anch'egli misterioso, un mercenario ma realtà anche quel padre mai conosciuto che aveva abbandonato Red. Sulle tracce killer, i due finiscono alle Bermude dove Karen Chapman, una giornalista passato e dalla poco puliti. L'intrigo s'infittisce porta dentro le più sfere politica americana*».

«Fantasimov» (Urania Mondadori n. 1087, lire 3500), di Isaac Asimov, comprende il romanzo breve «Invecchia con me», una sorta di gioco-scontro-partita impossibile da riassumere che vede protagonisti il sarto a riposo Joseph Schwarz di Chicago, mentre corre l'anno 1947, e Bel Arvaden, archeologo in attività Barron, Settore Sirio, anno 827 dell'Era Galattica.

Segue il racconto lunghissimo origine un romanzo: «*La fine dell'eternità*», ovvero «*Un'idea passione che preso un numero di "Times" ve, vedendo la foto un nuoto nel Parco Yellowstone credetti che rivista anticipato di quindici anni l'immagine del fungo atomico di Hiroshima...*».

Seguono due versioni di: «*Roger, o della gravità*» che sintesi di come esperto a noto scrittore divenuto editore, di influenzare un giovane talento.

«*Era il dicembre del '52 John Campbell mi scrivere racconto uomo che scopriva poter levitare, ma non riusciva a farsi prendere sul serio da nessuno. Voleva intitolarlo "Upsy-Daisy" ("Op là"). quel tempo Campbell sempre più interessato alle aree periferiche della scienza e perdeva l'occasione di spingere la gente a scrivere racconti su telepatia, telecinesi, precoggenza e altri talenti "bizzarri". Io però mi guardai scrivere un racconto quel tipo, e trattai la levitazione da un punto strettamente scientifico convinto che lui l'avrebbe rifiutato. Invece continuò solo a cambiare il finale pessimista più ottimista... Vorrei sapere quale versione i lettori apprezzino di più*».

Quell'oscuro malefico mondo di Lovecraft

«L'uomo di pietra» e «La morte alata» sono gli ultimi due volumi dedicati alle opere dal 1931 al 1935 dello scrittore noto per il suo senso dell'horror fantastico

Dalla serie «Tutto Lovecraft»

Un disegno di Richard Corben: somigliantissimo a Lovecraft

Phillips Lovecraft (1890-1937) è lo scrittore che: «*Affonda le sue radici nel livello più a nascosto dell'animo umano: quello in cui s'agitano le nostre paure, i nostri dubbi, le nostre ansie, i fantasmi che noi stessi abbiamo cercato di nascondere, reprimere, soffocare*».

E nel presentare un eccezionale numero che la rivista a fumetti «*Metal Hurlant*» dedicò novembre dell'82, Gianfranco De Turris (ora direttore di «*Comic Art*»), iniziò così: «*Howard P. Lovecraft non è più un nome ignoto in Italia. Anzi, in certi ambienti giovanili è un nome notissimo, al pari quello di Tolkien. Da quando gli editori Sugar e Fanucci hanno pubblicato in pratica tutta narrativa... da quando tutta una serie di critici autorevoli è occupata della sua opera, si può dire che Lovecraft raggiunto, se uno vera popolarità, perlomeno una sua specifica notorietà come autore di racconti e romanzi orrorifici*».

Ed proprio l'editore Fanucci a fare agli appassionati una sorpresa: i volumi quarto e quinto (dedicati alle opere dal 1931 al 1935) del ciclo «*Tutto Lovecraft - I miti di Cthulhu*» che prende il titolo dalla mitologia fantastica inventata dallo scrittore. Due volumi intitolati: «*L'uomo di pietra*» e «*La morte alata*» (lire 30.000 ciascuno) che no ad aggiungersi agli altri già pubblicati e che sono disponibili casa editrice romana.

Sono entrambi curati Gianni Pilo, uno dei maggiori esperti di letteratura fantastica e gotica, e da Sebastiano Fusco, uno dei maggiori studiosi di Lovecraft.

Tenendo conto che la mitologia aliena dello scrittore, è ormai entrata a far parte della letteratura mondiale, di grande diventa l'apparato critico-saggistico la circonda, e la pubblicazione del ricchissimo epistolario in cui l'autore confida le sue agoscie e descrive gli incubi che gli avrebbero ispirato il suo Pantheon fantastico.

Questione oggi di gran moda ché «*Innegabilmente è palese — si legge addirittura nel trailer di copertina — che concezioni di Lovecraft, esiste una fondamentale somiglianza mia cristiana, in particolare per quanto riguarda la cacciata di Satana e il perdurare dell'influenza malefica*».

C'è poi da segnalare una sorta di voluto parallelismo con altri celebri autori dell'oscuro malefico: «*E' facile riconoscere la radice "I miti di hulhu" — affermano i due esperti —. Innanzitutto il "Gordon Pym" di Edgar Allan Poe; vengono quindi "The Yellow Sign" di Chambers... "Un abitante di Carcosa" di Ambrose Bierce... infine "The Whine People" tra i racconti di Arthur Machen*». Non si equivochi però: sono stazioni di partenza per mondi di sogno e di incubo del tutto «originali».

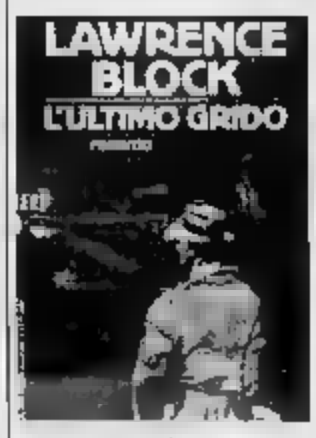
Al contrario degli altri, Lovecraft, «*Guidato da una sensibilità resa più acuta dal sogno e dalla contemplazione, evoca fantasmi e "presenze", li riporta alla luce, e ce li svela in tutto il loro nudo, simbolico orrore*». Anche se lo scrittore ha avuto vaghe rappresentanze cinematografi a partecipazioni fumettistiche (in cui segnalato lo sforzo delirante compiuto in bianco-nero da Breccia), la sua presa più suggestiva e terrorizzante l'ha sul lettore. «*Lui non prendeva a mazzate il lettore: gli faceva semplicemente sapere come stavano le*».

Nessun «effetto facile»: autentiche donne che si incontrano racconti, sono solo due e una: «*E' una donna piuttosto deforme e poco attraente di 33 anni*». Per contro il suo sottobosco, le sue grotte, è popolato di code enormi e facce che sono: «*Con i bianchi affusolati terminanti in tentacolo e*», per tacere : «*Molte immensionabili cose blasfeme che potrebbero fare di uomo un Dante o un Poe, se potesse conservare la ragione abbastanza a lungo per descrivere ciò che vide*».

Si tratta certo, per questi due volumi, di letture per iniziati, ma un'occasione per «iniziarsi». La consapevole più stuzzicante da un saggio di Christopher Frayling che spiega il fascino sottile che si sprigiona da uno scrittore talvolta grezzo: «*A differenza del Mostro di Frankenstein, del Lord Ruthven di Polidori, della manifestazione esteriore della "Bestia dell'Uomo" di Stevenson, e del Dracula di Stoker, i mostri di Lovecraft, rappresentanti dei Grandi Antichi, non possono mai venire annientati. massimo, possono essere domati o repressi temporaneamente. Sono sempre lì: "fuori", e attendono*».

ALTRI MISTERI

Un po' di Hammet un po' di Chandler arriva «il duro» Matt Scudder investigatore «cocktail» degli Anni



La novità di

«L'ultimo grido» (Collana «Altri misteri» Mondadori, lire 30.000), Lawrence Block, il quale, a volte gli pseudonimi di Chip Harrison e Paul Kavanagh, è il creatore dei personaggi Bernie Rhodenbarr, Tanner e Matthew .

Nel 1983 «*Mille modi per morire*» ha vinto il «Private Eye Writers of America's Award» per il miglior «mistery».

Una curiosità: la moglie Lynne, con cui vive in Florida, discende da una famiglia dal nome prestigioso, quello di Edgar Allan Poe.

Le storie di «duri»: più Hammet che Chandler, un cocktail forse, ma da Anni Ottanta:

Il trailer, complicato e affascinante:

«*E' estate e Matt Scudder nelle strade New York. Nei bar e nelle mezzette, nelle strade e nei dei molti morti ammazzati. Torna suoi vecchi amici bevute: Mike Keegan Skip Dayos, Tim Pat Morissey e Bobby Ruisander, e Carolyn, che "viene Carolina"*».

«*Così, sempre disposto ad aiutare gli amici anche se il suo conto in banca rischia collasso, si trova lavorare per loro. Deve ritrovare i documenti fiscali parsi di Skip, peggio: scagionare Tommy Tillori sospetti che gravano su di lui dopo morte gli. c'è il locale Tim Pat che è stato rapinato, quindi offrire la spalla affinché Carolyn appoggiarsi e sentirsi più sola*».

«*Il gioco di complica sempre più e la posta sempre più alta: se gli agenti del fisco trovano per primi i documenti, Skip finisce al fresco; c'è una fatta irlandese dietro la rapina a Tim, e l'"affaire" intorno alla morte della moglie di Tillary Brooklyn potrebbe scatenare polizia. Povero Matt!*».

pensa bene di aggiungere l'editore: «*E' anche vivo Matt!*».

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione all'investimento né offerta di vendita di quote del Fondo. L'unico documento cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del Fondo è il Prospetto di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 5/6/1991 la pubblicazione, depositato presso l'Archivio Prospetti. Milano 1975.

IMIBOND A WORLD OF FINANCIAL OPPORTUNITIES

© Studio Pia

imibond

Tutti i vantaggi di un fondo d'investimento che punta su obbligazioni internazionali.

Imibond ti apre davvero un mondo di opportunità finanziarie, perchè è il fondo d'investimento a carattere spiccatamente internazionale che investe il tuo denaro selezionando i migliori titoli a reddito fisso, emessi nelle principali valute forti quali attualmente il marco tedesco, l'ECU, lo yen, la sterlina. Imibond ti offre dunque i vantaggi di una diversificazione valutaria orientata alla difesa ed allo sviluppo del potere di acquisto del tuo denaro nel tempo. Imibond è proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia; la gestione del fondo è affidata agli esperti della Imigest: due Società dell'IMI, il Gruppo italiano leader nel credito a medio termine (oltre 30.000 miliardi) e nella gestione di patrimoni mobiliari (oltre 20.000 miliardi) che opera sulle principali piazze internazionali tramite le strutture di IMI International. Vuoi saperne di più?
Consulta le Pagine Gialle e contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM
La guida finanziaria e assicurativa
GRUPPO IMI

AVVERTENZE: gli investimenti nei Fondi non possono essere perfezionati se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nel Prospetto che costituiscono parti integranti e necessarie. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità degli investimenti proposti o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo, rimane in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

Saggia la decisione di confermare Radice, ora i granata hanno bisogno della comprensione e dell'aiuto del pubblico. Gli «orrori» arbitrali e la leggerezza di Sacchi. Lo striscione infame e la lotta alla violenza

L'affetto dei tifosi è la cura migliore per il Toro ferito

La fiducia confermata a Gigi Radice è la più saggia tra le scelte decisione che potessero prendere i dirigenti del Torino. Nessuno nutriva dubbi al riguardo. La società granata è da tempo alle prese con problemi economici e è obbligata ad imporsi un rigore programmatico che si basi su una politica di ricambio e di giovani. Questa è la realtà, le invenzioni giornalistiche.

Radice ha una tale filosofia, con le ragioni di Stato annesse, e opera in rapporto a quello che gli passa il convento. Dopodiché, contestarlo alle prime disavventure non è giusto né produttivo. Riproporre inoltre antiche rivalità (Junior, Dossena) e più recenti cessioni (Franzini, Corradini e Crippa) non porta giovamenti alla squadra, che ha bisogno di vivere e di lavorare in ambiente sereno.

A Firenze, un rigore molto dubbio e comunque discusso ha cambiato i connotati ad una partita che avrebbe potuto presentare un diverso epilogo. I giocatori granata si sono comportati molto bene, hanno dato tecnico una prova di attaccamento e di impegno [illegible] da sola. L'opera di rasserenamento generale va ora completata dai tifosi, i quali hanno diritto a dissentire, visto che pagano il biglietto, ma se insistono in certe posizioni di intransigenza creano solo difficoltà e disagi alla squadra.

La partita contro il Cesena potrebbe essere l'inizio di una ripresa i cui sintomi sono stati a Firenze. Con la speranza che il brasiliano Muller pensi più a giocare e a fare gol che al suo Brasile. La nostalgia è un sentimento umano, comprensibile. Da professionista, almeno fino al termine dell'anno calcistico, deve però preoccuparsi innanzitutto di lavoro per cui è pagato (e anche molto bene).

In quattro delle partite di domenica peggiore in campo si è segnalato l'arbitro. Capita di prendere le loro difese, poiché crediamo nell'onestà della categoria e sappiamo quanto sia decidere in una frazione di secondo laddove i tifosi e la critica hanno più tempo a disposizione per analizzare, magari attingendo all'immancabile telemoviola.

Resta però il problema. Limitiamoci a Cesena-Napoli. E' possibile che Lo non abbia notato un sospetto fuorigioco (il guardalinee, inoltre, lo ha segnalato), è possibile che abbia deciso per la volontarietà di un intervento di Francini con una mano, ma non si possono ignorare «contatti fisici» al di là della legalità, punirli con espulsione e neppure con cartellino giallo quando possono far degenerare la gara in una rissa collettiva.

Arrigo è un al quale si riconoscono indubitabili meriti. Ha trasformato il in collettivo funzionale, in una macchina che «pressa», che corre, che imbriglia l'avversario, che si accorcia per mettere in difficoltà chiunque. Ma spesso è vittima di se stesso, un personaggio che rischia di attirare molte antipatie, scontare in tempi brevi falli. La frase «Zavarov, che numero avevo?» sembra più un'ironica battuta di un sostenitore fazioso che l'analisi di un tecnico sedo. pensare che Sacchi, pur dando i prodotti arricchire la sua «rosa», combina perfettamente il campione sovietico. Forse un giorno Arrigo capirà che certe ironiche critiche, ammesso che si pensino realmente, vanno tenute per sé. Intanto ha capito di doverai anche se indirettamente, con Zavarov.

A San uno striscione degli ultras interisti è stato dedicato ai tifosi in seguito all'assassinio di Ascoli. «Una sola speranza: che il fango gettato su di ricada su coloro che l'hanno gettato; siete innocenti e lo dimostreremo, è con voi». Nel leggere certe notizie c'è da lasciarsi vincere dallo sconforto e c'è da perdere fiducia in chi ha il dovere di impegnarsi per sconfiggere la violenza.

Angelo Caroli

FLASH

● L'INTER DELL'EX CONTESTATISSIMO TRAPATTONI COMANDA LA CLASSIFICA ■ BRACCETTO DELLA SAMP. DOMENICA NERAZZURRI E BLUCERCHIATI SI DARANNO BATTAGLIA A SAN SIRO

Favero è rientrato nella difesa bianconera comportandosi da protagonista

JUVENTUS

Zoff punta di nuovo su Favero per irrobustire la difesa

Non si vive di solo attacco

Per decollare servono anche i bravi gregari. Intanto, c'è il caso Zavarov: il sovietico è in dubbio per la partita di Bologna a causa di un indolenzimento a una coscia

Alla Juve c'è apprensione per Zavarov. I più attenti, domenica, lo hanno visto toccarsi la gamba, proprio nel punto in aveva rimediato l'infortunio la sera del suo esordio contro l'Ascoli. Zoff lo ha tenuto a riposo; il tecnico bianconero pensa domunque di utilizzarlo domenica. Ma Zoff saltare quella partita (in fondo c'è la «soluzione Mauro» pronta), consentirebbe di riposare almeno due o tre settimane, visto che poi ci sarà la sosta azzurra.

Boniek ha lanciato una singolare proposta che riscuote consensi: «*Mandate Zavarov in ferie per un mese* — dice Zibi —. *A dicembre faticherà riprendere la preparazione e lo avrete pronto e fresco a gennaio, in tempo utile per guidare la Juve verso la finale di Coppa Uefa*».

per la Juve la presenza di Zavarov costituisce soprattutto una questione d'immagine. Anche Favero che Boniek ha delle ragioni: «*Un periodo di riposo assoluto, dopo tanti di attività, non fa male. Potrebbe anche creare però contraccolpi di tipo psicologico. Un conto è stare in panca quando lo sono tutti; diverso è esserlo mentre gli altri giocano. Rischi di trovarti in una situazione ancora più stressante perché pensi alla squadra e ai risultati, ma resti fuori. Il giocatore vive di pallone, ne ha bisogno. Chi giudica Zavarov stanchissimo per quel che ha fatto vedere con il Milan commette un errore*».

La difesa della Juventus, Favero è in questo momento l'uomo nuovo. Dopo le critiche raccolte questo reparto, Zoff lo ha inserito al posto di Bruno. Domenica su Gullit ha ben figurato, ma della «Juve che difende» si è parlato ancora male: «*Quando hai fronte formazione Milan — terzino bianconero — che ti attacca qualsiasi diventa naturale che anche i giocatori degli reparti tornare a darti una mano*».

Dopo la vittoria di Como, la Juventus ha rimediato tre pareggi. Domenica deve trasferta tra più ostiche, oltre tutto particolare dalla presenza alcuni , soprattutto oggetto del estivo. Oigi Maifredi. «*Non possiamo perdere il delle squadre che stiamo davanti* — analizza Favero —. *Ma è indubbio che la trasferta di Bologna è difficile. Fra l'altro siamo già penalizzati di un punto per quell'assurdo pareggio con Bologna non la passa bene; tre sconfitte consecutive intaccano l'umore di chiunque. Erano abituati a vincere sempre, lo in serie B, e quindi stanno sicuramente subendo un contraccolpo psicologico. La squadra rossoblù deve cambiare mentalità e non è semplice perché in questo torneo sono troppe le formazioni che hanno problemi di classifica. Tra Uefa e retrocessione, ognuno ha i propri interessi da salvaguardare. Attendiamoci, quindi, un Bologna guardingo al massimo*».

Per Luciano Favero, uno della vecchia guardia, si prospettano dunque periodi importanti: «*Avere nuovamente la possibilità di giocare mi dà stimoli. Sono contento e fisicamente bene. Con la Juventus, i miei momenti gloria li ho vissuti: forse non tutti ricordano che il mio nome è inserito nella formazione che vinse l'ultimo scudetto, la Coppa dei Campioni e qualche Coppa. Insomma, per essere considerato un portatore d'acqua, di aver fatto mia parte. Ora però ho ancora l'occasione per dire qualcosa. In estate si è parlato di un mio trasferimento, ma personalmente non ho mai avuto notizie di questo tipo. E' piuttosto tornato addirittura il momento di rendermi utile*».

Giancarlo Emanuel

Sacchi

MILAN

Il vero risorgimento dei rossoneri si celebrerà domenica a Verona

Gullit è sicuro che la squadra riprenderà a volare sul campo che già l'altr'anno le mise le ali. Un allenatore nel vento della polemica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Il pareggio Torino dato rossoneri, almeno giocatori. Presidente e hanno altri problemi per testa: d'ordine politico, quelli Berlusconi, prettamente polemici quelli di Arrigo Sacchi si è trovato improvvisamente piena bufera. Bordate polemiche Torino per la sua battuta su Zavarov; raffiche di l'attacco, inaspettato, da parte di Trapattoni. Ieri Sacchi era a Fusignano, in magna: giocava in casa e fatto catenaccio. Non si è fatto trovare, meglio non alimentare le polemiche anche perché Berlusconi ha fatto che non apprezza certe battute dello sport. Meglio voltare pagina, pensare Verona, prossimo impegno di campionato.

sul campo Linate, Gullit è allenato a fondo: l'olandese vuole rispondere alle polemiche di questi giorni con l'unica verità a cui crede, il campo, il calcio, quello dei settimanali «rosa».

Ruud è amareggiato ma lo nasconde bene. Geroa ridere, improvvisamente si è con una verità che non riteneva possibile in Italia dove sino a ieri era stato vezzeggiato, coccolato. «*La mia risposta a tutto questo* — ha detto — *sarà il gioco. Il Milan a Torino ha dimostrato di essere sulla strada della ripresa, anzi certi ci è sembrata la squadra che ha vinto lo scudetto. Possiamo confermarci a Verona, campo che ci porta fortuna*».

La riscossa Milan, l'anno scorso, partì proprio campo dei veneti. I rossoneri erano in crisi: eliminati dall'Español in Coppa Uefa, di Sacchi rischiavano un clamoroso bagno anche in campionato. Erano i tempi degli esperimenti da parte che avrebbe voluto rivoluzionare la squadra «*Invece* — come ha detto Trapattoni l'altro ieri — c'era *da cambiare, la squadra già fatta con la sona allestita da Liedholm*». L'uno a accorgersene proprio don Arrigo: voleva spostare Filippo Galli, lasciare fuori Virdis (e domenica a Torino ha ritentato...), spostare Maldini al centro, eliminare Tassotti e Colombo. società non avesse detto: Calma, Arrigo, non è il fare rivoluzioni, altro che scudetto, che «mai . A Verona, il giocò un splendido; dovette ricredersi. Nasceva il Milan destinato a vincere dappertutto.

Dopo tanti impegni, dopo avere girato per mezza Europa (Inghilterra, Spagna, Olanda, Bulgaria) era inevitabile un appannamento anche in quegli uomini classe che avendo giocato sempre non più quelli di prima. Rijkaard, esempio, che sta facendo miracoli in Gullit, ma non è il Rijkaard vero: domenica a Torino è risultato fra i migliori in campo non si è esibito con quella lucidità che gli è caratteristica. Poveretto: oggi deve fare lo stopper, domani il mediano spinta, il giorno dopo l'interditore o sulle fasce. Non la misura giusta con tanti cambiamenti; eppure l'olandese sempre puntuale obbedire alle disposizioni di don Arrigo. L'anno scorso Gullit, quando il tecnico gli chiese di per partita, che nel PSV Eindhoven giocava proprio in quella posizione, rispose: «*No, grazie, sono per fare l'attaccante, per segnare gol*». Rifiutò il proprio il contrario, sempre pronto a mettersi sull'attenti.

Giorgio Gandolfi

Gullit. Si sta allenando intensamente per tornare in piena forma

Mancini

PARTITA PRIMATO

Pullman e treni speciali per i tifosi blucerchiati che domenica saranno a San Siro in massa

La Sampdoria prepara la carica di diecimila innamorati

Nessuno vuol perdere lo spettacolo di Vialli che si batte contro i panzer di Trapattoni. I tre crucci di Boskov: Pellegrini, Cerezo e Lanna

GENOVA — I tifosi blucerchiati vogliono essere da rispetto ai «cugini» rossoblù: a Cremona il Genoa è stato seguito da sei, più uno meno, a San la Sampdoria dovrà essere sostenuta dall'incitamento di almeno 10 mila supporters.

L'episodio è indice della «guerra», questa volta simpatica e accettabile, tra le tifoserie delle due squadre genovesi, fino oggi leaders del italiano: la Sampdoria prima, sia pure in coabitazione l'Inter, nel massimo campionato; il Genoa primo e solo tra i cadetti.

La Federclubs blucerchiata sta organizzandosi perciò al meglio per la trasferta di domenica prossima a San Siro dove, proprio contro Inter, Vialli e si giocheranno il primato in classifica.

Decine di pullman noleggiati in tutta la Liguria e anche fuori dei confini regionali si uniranno a un treno speciale e a centinaia di auto private che domenica mattina imboccheranno l'autostrada diretti il capoluogo lombardo.

Il tifo una squadra di calcio, si sa, è una fede e i sostenitori sampdoriani non vogliono da dei «cugini» rossoblù. Anche perché, fanno notare, Sampdoria e Genoa c'è campionato differenza.

Tutti a San Siro, quindi, e la loro parola d'ordine per assistere nuova, brillante impresa di e Mancini, Dossena e Vierchowod, sicuri che serata il ritorno a Genova ancora più festoso del viaggio di andata.

Ma è meno euforico dei tifosi e non perché non creda alle possibilità della sua squadra: lo rendono serio i contingenti per cui, momento, deve fare a meno di pedine importanti dello schieramento base e cioè Pellegrini, primo «libero», e Pellegrini ripreso ad allenarsi, ma i postumi della frattura dell'alluce del piede destro rimediata contro il Como si fanno ancora sentire. prossimi giorni essere il giocatore a dire se si sentirà di scendere campo. Boskov, anche pensando alla gara di ritorno a Marassi con il Carl Zeiss Jena per Coppa Coppe, appare troppo incline a correre rischi. Cerezo, poi, è squalificato e potrà solo Commissione disciplinare accoglierà il ricorso presentato dalla società. I «liberi», titolare e giunto quindi, sembrano almeno per il momento; e fuori causa è il terzo «libero» della squadra, il giovane Lanna operato di menisco. «Vo a finire — ha commentato Boskov — che dovrò giocare io».

Chiaramente è una battuta quella dell'allenatore blucerchiato, che però è in una situazione invidiabile. A chi affidare l'incarico di dirigere la difesa in seconda battuta? Al rientrante Carboni, che ha scontato il suo turno di squalifica e soprattutto un difensore di fiducia? Oppure a Mannini, che però venta anch'egli caratteristiche simili a quelle di Carboni? Oppure a Pari? E perché non a Vierchowod? I problemi come si vede non mancano, anche se Boskov cerca di vedere il meno possibile le sue preoccupazioni. perché l'allenatore blucerchiato pensa di avere una buona per tenere testa all'Inter e possibilmente batterla. Finora la squadra di Trapattoni ha giocato contro avversarie piuttosto lente e compassate. se cavarsi di fronte Sampdoria che fa della velocità di manovra una delle sue armi migliori? Boskov a San Siro giocherà proprio l'arma della velocità, c'è da esserne sicuri.

Giorgio Bidone

Vialli, attesissimo alla prova di Milano contro l'Inter capolista

B

Cinismo e ghiaccio è il cocktail Genoa

Il Genoa sta imparando bene la lezione del «maestro» Scoglio. L'ambizioso tecnico siciliano, che ha promesso la A alla massa sempre del «fedelissimi» rossoblù, voleva una squadra più fredda, più cinica, capace di sfruttare meglio gli errori avversari, senza troppe concessioni allo spettacolo. Onorati e compagni hanno eseguito gli ordini alla perfezione, ottenendo la terza vittoria in trasferta, sul campo tutt'altro che ospitale Cremonese, modo più tattico ed utilitario possibile: due punizioni, due gol. E questo dopo una partita che il Genoa, pur tenendola sotto controllo con una certa disinvoltura, non era certo riuscito a . Tant'è che persino Bruno Mazzia, un tecnico piemontese che non perde mai né la calma né il senso della misura, ha parlato chiaramente di beffa, risultato ingiusto.

«E' questa la squadra che voglio», ha detto l'allenatore Una squadra sapevole del lungo cammino che ancora la attende e che deve sapersi adattare a qualsiasi situazione: gioco spumeggiante quando è il caso, gelido sfruttamento degli errori altrui quando non si riesce a far di meglio.

Grazie a questa impostazione il rendimento collettivo che non potrà non migliorare con l'arrivo della piena forma anche per il «panzer» Fontolan — il giovanotto non segna ancora ma le due punizioni di Cremona sono venute sui danni — il Genoa ha mantenuto saldamente il comando della con un bilancio globale più convincente: 13 punti su otto partite, 5 vittorie di cui 3 in trasferta, due pareggi e la sconfitta sul campo stregato di Taranto, undici reti fatte contro subite, più 3 in media inglese.

Alle spalle della squadra di Scoglio si sta facendo largo intanto il di Gaetano Salvemini, una squadra che ambizioni dichiarate, come mentalità e come comportamento, ha molti punti di somiglianza col Genoa.

I biancorossi pugliesi fanno leva sull'esperienza dell'ex nazionale Gennaro — un regista che equivale ad Onorati — sulla vivacità di un centrocampista di movimento come Maiellaro e sul senso della rete di Monelli. Sono a quota 11, unica squadra imbattuta della serie B e ieri hanno infranto i sogni di Licata più o meno stesso modo in cui il espugnato Cremona: una punizione di Di Gennaro sfruttata di testa da Loseto ha costretto i siciliani ad aprirsi e poi è stato facile, per il solito Monelli, colpire ancora in contropiede.

E' certamente presto per sbilanciarsi ma sembra proprio che Genoa e Bari, per mentalità e per costanza di rendimento, abbiano le carte in regola per diventare la coppia regina della serie B.

Il resto è tutto da chiarire, non c'è ancora nella massa di squadre premono nelle posizioni immediato rincalzo, chi sa in grado imporre personalità. L'Udinese si accontentata pareggio a San to in buona posizione, a 10 punti, seguita ad una lunghezza dal Catanzaro galvanizzato in panchina di Di Marzio, dal Taranto, dal Licata e dall'Avellino..

irpini comunque hanno rischiato domenica in casa l'Ancona solo all'87' l'ex genoano Marulla, graziato il giorno prima dalla Disciplinare, è riuscito a scacciare l'incubo della sconfitta.

Pignata

UN GRAN NEL

Sarà Michel Platini a guidare la Nazionale di Francia?

Quando il c.t. va in rete

Potrebbe sostituire presto Michel. Commozione e nostalgia per i fuoriclasse in campo, da Causio a Tardelli, da Scirea a Boniek, Conti, Falcao, Graziani, Junior e Krol

in campo al Comunale di Torino nel nostalgico e qualificatissimo *revival* calcistico, oggi a Parigi per ricevere dal presidente Federazione il prestigioso mandato di c.t. della Nazionale francese. Almeno per quanto riguarda conda parte dell'enunciato, si tratta di una notizia possibilità. Che l'interessato, ovvero Michel Platini, ieri si è guardato ne dal confermare. Una lunga serie di smorfie e di battute tipo «*E a noi che ce ne interessa?*», e nulla più. Essendo però, l'ex juventino, dimostrato altrettanto accorto nel non smentire la notizia, sembra lecito una certa credibilità all'indiscrezione ieri una radio parigina e in un primo momento smentita dal presidente federale transalpino.

tempo, l'attuale c.t. Michel è caduto in disgrazia presso l'opinione pubblica e il pareggio recentemente conseguito a Cipro dai cesi in un incontro di qualificazione per il campionato del mondo, potrebbe aver fatto traboccare il vaso. beneficio di Platini, un personaggio amato dagli sportivi italiani e ancor più da quelli del Paese, e al quale si riconoscono doti utili ad assolvere positivamente all'incarico.

Nonostante la classe non si sopita e il gusto del gol nemmeno, come ha dimostrato ieri nel confronto tra gli azzurri campioni del mondo 1982 e il Resto del Mondo che rappresentava un'autentica collezione fuoriclasse attività «ex», non avverte nessuna per il calcio. «*Sono contento che ho mi sognerei neppure tornare. Lavoro per la tv, scrivo per "L'Equipe", firmo una linea di abiti e vicepresidente del Nancy*».

Una lunga serie di attività alla quale si aggiungerà quella di commissario della Nazionale. Un sorriso ironico risposta alla battuta e il discorso, almeno per il momento, si chiude definitivamente.

Se il nome di Platini si è associato a una novità gustosa, il richiamo del pomeriggio torinese si incentrava quantità di volti cari agli sportivi italiani e a quelli torinesi in particolare, '82 tra i spiccano il poker di grandi che hanno scelto proprio il Comunale quale scenario ideale per congedarsi dallo sport attivo e cioè Causio, Gentile, Tardelli e Scirea. Un quartetto che maglia biancoverde ha propiziato ricordi trionfali tra i tifosi (per altro scarsi) presenti alla partita e ha pure dimostrato come, onta di qualche pancetta incipiente, delle nuche mincino a scoprirsi e qualche passaggio di più effettuato a centrocampo to prendere fiato, e pacità divertire campioni veri rimanga intatta.

Ma al 3-3 (gol in quantità dunque, e anche spettacolo, pure da moviola, come qualche ipercritico ha voluto definire) hanno contribuito anche altri personaggi che hanno lasciato un'impronta forte, difficile da dimenticare e testimoniata da alcuni atteggiamenti che trasudavano affetto. Alludiamo a Paolo Rossi, scattante e incisivo quasi come ai bei tempi, a Ciccio Graziani, Boniek e Oriali per non parlare di Cabrini, Altobelli, Tacconi e Conti, i quali sono ancora in attività.

gente, almeno quella inquadrata fra gli «ex», ormai prospettive prevalentemente extracalcistiche ma che terreno di gioco, soprattutto quando si trova fra amici e agli ordini di un arbitro paterno e ampiamente pensionato come Michelotti, sa ancora .

Ma, come si è detto, anche il Mondo vantava motivi per farsi ammirare. Quattordici, quindici nomi di grandissimo rilievo con il citatissimo Platini, Falcao, Blokhin, Kempes, Junior e Pezzey in evidenza. questi vanno aggiunti Krol, Juanito, Foerster, Tarantini e il simpaticissimo Piaff nella veste del... comprimari. Una specie di «bestemmia» calcistica (quante società farebbero ancora ponti d'oro a gente simile?) per dimostrare come gli sportivi che si sono lasciati attirare dalla nostalgia non sono stati traditi dall'amarcord dei .

Piercarlo Alfonsetti

Rossi e Platini avversari revival torinese

FIN CONI FIM
SABATO 5 NOV. ore 20,45
DOMENICA 6 NOV. ore 14,30
TRIAL
COPPA DEL MONDO '88
TORINO - PALASPORT
Prevendita biglietti:
Palasport e «Non solo moto»
Via Veneria 22
Posto unico L. 15.000 (10.000)
Informaz. 011 33.52.911 - 544.526

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.

BUSINESS D'AUTUNNO

FINO AL 30 NOVEMBRE SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative e Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del 20% per il Multicar e il Full Leasing; del 25% sull'Open Leasing; fino al 30% sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto di Croma TD con la formula del Leasing finanziario 36 mesi bastano: un primo canone di L. 5.187.000 più messa in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.535.000, un riscatto finale di L. 518.000 e il risparmio complessivo sarà di L. 1.960.000. APPROFITTATENE SUBITO!

SAVALEASING SPECIALE OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA SINO AL 30 NOVEMBRE 1988 IN BASE AI AI IN VIGORE AL 17/10/88. PER LA FORMULA SAVALEASING OCCORRE POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI.

FIAT

Gli azzurri delle bocce debuttano stasera col Cile

Alla conquista dell'iride

Nella gara a coppie l'Italia schiera i liguri Nicola Sturla e Lino Bruzzone: sono i più forti, speriamo che il campionato del mondo di Valparaiso lo confermi

Bruzzone: 42 anni, genovese

Sturla: impiegato banca a Lavagna, «campionissimo» di bocce

NOSTRO SERVIZIO

VALPARAISO — Al Centro delle Esposizioni di Valparaiso per avere inizio il 7° campionato mondiale di bocce a coppie. La solita grafia sfilata, e discorsi, poi il primo turno di partite. Il sorteggio ha deciso così: nel gruppo A giocheranno Francia, Svizzera, Stati Uniti, Belgio, e ; nel B Jugoslavia, Italia, Uruguay, , e l'Italia incontrerà il Cile, la Jugoslavia affronterà l'Uruguay, grande incognita del campionato, e l'Australia con il Perù.

Vediamo ora i campioni che si accingono a la conquista titolo a coppie. Il Nicola impiegato banca a Lavagna, attuale campionissimo. Un tipo quasi schivo, che ha però grandi doti umane. Basta vedere come gli affezionati i giovani squadra, Piero Amerio e Riviera, sul gioco lo rispettano come si conviene un capitano navigato fuori campo vorrebbero coinvolgerlo la loro allegria e spensieratezza in battute. Nicola si coinvolgere me un padre nei confronti di ragazzi a cui vuol bene.

Sturla ha vinto tutto quello che c'era da vincere: diali quadrette, 4 a coppie (i primi 2 chiamavano Coppa Principe di Monaco), caterva Italiani di tutti i tipi. Gli manca mondiale nel tiro. A questo proposito il c. t. giani lancia proposta da suggerire ai dirigenti internazionali dividere ra di bocciata, imperniata sulle prove di tecnico e tiro progressivo, in due prove con distanze di due titoli mondiali. Il campione esperto, più maturo anche come anni, potrebbe al tiro tecnico e giovani la specialità navette che richiede, oltreché allenamento, di fondo e agilità proprie dei ragazzi.

Bruzzone, anni, genovese guida i locomotori Diesel nel porto della Ha giocato della Sampdoria ed è molto attaccato colori blucerchiati, particolare a Vialli. E' bocciatore, ma si ritiene giocatore completo. A Melbourne nell'86 ha il titolo mondiale bocciata. prova è dell'assenza, per ha tutti il posto a Pierdi Amisani. Gli basterà vincere il titolo iridato a coppie che perse (con in un'incredibile semifinale in contro la Jugoslavia e che ha conquistato nell'81 a Novara, pure come

è un estroverso, simpatico cordiale. Forma con Sturla la coppia più del . Auguriamoci che lo confermi.

Giovanni Capponi

SEUL CO

Alle Paraolimpiadi gli italiani hanno battuto sei record mondiali

Sfortunati nella vita, ma campioni

L'atleta Dennis Oehler, il migliore sprinter delle Paraolimpiadi

Il bilancio spedizione italiana alle Paraolimpiadi di Seul, le Olimpiadi atleti disabili, è eccellente: medaglie, di 17 d'oro, 15 d'argento e 17 di bronzo, il 14° posto finale nella per nazioni. Vale a dire che il dei 91 italiani presenti in Corea ha vinto qualcosa nelle centinaia disputate dagli oltre atleti.

Questi infatti erano divisi in quattro categorie di handicap, e le competizioni risultano perciò moltiplicate nella misura: notevole per gli ospiti della squadra due piemontesi, estratti dalla società Asd di Novara, Luciano Rotten, argento nel tiro con l'arco, e Isabella d'Amico, per il nuoto.

I connazionali hanno battuto ben record Sacchetto nel salto alto per non vedenti con 1,65, precedente 1,61, Mangano nella carabina categoria tetraplegici sia pronto che nella combinata, Panelli 50 nei De Vidi nei farfalla femminili, sempre per tetraplegici.

Come e meglio degli olimpionici? *«Ogni paragone presuppone diversità, e quindi va rifiutato»*, rispondono i paraolimpionici, ma non si può fare a meno di riflettere sul fatto che il disabile è uno che alena, malgrado, a superare difficoltà dal mattino

«I nostri ostacoli sono più alti, l'allenamento è più duro, più lungo più selettivo, in una parola migliore», infatti irritazione gli con la stampa, parlando dei propri exploit sportivi.

quest'anno Paraolimpiadi (para sta per a non, come si potrebbe pensare, per paraplegico) avuto risonanza internazionale. Per il numero dei partecipanti, dei quali più mille quelli in carrozzina, per l'attenzione media, e qui però ci riscontro, lamenta il presidente Roberto Marson tutte le sportive, un quasi totale black-out italiano *(«Fa male vedere immagini»* avrebbe detto un giornalista sportivo di Rai3, l'unica tele- a uno spazio settimanale ai disabili all'interno del «Derby»), e soprattutto perché, la volta, questa ottava edizione è svolta in maniera pressoché identica alle Olimpiadi giori. impianti, per lo più stessi grande cura degli organizzatori coreani per i problemi atleti, pe- certamente maggiori solito, ma previsti con largo anticipo.

Ad esempio, quasi strutture sportive sono state costruite barriere architettoniche e quindi non richiedevano di emergenza per l'occasione. Un'esperienza di cui il Coni e la Federazione Italiana Sport Handicap, faranno sicuramente tesoro, visto il ritardo l'Italia lamenta su questo punto.

A confermare che sport non è per i disabili, come generalmente si crede, una terapia, per lo non più che per tutti altri, arriva la notizia che alcuni l'uso di farmaci sospetti gli atleti si è parlato ancora a chiare lettere doping, anche perché in questo caso il problema è più complesso. Sono in molti, infatti, i partecipanti ad assumere preparati che in qualche modo aiutegnano al loro particolare , ovviamente regolare ricetta medica.

Alcune di queste sostanze sono, a tutti gli effetti, considerate e tra parte non incriminabili, perché assunte con la piena autorizzazione dei sanitari.

Inutile dire che c'è, e non oggi, chi approfitta di questo varco nelle maglie dell'antidoping, anche perché è impensabile distinguere i buoni e i cattivi con i normali controlli di laboratorio.

Si può solo sperare che non diventi un fenomeno troppo allarmante, medici. Una cosa è fuor di dubbio: di ed un pubblico pre troppo facili stupori, delle Paraolimpiadi anche in questo loro non diversità, nel bene come nel male.

Maurizio Menicucci

B E

Volley, la prima sorpresa è arrivata dal Vercelli

S'è bene e potrebbe proseguire meglio l'avventura squadre piemontesi nei campionati pallavolistici di serie B e C1. I positivi d'esordio sabato rappresentano un solido trampolino di lancio per le giustificate ambizioni delle nostre formazioni di punta.

B1 maschile — E' il Vercelli la prima sorpresa giona. Pilotti e compagni, considerati vigilia le compagini quotate del girone, hanno intascato due punti d'oro a Modena facendo lo sgambetto al quinto set alla matricola Madonnina, protagonista del «mercato».

problemi l'esordio interno Valco (3-1 Sassuolo); terribile l'impatto B1 per la neopromossa Tec Fin Pinerolo, travolta a Milano da un implacabile Gonzaga.

Ghiotto il programma del prossimo due derby regionali (Vercelli-Fasc e Tec Fin-Valco) da gustare.

B femminile — Un'ora basta e avanza all'Accornero dilaniare Juniorcasale Stg. le candidate alla promozione scivola soltanto il giovane Sumirago.

B2 — ni interne più sofferte del previsto nelle piemontesi del turno inaugurale. Con in campo, l'Alessandria ha piegato a tie-break il S. Anna privo Peddis c'

La Sé.Fu ha ceduto un set al Pavic Ponti e si prepara ad affrontare sabato la prima verifica esterna contro l'ostico Colombo Genova, vittorioso per 3-1 sul Gpi Cus Torino.

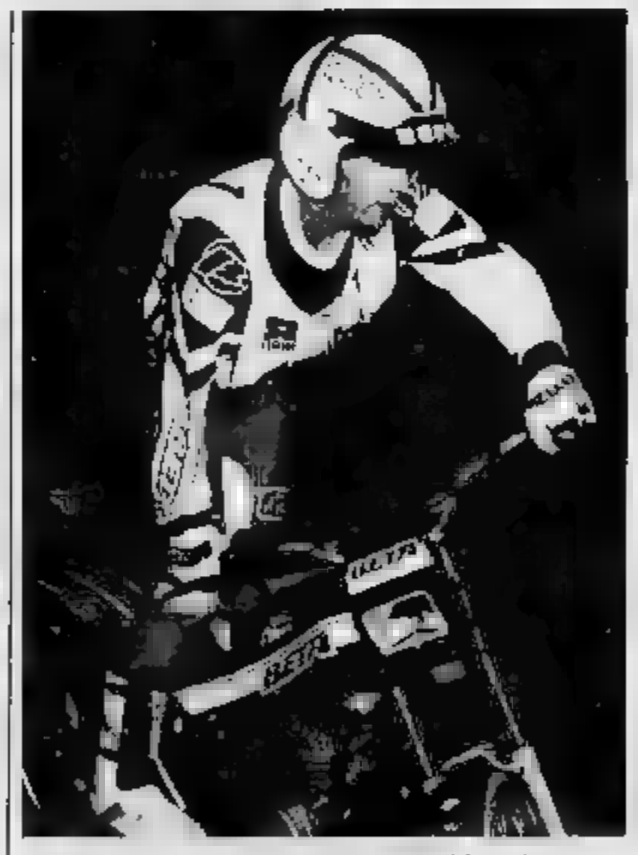
C1 maschile — Ceppiratti Novara, Vallesusa Condove, Autovip Savigliano e Chivasso si mettono in evidenza imponendosi sulle avversarie liguri e toscane.

Rovina la festa l'Arti e Mestieri, a domicilio da un Vianeggio più determinato nei momenti cruciali.

C1 — Il Dim ripescato in a causa forfait Fulgori, si colpaccio a (da 2-1 a 3-3).

partite, con e Gpi Torino impegnate in agevoli galoppate contro Asti e Valenza alla vigilia dell'importante derby cittadino sabato (ore 18, palestra via Pilo 36).

Roberto


Lo spagnolo Tarres in azione: è il vicecampione del mondo

TRIAL

Parte da Torino la Coppa indoor

Appuntamento sabato sera domenica pomeriggio al Palazzo dello Sport. In gara otto fra i migliori specialisti del mondo, tra cui Michaud, campione iridato

Torino la Coppa del Mondo di trial indoor . Otto fra i migliori dodici specialisti del mondo, tra i quali il campione iridato in il francese Thierry Michaud, daranno spettacolo nelle manches in programma sera e domenica pomeriggio nel Sport del Parco Ruffini, alla prova due ruote più spettacolare.

Nel trial, sport che trova il terreno ideale negli accidentati tracciati montagna, non conta la velocità; per vincere, i piloti, sella a motociclette molto maneggevoli e leggere, e dal basso potere inquinante, devono superare un gran numero di unicamente alla loro bravura.

Appoggiare un piede per terra mentre si cerca di oltrepassare grosso e una piramide e concorrente una penalità, raddoppiata caso ripetizione dell'errore; cinque penalità fanno fallire al pilota che non riesce a superare un ostacolo.

Il percorso tracciato all'interno sport (circa duecento tonnellate di : cemento, vasche piene d'acqua, 650 quadrati di lamiere da deporre sul parquet) per 1500 metri quadrati e comprende sette zone di gara larghe quattro metri. I piloti gareggiano, è la principale novità di quest'anno, a due a due vita un parallelo molto spettacolare.

I piloti gara dieci, otto del trial più una riserva e lo show-man Sergio Canobbio, ventinovenne pilota comasco recordman di salto alto con la moto la misura di 4 metri e mezzo.

Si contendono prima maglia Coppa del Mondo 1988/89 piloti italiani e . Tra i primi il bergamasco Diego Boaia, vincitore l'anno scorso prova torinese, Donato Migliò di Arona, campione italiano in carica, il torinese nato Chiaberto, esperto che coltiva anche la passione dello

La pattuglia avvale del campione iridato in carica, il francese Thierry Michaud, senz'altro più amato pubblico grazie bravura che «colleghi», che mal sopportano il suo carattere scontroso, lo spagnolo Codina, il Lejeune e due giovani emergenti, il finlandese Tommy Ahvala, ingaggiato Italiana Aprilia, e lo spagnolo Amos Bilbao, diciott'anni compiuti.

Dopo l'esordio torinese, la Coppa del Mondo di trial tappa a (novembre), poi si trasferirà all'estero: Spagna, sede gare, e Giappone.

Renato Botto

BASKET FEMMINILE

Se vogliono giocare sono costrette ad andarsene

Molte campionesse sono piemontesi, ma nella nostra regione non c'è neppure una società in A1

una società riunisse tutte le centinaia piemontesi sparse nelle squadre di serie femminile avrebbe, con l'aggiunta di straniere, una formazione più per affrontare il campionato di serie A1.

Silvia Deprà (Magenta) ne sarebbe la regista, con l'aiuto di (Marelli e delle giovanissime Patrizia Verde (Grup Trieste) e Barbara Barduoco

Melon (Bari) e Laura Gaudenzio (Comense) darebbero potenza al settore delle guardie, Daniela Antonione e Silvia Palomba assicurerebbero i punti all, Casparini Roma) e Daniela Cagno (Pistoia) i rimbalzi e i canestri da sotto.

In attesa che società trovi i soldi e le intenzioni di rilanciare il femminile in Piemonte, regione che fu campione d'Europa con la Sisport Fiat e diede vita al derby-scudetto alla perentoria evoluzione dell'Accorsi, resta alla finestra di un campionato (quello serie A1) l'anno un «giro» di sponsorizzazioni per sette, per un miliardo

Senza granconsenso come successo per la Le- di A, anche la omonima associazione femminile, presentando stagione prima che il campionato avesse inizio, espresso questi «*Sarà un campionato più incerto per l'assenza delle "zarine", Catarina Pollini, esperienza di vita e sportivo che giocherà nella Primigi i play-off e sarà disponibile ogni convocazione nazionale. Sarà anche un campionato più seguito perché la formula è stata mellita e firmati pato contratti con importanti emittenti televisive, più importante, infine, perché gestito più managerialità*».

Questo era stato il concentrato discorso dei presidente della Lega femminile, Nazario Montevecchi, e del responsabile del settore femminile in seno Federazione, Eugenio Korwin.

Un campionato che i tanti appassionati piemontesi dovranno accontentarsi vedere in tv e di farsi raccontare dalle giocatrici e Gaspare Borlengo, neo allenatore delle Primiste Parma.

Nel frattempo tifo perché le formazioni della regione si preparino a spiccare il volo. Sarà la Cuver Collegno, che disputa il campionato serie B con un organico buone prospettive in virtù dell'imminente del Palazzetto dello Sport, oppure sarà l'Olimpia Torino, parte da lontano, dalla serie C, ma che già distinta per una efficientissima struttura societaria? O magari nome?

Renato Botto

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato

[redacted] (TO) - [redacted] (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE [redacted]

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

Gerolamo Veste, ex gestore del bar della Sisport ora in pensione, deciderà come spendere il suo buono-acquisto soltanto a dicembre. Intanto, doppiamente fortunato, pregusta la scelta in [redacted] sole autunnale di Sanremo

VINCITORI

ALESSANDRO SOBRERO
via Gravere 8 - TORINO
vince un buono da Lire 500.000
da spendere prezzo Mazzini Griffe

I premi non assegnati ieri vanno a far parte [redacted] monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
		5			

Questa è la cifra di oggi. Tenete [redacted] ordinata di tutte le cifre che [redacted] pubblicate [redacted] giorno [redacted] lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco [redacted] il [redacted] codice uguale al [redacted] completo pubblicato, il numero di codice al [redacted] a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite [redacted] premio settimanale [redacted] comunicate telefonicamente [redacted] n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le ore [redacted] sabato.

[redacted] AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti la festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

[redacted] QUI LA VOSTRA TESSERA

[redacted] LE

♡	Q	♢	Q	♣	[redacted]
♢	♠	Q	Q	K	Q
K	♡	♠	Q	LAS VEGAS	Q
♠	♢	♢	♢	♠	♡
♠	♡	♡	♠	Q	♠
♠	K	♠	♡	♠	K
♡	Q	♠	LAS VEGAS	K	K
♢	LAS VEGAS	Q	K	Q	K
♠	Q	Q	K	K	♢
♢	♠	♠	K	♢	♡
♡	Q	♢	♡	K	♡
K	♠	Q	♠	♡	♠
♠	Q	♢	♠	K	♠

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che [redacted] stella della chance n. 1 figuri [redacted] alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei [redacted] trasparenti.
Se i [redacted] simboli [redacted] uguali [redacted] vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera [redacted] il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in [redacted] in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la [redacted] e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma ben [redacted] diverse possibilità [redacted]

[redacted] POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il 10 [redacted] 1988.

[redacted]

1. Stampasera distribuirà [redacted] vari sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna [redacted] combinazione di [redacted] caselle trasparenti [redacted] una griglia composta in [redacted] [redacted] caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata [redacted] un numero di codice.

II. Qualsiasi [redacted] che non sia rispondente a [redacted] descrizione sarà automaticamente [redacted] considerata nulla e, dietro [redacted] esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

III. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una [redacted] di gioco composta da sei colonne e [redacted] righe. Ogni [redacted] della griglia di gioco, [redacted] medesimo formato delle caselle trasparenti delle tesserine, contiene [redacted] simbolo.

II. I lettori dovranno sovrapporre [redacted] giorno la propria [redacted] di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, [redacted] progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo [redacted] avere sempre in alto a destra uno dei quattro [redacted] chance (1, 2, 3 o 4).

II. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono [redacted] simboli uguali.

III. I [redacted] telefonare entro le ore [redacted] del giorno di pubblicazione, [redacted] le ore [redacted] e le [redacted] 9,30 del [redacted] giorno feriale seguente al [redacted] 167802005, [redacted] [redacted] di tenere a portata [redacted] mano la propria tessera: ciascuno, infatti, corrisponde a codici particolari, invece ad evitare errori ed equivoci. Le vincite andranno [redacted] confermate con [redacted] telegramma da inviarsi a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via [redacted] 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata [redacted] solo [redacted] completa di [redacted], cognome, indirizzo, recapito telefonico del [redacted] e numero [redacted] codice [redacted] tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il [redacted] "cuori"; e da dieci [redacted] consistenti in [redacted] d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a [redacted] che [redacted] sei volte [redacted] altro simbolo.

II. Tutti i premi eventualmente [redacted] assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto [redacted] l'estrazione [redacted]

[redacted]

1. [redacted] di ogni settimana, [redacted] pubblicherà inoltre sul giornale una cifra; la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra [redacted] martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via [redacted] la [redacted] vincerà il premio settimanale.

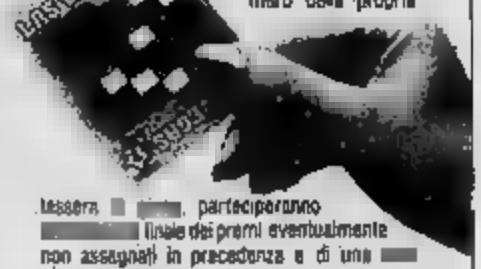
2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro [redacted] [redacted] 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore [redacted] riportante il numero di codice composto [redacted] cifre pubblicate nell'ordine [redacted] della settimana, vincerà una Y10 [redacted].

II. In nessun caso si avrà diritto al premio in [redacted] la [redacted] vincente non [redacted] accompagnata [redacted] copia del giornale [redacted] alla settimana in [redacted] si è [redacted] il [redacted].

[redacted]

[redacted] 12 dicembre [redacted] 24 dicembre [redacted] Stampasera [redacted] pubblicherà per [redacted] giorni, [redacted] tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria



tessera [redacted] [redacted], parteciperanno [redacted] finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una [redacted] FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice [redacted] Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. [redacted] DIM/[redacted]

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari

Carla Fracci durante le prove di uno spettacolo

INTERVISTA

Prenotata ovunque, riprenderà un balletto del primo '900, poi farà il «Guglielmo Tell», «Senso» molti lavori per la Scala. Il commento di Menegatti, marito e manager

Fiori e applausi per la primadonna della danza

ANTIPRIMA

I mille nuovi impegni della grande danzatrice

Carla Fracci balla da Cicala

«30 anni fa, Carla esplose clamorosamente ma al termine dei grandi ruoli ne tornava disciplinatamente nelle file. Oggi, chi ha la sua umiltà?»

C'è «cicala» nel futuro prossimo di Fracci: una creatura dorata e generosa, che tutto dà di sé sino a morire povera, sotto la neve, la notte di Natale, davanti alle finestre illuminate di Madama La Formica, gretta e naturalmente ricchissima.

Il nuovo balletto, che debutterà al Teatro Comunale di Treviso il 2 dicembre, nell'ambito dell'Autunno Musicale Trevigiano, è coreografato da Ricardo Nuñez e ha scene e costumi di Anna Anni. Libretto e musica portano la firma di Beppe Menegatti, marito di nostra grande ballerina.

Cigala, questo il titolo della produzione, nasce da un racconto pressoché centenario: «*Andò in onda in primi del Novecento a Parigi, all'Opéra Comique* — spiega Menegatti — *con la musica, stupenda, di Jules Massenet: durava solo 45 minuti, fu presentato al termine di altri quattro numeri e passò praticamente inosservato, scomparendo quasi dal repertorio. È peccato, perché soggetto e musica sono davvero [illegible]. E io sono innamorato scoprendo una vecchia locandina di un negozio a Firenze; vi era segnata una figurina sotto la [illegible] tenerissima, e ho subito pensato a Carla*».

Cigale è in effetti radicalmente rinnovato, ampliato nel libretto (durerà due atti e con l'innesto di altre musiche di Massenet, *Scene pittoresche* e le *Alsaziane*; Fracci naturalmente sarà Mademoiselle cantante di cuore d'oro, Sally Wilson avrà il ruolo della Formica, personaggio che ostenta probità e perbenismo ma [illegible] nera; Paul Chalmer, un canadese già étoile del balletto di Monte-Carlo ed ora del London Festival Ballet, sarà il giovanotto e molto fiorirà Cigale (alla quale, peraltro, nel momento della morte apparirà la Madonna, che presumibilmente porterà con sé, lontano dalle sofferenze).

E' questo uno dei numerosissimi impegni di Carla Fracci, prenotata ovunque per la prossima stagione. La ballerina parteciperà tra l'altro all'inaugurazione della Scala, danzando nel balletto *Guglielmo* di Rossini, che scrisse quella musica per la Taglioni, e sempre alla Scala protagonista di *Raymonda* di Glazunov, nella versione di Grigorovich: ruolo difficilissimo, ma non da spaventare Fracci, che ha imparato tutte le «variazioni» da Nureyev a Makarova, a New York, e fu già protagonista di un altro balletto da *Raymonda* di Loris.

E poi, tanti appuntamenti: a Palermo, *Romeo e Giulietta* e un'altra novità, *Senso*, balletto tratto da novella di Camillo Boito; a Napoli ruolo in spettacolo in onore di Vaslav Nijinski, a Champs-Elysées) la partecipazione a un Gala che intitola significativamente «Les géants de la danse».

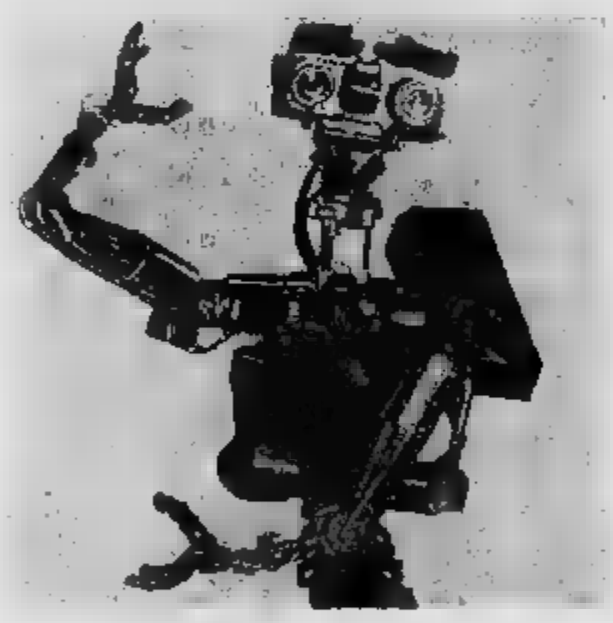
E la Scala, Menegatti, a voler far la parte del leone quest'anno: Carla Fracci è stata ancora una volta sollecitata a prender parte a quasi tutte le produzioni programmate oltre a *Raymonda*, e ciò evidentemente perché il teatro milanese avere un grande richiamo; la stagione il proprio esaltante e le recite dell'*Angelo* di Roland Petit, in buchi allarmanti in platea malgrado si esibiscano interpreti prestigiosi come la Savignano e lo stesso Petit.

Certo, è grave che il primo teatro d'Italia, e non solo d'Italia, sempre costretto a far ricorso alla presenza carismatica di una stella: vuol dire in casa c'è il vuoto, a quantomeno non si ha fiducia negli elementi attualmente a disposizione: «*Il fatto è* — commenta Menegatti — *che i giovani davvero promettenti se ne sono andati, la Scala può contare forse non pronte per i grandi . Gli "esuli", me, hanno sbagliato, hanno avuto troppa fretta: i vari Fierin, Calderini, Bellezza oggi maturi, ma lavorano mediocremente in altri teatri, se fossero rimasti avrebbero grosse soddisfazioni a la Scala sarebbe tanto sguarnita. Come sono cambiati i tempi: 30 anni fa Carla "esplose" clamorosamente, prima Cenerentola, poi con il Pas de quatre di Nervi accanto a grandi ballerine dell'epoca, non era neppure solista alla e al termine degli impegni importanti se tornava disciplinatamente nelle file del corpo di ballo. E trent'anni, però, era davvero una stella. Oggi, chi la sua umiltà?*».

Vittoria Doglio

VISIONE

Piccoli robot crescono in «Corto circuito 2»



Numero 5 il robot protagonista

	Corto circuito 2
	Kenneth Johnson
ATTORI	Fisher Stevens Cynthia Gibb
	per ragazzi, Usa
	Ambrosio Plac., Doria

Le di grandi magazzini e un trafficone ha il compito commerciale alla dello scienziato e del suo «bambino».

Basterà sconfiggere l'egoismo d'una coppia di ladri armati d'un banale computer e il tradimento d'un violino fittizio che induce Johnny 5 a ingenti opere scevro rivelargli che me serviranno a depredare un tesoro depositato in banca. bene — e no dubita — l'automa il primo sua specie a ricevere la cittadinanza homo-.

GIUDIZIO - Kenneth Johnson, regista di non accolto come chi girato *L'incredibile Hulk*, riesce bene nella descrizione dell'invincibile curiosità adolescenziale che anima al di là dell'efficientismo. Per il resto non siamo lungi dalle favolette disneyane con attori in carne e ossa, dove il bene il candido come un panno con il detersivo in voga.

I contributi dell'invariato protagonista Fisher Stevens e della dolce Cynthia era di un'altra tempra.

p. per.

PRIMA VISIONE

«Stormy Monday» di Mike Figgis all'Eliseo Rosso

Sparando sotto la pioggia

TITOLO	Stormy Monday
	Mike
ATTORI	Sting
GENERE	Drammatico inglese
SALA	Rosso

Sting e Melanie Griffith in un «nero» pieno di nostalgia e bella musica ambientato a Newcastle, la città del regista e del cantante, qui nel ruolo di duro

Un film genere nero immerso nella decadenza come Newcastle dove la pioggia sembra naturata con il paesaggio e dove le mire dei potenti trovano facile esca disorientamento; con un regista e un protagonista nativi luoghi fotografati tanta amarezza Roger aldini, si doveva fare il passo successivo da un'opera di genere di fantasia malata che il e il rock nella colonna brano richiedere di sequenza in sequenza.

TRAMA - L'inizio di *Stormy Monday*, scandito motivo di B. B. King, il ricco di notazioni e di sottintesi. Le storie che s'incontreranno fatica l'una nell'altra, sono qui delineate bella chiarezza. Un cattivo ha promosso la Settimana dell'America solo per mettere le mani sulla città; un vagabondo con passione della musica elemosina un posto qualsiasi nel jazz club più serio della città; una donna lava con atteggiamento languido la doccia; auto gente e fanno lugubri la coda nel astuoso; arriva quintetto di free jazz, definito con allegria complesso preferito da papa Wojtyla.

Poi il perde donna che lega al giovane mentoso. I gangsters trovano i loro denti nell'ufficio dell'impresario. Un sollazzo polacchi incontra con una ragazza la morte nell'auto preda alle fiamme per uno sgarbo fraintes luridi . Settimana dell'America si concluderà lasciando presagirlo la sua libertà musi ed esistenziale, negare un avvenire due innamorati.

- Figgis, che dal teatro e dal jazz, non poteva deludere

Melanie Griffith, tenera e paffuta «dark lady»

CONCERTI

Pianoforte protagonista

A Moncalieri dieci giorni musica con il re degli strumenti per il concorso «Franz Schubert»

MONCALIERI - Il pianoforte è stato, per dieci giorni, il mattatore a Moncalieri nel «Franz Schubert» per pianoforte, giunto terza edizione, e «Città di Moncalieri» per duo pianoforte, suo esordio. Ben 68 partecipanti, provenienti da tutt'Italia, hanno dato vita ad una gioiosa festa di gioventù per una gara dagli aspetti non soltanto musicali e artistici ma, soprattutto, sociali e delle esemplari componenti culturali e di civiltà.

La commissione, composta da illustri esperti musicali, ha giudicato per più di cento ore d'ascolto, selezionando concorrenti disparati per ed ma con spirito: parteciperà ad una competizione per confrontarsi, provare nuove esperienze, accettare consigli e critiche, conoscersi, magari anche vincere me è capitato, per giusti riti, a Maria di Massa soli otto anni, giunta prima nella sezione «Allievi» ex aequo con Silvia Cori di Prato. L'una, dimostrando sensibilità nelle «variazioni» Kabalevsky, e l'altra, rivelando tecnica raffinata in una «Mazurca» di Chopin. Il duo torinese Elena Tessari ed Enrico Cipri si è classificato al primo posto assoluto nella sezione «Quattro mani» con il punteggio record di cento centesimi. Nel concerto dei premiati eseguito brillantemente «Rapsodia ungherese» Liszt con la giovane Elena concentrata al massimo.

Per le «fiati/pianoforte» «archi/pianoforte» hanno vinto, rispettivamente, il duo vercellese Comoglio (sax)-Sogno e il duo fiorentino (violoncello)-Filippini. Si sono distinti i solisti Andrea Secchi, un «topino» dal tocco agile e preciso in Mozart, e Gaia Pizzirani in Liszt. Hanno colpito i «duo» Duska Pescara-Silvia Cucchi con Fauré, Francesca Cioni e, soprattutto, Francesco Castronovo-Domenico Di Leo con una colorita e godibilissima «Rapsodia» di vel. Premiato anche il concorrente più giovane: Mario Crispino di anni.

Walter Baldasso

CABARET VOLTAIRE
dal 2 al 5 novembre
I MAGAZZINI
di HAMLETMASCHINE
e BECKETT
al CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Via Pindaro 28 - Ore 21
Ingresso riservato ai soci
Inf. tel. 361 458

ECCEZIONALE CONCERTO
ENSEMBLE ARCHI DELLA SCALA
Soprano
KATIA RICCIARELLI
AUDITORIUM
Domenica 6 novembre ore 21
«La Stampa»
Auditorium

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Festivi ore 15,30 e 22
Giovedì 3
TOP MODEL

PROGRAMMI TV

Mercoledì 2 Novembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, con Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Il parco naturale di Langaus - L'elefante marino del Nord*
15 — **Universo bambino**, di MicheleGandin
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
17,20 **La baia dei cedri**, telefilm. *La zia Rita*
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Sapore di gloria**, telefilm. *Benvenuto tra noi*. Regia Di Marcello con Giulio . Franco Bertini, Cinzia De Ponti, Renata Leoni
21,30 FILM **Da no: Giovanni ti**, di Krzysztof Zanussi, con Nell, Christopher Cazenove. Italia-Polonia biografico — *La storia di Karol Wojtyla, prima di ascendere al soglio pontificio, e una raffigurazione moderna Polonia e dei rapporti tra Chiesa e Stato quel paese*. Prima parte
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
22,45 **sport**. Fusaro: pugilato. **Hardy**, per il titolo europeo dei pesi gallo
23,45 **Per mezzanotte**, attualità
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Azzariti, Piero dalomi
9,40 **La famiglia Brady**. *Ah i fratelli*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1**
10,40 **Ci vediamo 10**; varietà. Seconda parte
11 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1**
12,05 **Via Teulada** Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,30 **Mezzogiorno è...**, con GiancarloFunari
14 — **Sarranno famosi**, telefilm
15 — FILM **La leggenda di Robin Hood**, di William Keighley e Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Basil Rathbone, Claude Rains. Usa avventuroso 1938
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Seziolibero**, attualità
17,25 **Bella Italia**
17,45 **Improvvisando**, varietà con Massimo Catalano, Maria Pia Vi, Antonio e Marcello
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,30 **Tg 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 FILM **Una certa idea della Francia: «Chabrol, Granier- (effettuosamente) anche gli altri...» e di Claudio G. Fava. **L'arrivista**, di Pierre Granier Defarre, con Alain Delon, Sydne Rome, Rich, Jeanne Moreau. Francia-Italia 1974 — *Un giovane politico con l'appoggio della vedova un potente riesce ad occupare la poltrona di ministro, ma la sua vita privata gli crea molepici problemi: moglie viene ricove- una clinica per malattie mentali, il figlio è trascurato e la bella amante arriva ad suicidarsi*
22,15 **Tg2Stasera**
22,30 **Il milionario**, gioco condotto da Jocelyn
23,10 **Tg notte**
— 2
23,30 FILM **Ricercato omicidio**, di S. Sacha, con E. Constantine. poliziesco — *Un agente della polizia americana vuole infiltrarsi pericolosa gang di speculatori di stupefacenti*

RAITRE

14,30 **Dante Alighieri. La divina commedia**, lettura del **Canto XXVIII** del **Purgatorio**
16 — **Nuove frontiere della scienza**. *Autismo infantile*
16,30 **Mahler a Bolzbiaco - 1988**, *Il canto della terra*. Orchestra Haydn di Trento e Bolzano. Di- Cal Mailes
16,35 **Pubblimania**, varietà
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm. *Samanta marca visita*
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **anni prima: Schegge**, documenti
20 — **Complimenti per la trasmissione**, varietà con Piero Chiambretti
FILM **era**, di Walter Hill, con Nick Nolte, Murphy, Annette Toole, James Remar, Frank McRae. Usa drammatico 1982 — *Un giovane delinquente in per- speciale si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore per dare la caccia a un assassino. Naturalmente fine amici*
Tg 3 sera
stupitevi è così, attualità. *Adolescenti. La fatica di crescere*, di Pier Giuseppe Murgia
Schegge, documenti. *The Big Shave* , di Martin Scorsese
Tg3 notte
20 anni prima: Schegge, documenti

ITALIA 1

13 — **Santieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, telenovela con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, telenovela con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, telenovela
16,50 **Febb** telenovela con Rod Mullinar
18 — **York, New York**, telefilm con Tyne Daly, Waxman. *Con tanto odio*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Intocabili**, telefilm Con Robert Stack, Abel Fernandez. *Il tribunale sotterraneo*
20,30 **Sono innocente**, Di Giorgio Medail, Guglielmo Zucconi. *Il caso Marongiu — La più inquietante storia giudiziaria sarda. inizio nel scomparsa dell'avvocato Gianfranco Manunalia. Quattro pentiti accusano alcuni noti avvocati di associazione per delinquere; quasi l'avvocato Aldo Marongiu. Saranno tutti assolti dai tribunali*
21,30 **Vietnam**, telefilm Terence Knox
22,30 **Moneolamoda**, attualità
23,15 **Dentro la notizia**, attualità
23,45 FILM **L'uomo in basso a nella fotografia**, di Marquand Tintignant, con Jean-Louis Trintignant, Bouquet. Italo-Francia drammatico — *Giovane avvocato Parigi si trova indagare sulla morte del braccio destro di un uomo politico, avvenuta nel corso campagna elettorale. La matassa è difficile da sbrogliare perché il politico riesce a costruire «verità». zelante è a desistere*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon. *La grande rinuncia*
16,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis. *Il canto del cigno*
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Zanicchi
18,55 **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Columbro
20,30 FILM **L'anno del Dragone**, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane, Carolina Kava, Ray Barry. Usa drammatico 1985 — *Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «mussi gialli». Il suo scopo è quello di sgominare una banda di spacciatori di stupefacenti capeggiata da un giovane duro*
— Al termine: **Dossier**, un programma di Giorgio Medail. *La mafia cinese a New York e a San Francisco*.
24 — **Premiere**, i trailers della settimana
0,10 **nia**. telefilm. *L'imbroglio*
1,10 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman. *Due volte negativo*
2,10 **Scarlitto a New York**,

DOMANI MATTINA

8 — **Strega per amore**, telefilm. *Non bere Jeannie*
8,30 **Una famiglia americana**, telefilm. *Tutto sistemato*
9,30 **Hospital**, con Denise Alexander
10,35 **cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a premi Mike Bongiorno
12,35 **Il è servito**, gioco a quiz con Corrado

GBR

15 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
15,30 **Colonel March**, telefilm
16 — FILM **La rivolta del drago**, di Seng. Young Ya. Tien Ling. Avventuroso
17,30 **Cartoni**
18 — **Natura canadese**, documentario
Cartoni animati
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Corea**, di Fuller, con Gebe Evans, Hutton. guerra — *Durante la guerra Corea una pattuglia percorre la terra di fra imboscate miche*
22 — **Tv movie**, telefilm
23 — , telefilm
24 — FILM **La trappola di** , di J. . Wilson, con Dominique Boschero, Paul Guers. Italia giallo 1969 — *Cinque autori di una commedia terrificante vengono uccisi un pazzo che creda la reincarnazione di un stro. Un giornalista risolve il caso*
— **Film non stop**

Videomusic

12,30 **della settimana**, promozionale
13 — **La terra giganti**, telefilm
—
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm mes Amess, Wilburn Stone
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM **La rocca d'argento**, S. O'Brien, con Yvonne De Carlo, B. Fitzgerald. Usa western 1951 — *Un esperto minatore si allea con un corsaro d'oro per difenderlo da un avventuriero senza scrupoli*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Lucy Show**,
23 — **della settimana**, promozionale
23,30
24 — **La dei giganti**, telefilm
1,30 **La della settimana**, promozionale

Italia (Telecity)

12,40 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, teleromanzo
14,50 **Piume e pellicce**, telefilm
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo e Fratelli Mic
18,05 **Bravestar**,
18,30 **scarlitti delle stelle**, cartoni
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM **I nipoti Zorro**, Marcello Ciorciolini, Franco Franchi, Ingrassia. Italia commedia 1968 — *Due siciliani, emigrati in California, si ritrovano coinvolti nella guerra fra l'inafferrabile Zorro e il solito governatore*
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,25 **Fish eye**, obiettivo pesca
0,10 **Switch**, telefilm. *La canzone che uccide*
— **Programmi non stop**

QUARTARETE

12,45 **Tg 4**, notiziario
13 — **squadra 23**, telefilm
13,25 **Tg 4**, notiziario
13,30
14,10 **Tg 4 - Borsa**
14,30 tv, promozionale
15 — **giorno**
15,15 **Redazionale**
15,50 **Genio di Hollywood**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telefilm
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, notiziario
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
— **Amor gitano**, telenovela
21 — **Tg 4**
21,30 **Colpi pollice**, varietà
22,45 **Marion**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg 4**,
0,30 **na a...**, telefilm
1 — **Genio di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13 — FILM **Chi è il miliardario?**, di Sergiu Nicolaescu, con Jean Constantin, Stefan Braile. Romania commedia 1981
15 — **Mariana Il diritto di re**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Le più favole del**, cartoni animati
17 — **Mechander robot**, cartoni
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**
20 — **La piccola Nell**, cartoni animati
20,30 FILM **Ordine bianco**, Gianni Manera, Andrea, J. Logan, Mario Pisu. Italia drammatico 1974
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 promozionale
24 — FILM **Il**, di J. Franco, con Christopher Lee, . Italia horror 1971 — *Giovane va da Londra in Transilvania per vendere castello al conte Dracula*
2,30

[illegible]NA

14 — **La auto** , promozionale
14,30 **Uno**, musica pop in compagnia di Guido Cavalieri
15,30 , cartoni animati
16 — **Pomeriggio simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Riso
19 — **Mister Baseball**, telefilm
19,30 **Cronache del nte** , rotocalco d'attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**
20,30 Special music box in concert: **The The (Matt Johnson)**
21,30 **Le della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**,
22,30 **Cronache Piemonte e d'Aosta**, rotocalco d'attualità e informazione regionale
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **settimana**, promozionale
2 — **notte con...**

[illegible]

15,00 , settimanale dell'uomo e dell'ambiente di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone**, a cura Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. «Oscar Klein racconta»
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. L'occhio magico all'opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di P. Fava
20,30 Lucia Catullo in **Carolina delle lacrime**, di Isa Crescenti
21,03 **Il mondo dei poeti**, di Fabio Doplicher, Mario Mattia Giorgetti
21,32 **Dischi vecchi**, tutto quello che vecchie canzoni
22,49 **Oggi al Parlamento**
ta

NOTTURNO

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pezzotta
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Gira-quiz d'Italia in 195 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo Il fermato a Eboli**, di Carlo Levi. Lettura integrale e più voci diretta da Sandro Rossi
Gr2 Economia Media della valuta. Bollettino del mare
il pomeriggio, quotidiano di varia attualità
18,32 **Il lascino discreto della melodia**: oggi il mondo della lirica
L'occasione, incontri del Gr 2 Cultura. A cura di Vanni
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di L. Liguori
20,45 rubrica per mobilieri
Radiodue 3131 notte, telefonare allo 06/3
Notturno
18 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica alla quale
18,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: musiche di Beethoven, Egmont
14,48 **Succede in Europa**, a cura di D. Ardizzone
14,53 **I tutti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**, seconda parte
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **C'era una volta**
18 — **Pomeriggio musicale**, terza parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Benedetta Bisi
21 — I concerti di **Repubblica e Ricordi**. La Musica: **Eco & Narciso**. Musiche di Incardona. Busacchi,
I classici moderna. Umberto Sabo
23 — **Johannes Brahms**: Sonata n. 3 in re min per violino e pianoforte
23,20 **Il jazz**

NOTTURNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Cadaverde notte**

ODEON TV

13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
14 — **Rituals**, telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **La tv dei ragazzi**
— **Gli [illegible] cuore**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni [illegible]
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
16,30 [illegible] situation comedy videomusicale di [illegible] Lucchini
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Rituals**, telefilm
20 — **Benny Hill Show**, varietà con Benny Hill

20,30 FILM ● **Il ragazzo dal kimono d'oro**, [illegible] L. Ludman, con K. Stuart, K. Watanabe, J. Martin. Italia avventuroso 1987
22,30 FILM ● **Breakdance**, [illegible] J. Silberg, con L. Dibkey, A. Shabba Doo Quinones. Usa musicale 1984 — *Kelly, carismatico in una favola calda, ha un sogno: riuscire a primeggiare nel mondo della [illegible]. Conosce due ballerini di colore, esperti del breaking, e [illegible] loro fonda un [illegible]. Partecipano a un [illegible] per professionisti [illegible] sconfitto, trionfano*
0,30 FILM ● **Noi [illegible] come [illegible] lucciola**, di [illegible] Serrati, con [illegible] Dionisio, R. Hoffman. Italia erotico [illegible] — *Una prostituta [illegible] di prigione e si vendica di tre amici costringendoli a prostituirsi*
— **Fine [illegible] stop**

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip** musica, video clips immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne and [illegible]** telefilm
16 — FILM ● **La più grande [illegible] ventura**, di John Ford, [illegible] Henry Fonda, [illegible] Colbert, John Carradine. Usa drammatico 1939 — [illegible] 1776 [illegible] stati dichiarata e riconosciuta l'indipendenza degli Stati Uniti d'America, gli inglesi continuano saltuariamente a guerreggiare con gli Stati americani
17,50 **Tv donna**, attualità
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità [illegible] da Nino Castelnuovo
20 — [illegible] **News**

FILM ● **Chi è Black Dahlia?**, [illegible] Joseph Pevney, [illegible] Amaz, Efrem Zimbalist jr. Ronny Cox. Usa giallo per la televisione 1975 —
22,15 **Segreti e misteri**, documentario. *La [illegible] dopo [illegible] morte*. In questa puntata il fenomeno della reincarnazione e la fede in una vita «ciclica» da sempre materia di [illegible] sulla loro credibilità
22,45 [illegible]

[illegible]ERA

14 — FILM ● [illegible] volte santa, [illegible] Michele Lupo, con Gastone Moschin, Lionel Stander, [illegible] mondo Vianello, Ad[illegible] Celi. Italia commedia 1966
15,45 — **Victor**, corso di lingua inglese.
16 — **Telegiornale**
16,05 [illegible] **Insieme**: Film [illegible] **Incontro**, di [illegible] vid Lean, con Celia Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. Gran Bretagna drammatico [illegible]
17,35 **Libro aperto**, per i bambini
— **Alessio il cavallo [illegible] Nord**, cartoni animati
— **Il serpente giallo**, cartoni animati
18 — **Anni meravigliosi**, telefilm
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

[illegible] **nascosti**, telefilm. *Note storiche*
21,15 **Nautilus**, programma [illegible] attualità
22 — **Telegiornale**
[illegible] **[illegible] dea morta**, di Hector Berlioz,op. [illegible]. Giorgio Aristo, tenore, con riuniti della Ndr Amburgo, [illegible] Colonia, Rias Berlino. Orchestra sinfonica [illegible] Ndr [illegible] [illegible] Rafael Fruehbeck de Burgos. Regia televisiva [illegible] Bock
0,25 **Telegiornale**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 [illegible] replica di [illegible] partita [illegible]
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport Spettacolo**, [illegible] eventi sportivi più [illegible] presentati da Dan Peterson. [illegible] **thali N. C. A. A. Tennessee-Auburn**. [illegible] cronaca di Massimo Borgnis e Bebo Norl
18,50 **Telegiornale**
19 — **Calcio internazionale**, replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio**: replica [illegible] [illegible] [illegible]
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Sportime** [illegible]
23,30 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da [illegible] Tommasi
0,15 **Sport Spettacolo**, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Replica

IN POLTRONA

Sanità droga & C.

TELESUBALPINA 21,30

Si chiama, senza gran colpi di fan[illegible], «Filodiretto» e va in onda ogni settimana su Tele Subalpina. A condurlo c'è Dario Rosso che i più assidui ricorderanno tanti anni fa a Telestudio in una [illegible] delle tv locali nostrane.

[illegible] parla [illegible] della situazione [illegible] brillantissima della sanità to[illegible] con interventi di Eugenio Maccari, [illegible]re regionale alla Sanità, Giuseppe Bracco, assessore comunale alla [illegible], Alessandro Braja, presidente dell'Usl n. 8, Marta Minervini, consigliere regionale, e la giornalista Daniela Daniele.

Daniela Daniele

Il pubblico può telefonare, discutere, sollecitare [illegible]. Nel corso della [illegible] verrà [illegible] che [illegible] un'intervista al ministro della Sanità, [illegible] Donat[illegible].

Dentro la notizia

[illegible] 21,45

Questa sera [illegible] 21,45 su Retequattro andrà in [illegible] speciale [illegible] «Dentro [illegible] notizia» dedicato alle elezioni israeliane, consumatesi in un clima di terrore e di morte che ha certamente [illegible]zato il voto.

Paolo Garimberti (caposervizio esteri [illegible] quotidiano «la Repubblica») commenterà «a caldo» insieme [illegible] Arrigo Levi [illegible] [illegible] ospiti i risultati del confronto [illegible] conservatori e laboristi.

Ora sono i partiti [illegible] [illegible] destra a poter consentire al Likud di formare [illegible] governo.

[illegible] accadrà?

[illegible] [illegible] dibattito, [illegible] servizio [illegible]

Arrigo [illegible]

immagini.

In collegamento [illegible] satellite [illegible] Israele l'inviato [illegible] «Dentro la notizia» [illegible] Ponz De Leon registrerà le prime reazioni colte nelle strade dopo il voto.

Nonsolomoda anche birra

[illegible]

[illegible] servizi caratterizzano la puntata di «Nonsolomoda», la fortunata trasmissione ideata e diretta anche quest'anno [illegible] Fabrizio Panquero, che va in onda questa sera alle 22,30 [illegible] Retequattro (e in replica domenica [illegible] 12,15).

[illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] dell'annuale Oktoberfest che raduna ogni anno a Monaco di Baviera migliaia di turisti per 15 giorni di canti, balli [illegible] bevute (memorabili [illegible] [illegible]nze).

Il secondo servizio, più specificamente legato al titolo della trasmissione, propone la presentazione, svoltasi a New York, della [illegible] [illegible] pellicce [illegible] stilista

La birra protagonista

Italiana Giuliana Teso.

L'inverno newyorkese [illegible] estremo [illegible] rigido e per [illegible] signore [illegible] questo capo [illegible] abbigliamento sembra essere più [illegible] uno «status symbol».

Mahler [illegible] Dobbiaco

[illegible] 15,30

[illegible] propone questo pomeriggio e giovedì, sempre con inizio alle 15,30, due [illegible]ti, scelti tra le esecuzioni più significative dell'ultima «settimana mahleriana» a Dobbiaco (svoltasi nel [illegible] [illegible].

Il doppio programma si preannuncia come una chicca per gli appassionati e gli [illegible].

Oggi pomeriggio sarà presentato «Il canto della terra» di George Mahler.

Contralto Gabriele Schreckenbach; [illegible] James Wagner.

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento [illegible] da [illegible] Melles.

Musica classica su Italia[illegible].

[illegible] novembre sarà proposta la [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] di Ar[illegible] Bruckner.

Orchestra Alma di Dallas diretta da Cornelius Eberhardt.

Tra Cina e mafia

CANALE 5

Questa sera, al termine della prima visione tv del film di Michael [illegible] «L'anno [illegible] dragone», Canale 5 proporrà un «dossier» [illegible] alle 23,15) a cura di Giorgio Medail. Il tema del film offrirà spunto per parlare di mafia cinese e [illegible] guerra [illegible] [illegible] controllo [illegible] mercato della droga tra «famiglie» [illegible] e «triadi» orientali. Elena Caputo [illegible] è [illegible] per Canale 5 a New York e San Francisco, dove l'influenza [illegible] [illegible] più forte, cercando conferme [illegible] [illegible] guerra in atto. La novità, rispetto al passato, [illegible] [illegible] l'esercito [illegible] delinquenza giovanile organizzata in bande che infestano le strade e minacciano commercianti, piccoli spacciatori, drogati. Le gang dei giovani cinesi sono sempre pronte [illegible] uccidere.

Elena Caputo [illegible] il pro[illegible] [illegible] New York, Rudolph Giuliani, l'agente antidroga Robert Stuntman e Jim Goldman [illegible] si occupa [illegible] particolare [illegible] gruppi di profughi dove le triadi reclutano la mano d'opera del [illegible]

Michael Cimino

itto.

Il «dossier» presenta inoltre due testimonianze di [illegible] capibanda [illegible] [illegible] mantengono bande di una cinquantina di giovanissimi tepplisti. E' il volto [illegible] dei «padrini [illegible] Chinatown», peraltro in larga [illegible] [illegible] raffigurato [illegible] Michael Cimino [illegible] [illegible] «Detective story» [illegible] Bourke e Lone.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

[illegible]

8 — **Centurions**, cartoni animati
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Capitan America**, cartoni animati

7,30 **CBS Evening News**, via [illegible] tellite il principale notiziario d[illegible] tv [illegible]
11 — **Ai confini [illegible]**, telefilm. *Ebenezer*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio [illegible] vita**, [illegible] condotta da Nino Castelnuo[illegible]: Replica

9 — **Telescuola: Viaggiar [illegible] fiume**. *Ponti e mulinelli; Argini e piene*. A cura [illegible] Plinio Grossi e Luciano Pallenghi

RETE 7

14 — [illegible]an, cartoni animati
14,20 **Ramata la strega**, cartoni animati
15 — **Flying Dragon**, [illegible] ani[illegible]
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — [illegible], Slump & Arale, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo [illegible] Gigi**, cartoni animati
17 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni [illegible] mati
17,30 **Papermoon**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**
19,20 **Il vicolo [illegible]**, varietà
20,20 [illegible] **squadriglia della pecora nera** [illegible] Conrad. Telefilm
21,20 **Parliamo con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
[illegible] **Parliamone...**, incontro con la parapsicologia [illegible] cura [illegible] Giuditta Miscioscia
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — [illegible] **I conquistatori della Sirte**, di [illegible], con John Payne, Maureen O'H[illegible] Usa avventuroso [illegible]

RETE MANILA

13,05 **Amore e potere**, telenovela
15,15 [illegible] **regno del cartone**
17,15 **Speciale cinema**, presentazione del film in programmazione nelle prime visioni
18 — [illegible] **musica**, programma musicale con videoclips da tutto il mondo
18,40 **Nel regno [illegible] cartone**, cartoni animati
21 — **Farmacologia**, documentario
21,55 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
[illegible] **Incontro con l'occulto: Letizia**
1 — **Manila musica**, programma musicale con videoclips da tutto il mondo

TELECU[illegible]LE

13 — [illegible], gioco [illegible] Luciano Rispoli e Gian Luigi Beccaria
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali [illegible] domenica sportiva
17,50 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 **I giovedì della signora Giulia**, sceneggiato di Paolo Musio e Massimo Scaglione
18,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, notiziario
[illegible] — **Obiettivo turismo**
20,30 FILM ● **Tre segreti**, [illegible] bert Wise, [illegible] Patricia Neal. Usa d[illegible] 1951
22,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**
22,40 FILM ● **Quei dannati giorni [illegible] dell'inferno**, [illegible] Markson, [illegible] Paul Sullivan, Fernando Sancho, Maria [illegible] Conte. [illegible] Guerra 1971. — *Seconda [illegible] mondiale: una nave greca raggiunge Creta con un preziosissimo [illegible] è essere trasportato in Inghilterra*

[illegible]

13 — **Pegaso** [illegible] cartoni animati
13,30 **George**, telefilm
14,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]a, promozionale
15 — FILM ● **La spietata [illegible] del gringo**, di Joseph L. Madrid, [illegible] [illegible] Donovan, Pat Granhill. Italia [illegible] 1966 — *Un cowboy ingiustamente accusato di un delitto sconta i lavori forzati, diventa sceriffo, individua i veri colpevoli e li stermina*
17 — **Telegiornale**
17,15 **La [illegible] della settimana**, promozionale
17,45 **Redazionale**
18,50 **George**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20,15 FILM [illegible] **mattacchioni al Moulin Rouge**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] commedia [illegible]
22,30 **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **auto [illegible]lla settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
24 — FILM [illegible] **non comunicato dall'emittente**

[illegible] INA

16,30 FILM ● **La città [illegible] ragazzi**, con Spencer Tracy, Mickey Rooney. Drammatico
18,30 **Storia della scrittura**, documentario
19 — **Speciale Telesia**, a cura di Filippo Re. *Le stazioni Usa*
[illegible] [illegible] **Regionale**, notiziario
20,30 [illegible] da vicino. **Dalla scrivania di Margaret Tyding**
21,30 **Filo diretto**: *E' ancora malato il sistema sanitario?*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il**[illegible] [illegible] [illegible]
16 — **Victoria**, tele[illegible]
17 — [illegible] [illegible] [illegible] **odiare**, [illegible] vela
18 — **Il peccato di Oyuki**, [illegible]
18,30 [illegible] **grandi magazzini**, telenovela
19 — [illegible] **peste**, [illegible]
20,25 **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela
21,30 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**, [illegible]
22,20 **Ai grandi magazzini**, novela

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Catch**, campionati mondiali
18 — **Superproposte**
19,30 [illegible] [illegible] **Batey**, telenovela
20,15 **Cartomanzia**, incontro [illegible] Raffaella [illegible]
20,45 [illegible] **I ricchi piangono**, teleromanzo
22 — **Catch**, campionati mondiali
22,30 **Superproposte**
2 — **Programmi non stop**

[illegible] FUTURA

12,45 **Speciale cinema**
13,45 **Calcio**: [illegible] [illegible]rati replica di **Torino-Saronno**
15,05 **Il** [illegible] [illegible] **Francesca**, trattenimento del pomeriggio
[illegible] **Speciale Torino Futura**, [illegible] settimanale d'informazione
21,50 **Musica** [illegible] [illegible]
22 25 [illegible] [illegible] **della** [illegible], promozionale
[illegible] **Speciale Torino** [illegible] Sopparte
0,45 [illegible] [illegible]

RETE MIA

17 — **Yogi's Band**, [illegible] [illegible] [illegible]
17,30 [illegible] **fattoria** [illegible] **giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio** [illegible]
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 [illegible] **allo specchio**
21 — **Estetica [illegible] medicina**
22 — [illegible] **dietologia** [illegible] dotto[illegible] **Tirone**, promozionale
[illegible] [illegible]mo piano
22,50 **La grande corsa**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 [illegible] [illegible] [illegible]

SESTA RETE

15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — [illegible] **Il diritto di** [illegible] re, telenovela
17,30 **Rumpole**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Le favole [illegible] Esopo**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
[illegible] **Mariana II** [illegible] **di** [illegible] re, telenovela
23 — **Cash** [illegible] **Carry**, promozione [illegible]
23,30 **Rumpole**, telefilm

TELESTAR

17 — **Aspettando il ritorno [illegible] papà**, cartoni [illegible]
17,30 **Veronica Il volto dell'amo**[illegible] telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La squadriglia delle peco**[illegible] [illegible], telefilm
20,30 FILM ● **L'oro dei [illegible]**, Avventuroso
[illegible] — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota del**[illegible]**no**, [illegible]
— **Programmi non stop**

[illegible] D'AOSTA

14 — [illegible], [illegible] [illegible] **West**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] [illegible], cartoni animati
18,30 **Charlotte**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, [illegible]
19,45 **Redazionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible] [illegible]
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
24 — FILM [illegible] **non comunicato** [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Virginio Cassetti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peruzzo
Amministratori: Enrico Aubert; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alberto Ferraro (presidente); Luigi Demattei; Giovanni Paradiso

STAMPASERA
ANNO 120 NUMERO 281 MER [illegible] MAG 88

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bruzzone vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, Via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato BREE (Accertamento diffusione stampa) n. 5177 del 16/12/1987

Ecco King, il regista amato dalle donne

Con l'aria [illegible] ha passato una notte insonne per [illegible] orario [illegible] non ha sorbito un caffè, ecco Zolman King, [illegible] anni, l'aspetto scapigliato e casual, produttore e [illegible] giatore [illegible] uno dei film americani [illegible] maggior successo di un paio di anni fa, «Nove settimane e mezzo», [illegible] to il pieno [illegible] spettatori [illegible] strage di videocassette. Adesso si ripresenta come regista-sceneggiatore-produttore di «Congiunzione di due lune», film che negli Stati Uniti ha [illegible] la critica [illegible] che [illegible] suscitato grande inte[illegible] specie fra le donne [illegible] sono tornate [illegible] più volte. [illegible] è giunto sui nostri schermi.

Cupo e poco loquace [illegible] zio, durante [illegible] conversazione [illegible] è aperto, arrivando perfino [illegible] sorridere divertito. Si [illegible] che il film [illegible] molto raffinato, eroticamente elegante e magnificamente interpretato da due quasi esordienti: Sherilyn Fenn e Richard Tyson e, fra gli altri personaggi, da Louise Flechter, l'indimenticabile infermiera di «Qualcuno volò sul nido di cuculo» che le procurò l'Oscar.

Siamo negli Stati Uniti [illegible] Sud, oggi, e April (Sherilyn Fenn) fanciulla della ricca borghesia e figlia di un senatore si prepara a convolare felicemente a nozze con un altro [illegible] bel [illegible] [illegible] [illegible]. Accompagnando le sorelline al luna park April [illegible] imbatte in Perry, una specie di zingaro bello, possente e un po' tenebroso (Richard Tyson) [illegible] inferiore a lei [illegible] cultura e condizione economica. C'è subito una reciproca attrazione che — durante un successivo week-end, quando lei rimane solo [illegible] grande villa paterna — si trasmuta in una violenta passione.

Kristy McNichol, Richard Tyson e Sherilyn Fenn in «Congiunzione di due lune»

Signor King, cosa ha voluto rappresentare con questo film?

«E' una storia d'amore e di passione, ma il mio intento era quello di studiare il comportamento di chi si trova coinvolto in una vicenda [illegible] genere, specie quando [illegible] tratta di una donna [illegible] per [illegible] è repressi [illegible] nei suoi istinti. Mi interessa esaminare come [illegible] e si sviluppa dentro [illegible] lei, come vive una tormentata passione che la rende vulnerabile».

[illegible] dunque di una trasgressione, di una ribellione alla condizione repressiva della famiglia, della società...

«Appunto. [illegible] questo è confermato dall'interesse che ha suscitato nelle spettatrici che si immedesimano in lei stessa. Si potrebbe dire che la ragazza ha il coraggio di vivere la propria passione, di lasciarsi andare malgrado tutto. In fondo ha invertito i ruoli, cioè è lei ad usare l'uo[illegible] oggetto di desiderio».

E' difficile fare negli Stati Uniti un film del genere?

«Difficilissimo. [illegible] io sono stato favorito dal successo di "Nove settimane [illegible] mezzo" per il quale abbiamo dovuto lottare per cinque anni, prima [illegible] realizzarlo, poi per soddisfare le modifiche imposte dalla censura, infine per uscire... ».

[illegible] che [illegible] successo di pubblico [illegible] Usa è stato un [illegible] [illegible] [illegible] videocassette...

«Proprio così e credo che questo film farà lo stesso boom [illegible] videocassette. Credo che sia un bene che si sia aperto questo mercato, perché con [illegible] di [illegible]izzati dei film che altrimenti non si potrebbero fare... Sebbene ritengo che un film vada visto [illegible] grande schermo».

Cosa [illegible] dopo [illegible] film?

«Sto preparando "Orchidea selvaggia" [illegible] [illegible] gruppo di star, ma il tema [illegible] lo stesso: cioè la trasformazione di chi viene trav[illegible] da una grande passione».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA
La parola al direttore del Mifed

Il produttore Alfredo Bini

Al Mifed si parla di [illegible] e [illegible] cinema dove andrà? «In casa nostra», dice Bini

«Le sale saranno certamente meno utilizzate quando vedremo i film direttamente in casa nostra sui video a cristalli liquidi con schermi giganti»

Domenica si è chiuso il 65° Mifed, il grande mercato del cinema e della televisione che [illegible] tiene nella fiera di Milano, [illegible] cui [illegible] 3 anni Alfredo Bini è [illegible] delegato generale. Carica che [illegible] nel giugno del [illegible].

Potrà e vorrà essere rieletto, chiediamo al produttore che sorride sotto i baffi biondi [illegible].

«Una domanda [illegible] cui [illegible] posso rispondere adesso. Nulla vieta che venga eletto [illegible] io e lo accetterò [illegible] [illegible] carica se [illegible] [illegible] i presupposti a cui tengo: gli ultimi sviluppi tecnologici, l'impianto di alta definizione, il master control, se saranno moltiplicate le occasioni [illegible] vendita. Penso che [illegible] così, perché in questi tre anni il Mifed, che prima era passivo ed era un'istituzione ignorata [illegible] milanesi, ha cambiato fisionomia. [illegible] 1987 il bilancio [illegible] positivo, nell'88 ci siamo allargati a [illegible] metri quadrati, 3.000 sono stati gli espositori che hanno portato in 37 sale i loro film oltre a quelli promossi con le videocassette. Sono riuscito ad accorciare i tempi lunghi che non hanno senso. [illegible] operatori stranieri non possono fermarsi a Milano due settimane (il Mifed prima era di 14 giorni) e dei resto: o si vende subito o non si vende. Per questo il Mifed è durato solo 8 giorni. Eppure ci sono state anteprima («Una lepre con la faccia di bambina» [illegible] Gianni Serra) e convegni importanti. Basta citare quello delle banche disposte a finanziare l'industria cinematografica. Un nostro fiore all'occhiello è [illegible] l'«east-west market» rivolto ai Paesi dell'Est ai quali [illegible] [illegible] i [illegible] stri film ma non [illegible] prezzi stracciati; ci si [illegible] ricordare che l'Italia compra film per 100 miliardi all'anno di cui solo 60 miliardi [illegible] pareggiati dalla nostra esportazione».

Durante l'attuale Mifed la Rizzoli-Corriere [illegible] [illegible] fatto il [illegible] ingresso nella produzione televisiva. La nuova società è la Rcs produzione tv.

E Bini conclude: «Importante è ribadire la credenza che il futuro [illegible] cinema [illegible] legato alle sole cinematografiche. Si deve pensare al telefono: finché non lo si aveva in casa, ci si serviva delle cabine telefoniche. Le [illegible] [illegible] ranno certamente sempre [illegible] utili quando vedremo i film direttamente in [illegible] nostra sui video [illegible] cristalli liquidi [illegible] stesso grandezza di immagine paragonabile a quella delle sale».

Adele Gallotti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì [illegible]
Da martedì a domenica [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
Fratelle, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano si Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amica e una hi[illegible]chiusura lotta cieca contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★½/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — [illegible]
La partita, di Carlo Vanzina. Con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway. Color. — Un nobile veneziano ingaggia una partita di gioco di nell'avventura con una donna enigmatica che rappresenta il destino. **Avventuroso**
Orario 15; 16.50; 18.40; 20.30, 22.30 ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — [illegible]
Corso circolo 2, di Kenneth Johnson. Con Esther Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Color — Il robot detto N° 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, capeggiata nel coraggio e nella curiosità come un teenager. **Fantascienza per ragazzi**
Orario: 15.30; 17.40; 20; 22.20 ★★½●●●

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 83 — [illegible]
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss cafo cl[illegible] che gli rapisce la bella Linda. **Commedia**
Orario 15, 16.10, 20.20, 22.30 ★★½●●●●

CAPITOL — via San Domenico 24 — [illegible]
Monkey Shines, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate Mc Neil. Viet. 14 — Una dolce scimmietta amica fedelissima di un ragazzo paraplegico, si trasforma in assassina in seguito ad un efferato incontrollabile di un esperimento scientifico. **Fantastico**
Orario: 16, 16.10, 20.20, 22.30 ★★½●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 37 — [illegible]
Chevalier, di Claire Denis, con Grace Bochet, musiche di Bankole, Mandy [illegible]. Color. Non visto — Ricordi d'una donna bianca [illegible] ha bimbo nel Camerun francese nei tardi Anni Cinquanta: decisivo l'incontro con un boy di colore. **Commedia drammatica**
Orario 20.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★½●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/1 — [illegible]
L'isola di Pascali, di James Cellan Jones, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Color. Non visto — Nel tramonto dell'Impero Ottomano spicca l'astro del detestato Pascali. Il quale finirà col perdere tutto [illegible] un mandolino senza dell'amore. **Spionaggio**
[illegible] 16.30; [illegible] 18.30, 20.40; 22.40 ★★½●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/1 — [illegible]
Beetlejuice (Spiritello porcello), di T. Burton. Con M. Keaton, A. Baldwin, G. Davis. Col. n. v. — Due modesti [illegible] ritornano a un arcaico di umani per riprendere posto [illegible] dove abitavano. **Horror comico**
Orario 15. [illegible]; [illegible]: 22.40 ★½/●●●

CRISTALLO — [illegible]
Trappola di [illegible]ia, con Bruce Willis, Alan Rickman, [illegible]. Non visto — Un [illegible]tivo intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende [illegible] battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?) **Poliziesco**
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★★½●●●

DORIA — via Cremona 6 — [illegible]
Corso circolo 2, di Kenneth Johnson. Con Esther Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Color — Il robot detto N° 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, capeggiata nel coraggio e nella curiosità come un teenager. **Fantascienza per ragazzi**
Orario: 16.30, 17.40, 20, 22.20 ★★½●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — [illegible]
[illegible] di Roman [illegible] Harrison [illegible], Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano si Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amica e una hi[illegible]chiusura lotta cieca contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 15.30, 17.50, [illegible] ★★★½/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — [illegible]
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Color). Non visto — Dal racconto di Joseph Roth la storia di un barbone miracolato da un ricchissimo personaggio. **Drammatico**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★½/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — [illegible]
[illegible] Monday (Un lunedì temporalesco) di Vito Figgis, con Melvin [illegible], Bong Color. Non visto — Un investigatore corre l'assalto al proprio club e alla propria città con botte condimento pure della pioggia, la tedesca e dei gloriosi anni ruggenti. **Avventuroso**
Orario 15; 16.40; 18.40, 20.40; 22.40 ★★½●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — [illegible]
Big, di Penny Marshall con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia (Usa - Color). Non visto — Per magia un ragazzino inadeguato prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amori e successi nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto reincarnato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una ragazzina. **Comico**
Ore 18.30, 18.30; 20.20; 22.30 ★★½●●●

IDEAL — corso Becceria 4 — [illegible]
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Color. Non visto — Armatura tra un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga. **Poliziesco**
Ore 14.30, 14.30 20.30, 22.30 ★★½●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — [illegible]
Chi ha paura - Arcana di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rotard. Viet. 18 — In dieci puntate-sequenza la parabola d'un trotto solo che per la gioia di amare non arriverà nemmeno di fronte allo specchio definitivo. **Commedia drammatica**
Orario 15.30; 17.15; 19; 20.45, [illegible] ★★★½/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — [illegible]
[illegible], di [illegible] [illegible], con Betty Kirkland, Pauline Portolova. — Una diva sessantenne a Hollywood perde in favore di un'orfanella acrobatica [illegible] se le parti importanti se gli affetti mancati. Ma [illegible] **Commedia drammatica**
Ore 15; 16.50; 18.40, 20.30; 22.30 ★★½/●●

LUX — Galleria S. Federico — [illegible]
[illegible] cerca sveglia, di John[illegible], con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno esperta del solito. **Commedia**
Orario: 15.30, 18; 20.15, 22.30 ★★½/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 — [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto reincarnato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una ragazzina. **Comico**
Ore 18.30, 18.30; 20.30; 22.30 ★★½●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — [illegible]
Fratelle, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una hi[illegible]chiusura lotta cieca contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.30 ★★½●●●

OLIMPIA 1 — via Assarotti 21 — [illegible]
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce le sottili tentazioni della normalità perché rinunciando pateticamente sposerà e avrà figli, lavorando e invecchiando in pace. **Drammatico**
Ap. 15.30; Film ore 16, 18, 22 ★★½/●●●●

OLIMPIA — via Assarotti 21 — [illegible]
E Dio [illegible] la donna, di Roger Vadim. Con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank [illegible] Donovan Leitch. Vietato 14 — Uscita dal penitenziario, giovane donna cerca a [illegible] [illegible] vita (remake dell'omonimo film di Vadim con la Bardot) **Commedia**
Orario: 15,10, 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 76 — [illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un appiomamento del cacciatore di taglie porta un ex-detective e un facile buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. **Commedia poliziesca**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 ★★½/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto reincarnato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una ragazzina. **Comico**
Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★½/●●●●

STUDIO RITZ — via Assarotti 3 — [illegible]
Essere donne, di Margarethe von Trotta. Christel Buschmann, Hadee Sander, Hanna Sander Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Color. Non visto — La disavventura a sette fine d'un uomo abbandonato dalla moglie e colto in quattro momenti di solitudine. **Sentimentale**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★½/●●

VITTORIA — via Pavese 326 — [illegible]
Il presidio, ecora di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non visto — E' grande rivalità tra un giovane ed esperto poliziotto e l'ispettore tradizionalista che comanda la polizia militare nella [illegible] degli arrivederci di un soldato. **Poliziesco**
Ore 15.55; 18.10; 20.20; 22.30 ★★½/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cigna [illegible] — [illegible]
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cantante di «Sugar Baby» inaugura la medlocre vita d'un motel del nulla perduto nel deserto della California. **Commedia**
Ore 20,45; 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — [illegible]
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con [illegible] (Usa-Color) — Lungo flmato sulle celebrate musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14 **Musicale**
Ore 20.30; 22.30 ★★½/●●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza N. Giolitti 2 bis — [illegible]
Chiuso per riposo

FARO — via Po 28 — [illegible]
Chiuso per riposo

FORTINO — [illegible]
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Napoli 9 — [illegible]
Gli arlecchinetti di Walt Disney — La storia della gattina Minou e dei suoi cuccioli animati e musicali che ne combinano di tutti i colori e trionfano in mezzo a [illegible] [illegible] di persone crudeli. **Cartone animato**
Orario 20,15, 22,30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — [illegible]
[illegible] a celebrare, di William Asher. Con Walter Matthau, Vincent Gardenia, Steve Martin, Charles Grodin — I dirigenti di una «major» hollywoodiana si lasciano tentare dall'idea di un film tutto sul tempo ma sarà come spiare sarà un flasco? **Commedia**
Ore 20,30; 22.30

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sacpi 17) [illegible]
Oggi chiuso.

[illegible] (v. C[illegible]. [illegible]
Oggi chiuso.

CUORE — [illegible]
Oggi chiuso. Domani All cinema con i figli. **Cocoon l'energia dell'universo**

FALCHERA — [illegible]o 30, [illegible]
Oggi chiuso.

LANTERI — c. G. Cesare 80, [illegible]
Oggi chiuso

MASSAUA — g. za Massaua 9, [illegible]
Vedi teatri

VALDOCCO — via Salerno 0, [illegible]
[illegible] chiuso

STUDIO [illegible] — [illegible]
Oggi chiuso.

S. RITA [illegible]
[illegible] chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Saluzzo 15, [illegible]
Ulla manicure in calore, con Veronica [illegible]. Color. Ap. 14,05; [illegible]: 16,45; 18,10, 19,35; 21: 22.35.

ARCO PUSSICAT — [illegible]
[illegible] Jumbers [illegible] e Animal [illegible] Ap. [illegible]. Ultimo [illegible]

CINECLUB — [illegible]
Anal extreme playfog Dalle 14,30 alla 23. Ingresso riservato ai soci. No[illegible] assoluta.

HOLLYWOOD — [illegible]
Mossa bagnata di passo la Mecca bella di giorno. Color. [illegible] stop dalle [illegible] 24

MAFFEI — via [illegible]
Corpi nudi Marina Lotar, Roxy Nabarro, Gaja [illegible] Prima visione. Color. Ap. 14,30. Ult. 22.30.

[illegible] — largo Giulio Cesare 16, [illegible]
Le fanciulle dal passo proibito, [illegible] Amber Lynn, Paul Thomas. [illegible] Ap. 15; ult. 22[illegible]

METROPOL — [illegible]
Love Spa (Lisbona d'amore). Sharlyn Alexander, Miranda Chaney. Color. Ap. 14,30 ultimo 22.30

MILANO [illegible] — [illegible]
Pelle su pelle di velluto (Usa) - Momenti privati di ragazzine in calore (Inedito) - Super hard cose speciali. Color! No stop dalle 10 all'1 (Lun. 23.30)

PRIMA VISIONE

PRINCIPE — [illegible]
[illegible] e la sua [illegible]tà, con Marina Frajese. Color. Ap. 15, ultimo 22.30.

[illegible] — v. Reg Margh [illegible]
Transex, con Valeria, Barbara Summer. Bocca bianca, bocca nera, [illegible]rina Lotar, Gabriel Pontello. Color. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE — v. S. Donato 40 [illegible]
Vizi e virtù d'altri tempi con Hannah [illegible] Haven, John Holmes. Color. Ap. 15, ult. 22.30 (rep. 4000).

SPEZIA — [illegible]
Vacanze Del Rio (e sua bionda). Color. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO — [illegible]
[illegible] da [illegible], con Valerie [illegible], Dominique Ehrsch. [illegible]. [illegible]. 14,[illegible]; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO — [illegible]
Un bestiale triangolo - Magli viziosi e mariti voglioni Color. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
SPLENDOR: Il principe cerca moglie.
CHIVASSO
CINECITTA': Monfarrato e Vercelli.
COLLEGNO
REGINA: Trappola di cristallo.
MONTANARO
VITTORIA: La fabbrica di Vanessa - Volontà bestiali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il piccolo diavolo.
ITALIA: Danko.
RIVOLI: Il principe cerca moglie.

TEATRO COLOSSEO TORINO
[illegible] ore 21
domenica ore 16
Corpo di ballo d[illegible] Opera di Riga (U.R.S.S.)
Lo schiaccianoci di CIAIKOVSKY
Dal 15 novembre
IL RE DELL'OPERETTA
[illegible]
Il paese dei campanelli
Teatro [illegible]
ore [illegible] 668.6034

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
2 NOVEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
2 novembre 1988
Tagliare con la apposita linea tratteggiata

Il presidente del Torino, Gerbi

MENTRE DE[illegible]VIL...

Amaro sfogo di Gerbi «Sono pronto a lasciare»

TORINO ● L'amministratore delegato del Torino De Finis persevera nel silenzio stampa. Il presidente Gerbi invece parla. Stamane il massimo esponente granata si è sfogato sulla propria amarezza e quella della società per le continue contestazioni dei tifosi ed ha fatto chiaramente capire che l'intenzione della dirigenza è quella di cedere il Torino, in un prossimo futuro, [illegible] un «generoso condottiero» in grado di reggere una bandiera gloriosa ma piuttosto pesante. E [illegible] il presidente Gerbi e il taciturno amministratore delegato hanno ripreso i contatti, che già furono intavolati [illegible] in passato, [illegible] il conte [illegible]. L'operazione non è semplice: il Torino attuale non è un giardino di delizie e se la tifoseria di [illegible] non mancano tra i consiglieri circolano che non poco si adopera-no per agitare le acque. Esiste una strategia di allontanamento? Ecco ciò [illegible] dice il presidente Gerbi: «*Desideriamo offrire una squadra ringiovanita*» il riferimento all'acquisto di Bagni non ufficializzato ma praticamente concluso è palese) «*lo scudetto del 1927 che ci fu tolto per un presunto illecito, e la riconquista [illegible] campo di Filadelfia*». Per lo scudetto Gerbi discuterà in seno alla Federcalcio l'11 novembre.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'88%

Rialzo +0,5

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 11,15	+0,8
ore 11,30	+0,5
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,6
ore 13,00	+0,5

FIXING 1324,25
PRECEDENTE (1316)

A PAGINA 6

NEI PAGINONI

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

[illegible] 280. MERCOLEDI' 2 [illegible] L. 1000

«Non tutto è perduto» dice Peres

Tel Aviv. Shimon Peres, leader laborista, amareggiato dai risultati

TEL AVIV ● Shamir canta vittoria, ma Peres non si arrende. Likud e laburisti hanno ottenuto [illegible] parità nelle elezioni di ieri [illegible] seggi a 38). La formazione del nuovo governo è quindi legata alle scelte [illegible] partiti religiosi che hanno ottenuto [illegible] addirittura [illegible] seggi (deve ancora essere scrutinato lo 0,1 per cento di [illegible]. «Non tutto è perduto» ha dichiarato questa notte Peres [illegible] convinto di poter indurre i partiti religiosi a schierarsi con i laburisti sulla strada della pace».

Le speranze di Peres sono condivise da Ezer Weizman, direttore della [illegible] elettorale laborista, il quale crede nella possibilità per il suo partito di formare una coalizione governativa. «Sono certo che abbiamo una chance — ha detto [illegible] — i partiti religiosi sono la chiave di tutto. Dipende come giocheranno le [illegible]». A questo proposito è da tenere presente quanto ha [illegible] il [illegible] Yitzhak Peretz, del partito «Shas» (che ha ottenuto 6 seggi nella [illegible] il quale ha lasciato la porta aperta in direzione di una eventuale alleanza con i lab[illegible]

Altrettanto certo dell'appoggio dei religiosi si è però [illegible] anche Shamir: «Gli elettori hanno detto che solo il Likud formerà il prossimo governo e si assumerà i destini [illegible] Israele». Shamir ha poi aggiunto che il suo partito «farà di tutto per giungere alla pace con i suoi vicini arabi, ma a condizione che non siano minacciati gli interessi e la sicurezza [illegible]. La volontà del popolo è chiara: conservare [illegible] (Israele e i territori occupati [illegible] Cisgiordania e Gaza) e operare per la pace. E' quello che faremo». Nelle file del Likud è serpeggiata una certa delusione per il fatto che il partito non abbia migliorato le proprie posizioni.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 3

Punire i drogati? Bracco: sì, ma...

L'assessore Giuseppe Bracco

L'ASSESSORE

Non solo comprensione ma neppure atteggiamenti soltanto repressivi

TORINO ● La dc, per bocca del [illegible] segreteria nazionale, Giuseppe Gargani, si è convertita [illegible] «americano» e adesso [illegible]: «Occorre *mutare rotta, sanzionando l'illecito* [illegible] *ogni comportamento permissivo nei confronti della droga*». E il ministro della Giustizia, il socialista [illegible] Vassalli propone: «*Se si deve dare un segnale sull'illiceità* [illegible] *stupefacenti,* [illegible] *che il drogato può* [illegible] *condannato, anche* [illegible] *gli* [illegible] *dovrà sempre concedere la libertà condizionale*».

Il dibattito, insomma, si è riaperto dopo anni di ritardi, silenzi e omissioni dello Stato sul fronte della lotta alla droga e della prevenzione delle tossicodipendenze. [illegible] che reazioni suscitano a Torino, le «idee» che giungono da Roma, in questa città dei sei morti per overdose in 30 ore? Ne parliamo con un amministratore pubblico, Giuseppe Bracco, [illegible] comunale democristiano alla Sanità e all'Assistenza; con un intellettuale ora di area socialista, Saverio Vertone, già direttore della rivista del pci torinese «nuovasocietà» e protagonista di accese polemiche sul problema delle tossicodipendenze; e [illegible] un penalista, Giampaolo Zancan, difensore in molti processi contro imputati per spaccio e detenzione di stupefacenti.

Solidale con Gargani l'opinione di Bracco, «*anche perché, mi pare, le dichiarazioni* [illegible] *Craxi sono state equivoche. Sull'illiceità* [illegible] [illegible] *drogarsi* [illegible] *deve concordare, semmai il problema diventa quello dei modi da usare per reprimere questo comportamento*».

«*Sono* [illegible] *meliere da parte gli atteggiamenti solo punitivi,* [illegible] *è anche sbagliato opporre unicamente la "comprensione" al diffondersi di questo fenomeno. Sbaglia chi non vuol ravvisare responsabilità personali nel gesto* [illegible] *chi* [illegible] *droga, sbaglia chi getta tutte le colpe sulla società*».

Vertone non [illegible] sul piano delle possibili modifiche di legge: «*Quello che conta — spiega — è trovare, l'operazione di tendenza, dopo 10 anni di sterili discussioni. Le responsabilità ricadono sulla cultura della sinistra italiana e di un certo mondo cattolico. Insieme, hanno sviluppato le* [illegible] [illegible] *retorica stupida e imbecille, che ora sembrano diradarsi. Dietro lo slogan pietistico della solidarietà,* [illegible] *è finito per assecondare la volontà distruttiva di chi si droga*».

[illegible] è deciso, invece, il «no» di Zancan: «*Chiunque, a livello giudiziario, opera nella realtà dell'uso e del* [illegible] *mercato* [illegible] *droga, non può non concordare su un fatto: quantosi pantalone di che* [illegible] *e non diffonde* [illegible] *stupefacenti, è sbagliato, irrealistico e privo di utilità. Obbligare alle cure? Già oggi il consumatore abituale* [illegible] *essere sottoposto a una perizia medica, cui seguono indi-*[illegible] *di cura. Ma l'obbligo rigido e assoluto violerebbe la libertà ultima di ciascun* [illegible].

Tutti fermi, siamo rapinatori e se ne vanno con 140 milioni ringraziando

IN [illegible]

TORINO ● Grosso colpo stamane nella sede di Rivalta [illegible] Banca anonima di credito. Due banditi si [illegible] impadroniti, pistole in pugno, di 140 milioni in contanti, ringraziando prima di fuggire. L'assalto [illegible] le 11: [illegible] Lancia «Delta» si è fermata [illegible] alla b[illegible] in via Bianca [illegible] 34, [illegible] molto trafficata del vecchio centro di Rivalta. Sono scesi [illegible] due [illegible] a bordo l'autista [illegible] tenendo fra le mani, per non creare sospetti, una distinta di versamento. Appena entrati si sono coperti il [illegible] con un passamontagna.

Tutto si è svolto secondo il solito copione: dopo il contatto [illegible] «*Fermi, siamo rapinatori*», uno dei banditi, dalla corporatura massiccia, ha tenuto a [illegible] i tre clienti presenti, i due impiegati e il direttore, mentre il complice, basso e magro, [illegible] saltato il bancone per andare a [illegible] consegnare il [illegible] cassiera ventenne, Roberta Ventura, paralizzata [illegible] paura.

Poi i due sono usciti con [illegible] normale, dopo aver indirizzato un ironico «*grazie tanto*» alle vittime della rapina, [illegible] fuggiti con la «Delta», risultata rubata. Sul posto, per le indagini, i carabinieri della Compagnia di Rivoli e della stazione di Rivalta.

I due cassieri, ancora sotto shock, della filiale della Banca Anonima di Credito (al centro) con i vigili urbani

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER [illegible] CHE [illegible] LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

A TORINO

via MAGENTA 26 - Tel. 541.257

C.so VITTORIO EMANUELE [illegible] Tel. 545.[illegible]

Orario 9-12,30; 15-18 (Sabato pomeriggio chiuso)

[illegible] MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

UNA PROPOSTA A SIRACUSA

«Cerchiamo nelle scuole drogati e sieropositivi»

[illegible] La proposta [illegible] provinciale [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] Siracusa, [illegible] Battaglia, medico specialista in igiene e profilassi: «*Facciamo un'indagine di massa sui quindicimila studenti della provincia* [illegible] *Siracusa per individui* [illegible] *tossicodipendenti e sieropositivi per Aids*».

Ed è subito un coro di pro[illegible]. C'è chi vede il pericolo di una schedatura; altri sostengono che l'operazione è inutile e costosa; alcuni, infine, pensano di denunciare l'assessore [illegible] per abuso di atti d'ufficio.

[illegible] [illegible] ribatte punto per punto. [illegible] *schedature? Non ce* [illegible] *sono, e poi per* [illegible] *l'indagine riguarda soltanto i volontari. Ciascun ragazzo che entrerà in* [illegible] *sarà identificato con un numero al quale corrisponderà poi una* [illegible] *cartella clinica. L'iniziativa ha solo scopi di prevenzione e di educazione sanitaria, non ha intenti persecutori*».

Che cosa succederà dopo lo screening nelle scuole?

«*Una volta scoperta la prima fascia* [illegible] *tossicodipendenti e di sieropositivi, allora si comincerà con* [illegible] *nuovo tipo* [illegible] *lavoro. Avvertiremo i genitori dei ragazzi, si interverrà di comune accordo con il* [illegible] *di famiglia*».

Ma lei è proprio sicuro [illegible] ci saranno dei volontari?

«*Certo,* [illegible] *non posso costringere nessuno a sottoporsi a degli esami, ma tutti, in un* [illegible] *civile, dovrebbero accettare di buon grado nell'interesse comune*».

Altro servizio a pag. 2

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♡	Q	◇	Q	♣	♣
◇	♠	Q	Q	K	Q
K	♡	♠	Q	LAS VEGAS	Q
♠	◇	◇	◇	♣	♡
♣	♡	♡	♣	Q	♠
♠	K	♠	♡	♠	K
♡	Q	♣	LAS VEGAS	K	K
◇	LAS VEGAS	Q	K	Q	K
♠	Q	Q	K	K	◇
◇	♣	♣	K	◇	♡
♡	Q	◇	♡	K	♡
K	♠	Q	♠	♡	♠
♠	Q	◇	♣	K	♠

Mario Capanna, leader storico di dp, fa litigare i gesuiti

MOTIVO

La nascita di un fronte con ambientalisti pr, comunisti e cattolici

CONTENDENTI

Padre Pintacuda il direttore di Civiltà Cattolica

Santa rissa fra i gesuiti per... dp e Verdi

Pintacuda ha scritto a Capanna: «Improcrastinabile la nascita di un nuovo schieramento progressista». La condanna di padre De Rosa

PALERMO — Il polo rosso-verde, l'idea lanciata da Capanna per ora non ha conquistato dp, in compenso ha la benedizione di autorevole gesuita come Ennio Pintacuda, uno dei leader [illegible] palermitano di formazione politica «Pedro Arrupe», il laboratorio di studi diretto da padre Sorge da cui è uscita la giunta Orlando.

Alla proposta di Capanna insieme verdi, radicali, i settori di orlo della sx e del pci, i cattolici del dissenso, ha risposto Pintacuda con una lettera di apertura in [illegible] del polo laico progressista definita «improcrastinabile». «Si rischierebbe altrimenti di [illegible] blocchi da vecchi schematismi riproponendo la ricomposizione di uno schieramento dei partiti della sinistra storica. Solo i nuovi soggetti possono il[illegible] la democrazia [illegible] quinamento dei potentati economici e [illegible] mafia». Ma Capanna per le due pagine e mezzo scritte da Pintacuda, tutti i gesuiti sembrano aver gradito questa [illegible] Giuseppe De Rosa, direttore [illegible] rivista «Civiltà Cattolica», prende le distanze e [illegible] prossimo numero del mensile «Prospettive nel mondo», [illegible] che «il pensiero di Pintacuda non ha alcun riscontro con il pensiero della Compagnia di Gesù. E' un agire assolutamente personale».

Ma non è la prima volta che in casa dei gesuiti si litiga per problemi politici. Già un [illegible] di settimane fa il direttore di «Civiltà Cattolica» [illegible] attaccato dal suo giornale i «padri spirituali» della giunta Orlando, sostenuta [illegible] comunisti, in quanto [illegible] troppo morbidi nei confronti [illegible] mico [illegible], scrisse De Rosa: «A noi sembra che [illegible] ci siano fondate prospettive [illegible] compromesso storico perché la dc si [illegible] alternativa al pci, anche [illegible] amministrativo e locale possono verificarsi [illegible] corsi e, quindi, formarsi giunte a [illegible] partecipino comunisti e democristiani». De Rosa aveva [illegible] anche alcune frecciate contro il sindaco Orlando, scrivendo sulla [illegible] di evitare che «ciascuno vada per proprio conto e [illegible] preoccupi più [illegible] immagine pubblica che dell'efficacia della lotta alla mafia».

L'intervento [illegible] padre De [illegible] un richiamo «all'ordine», dopo la dura requisitoria pronunciata [illegible] [illegible] Palermo, Salvatore Pappalardo [illegible] «i gesuiti che fanno politica» e dànno consigli per [illegible] formazione [illegible] giunte. [illegible] monito a tornare nei ranghi, [illegible] occuparsi più [illegible] problemi spirituali che di quelli troppo «terreni» che [illegible] creato imbarazzo e scompiglio nella Compagnia di Gesù, ad eccezione dei [illegible] gesuiti più [illegible] interessati, Bartolomeo Sorge [illegible] Ennio Pintacuda. Ma che tra i gesuiti ci sia maretta lo rivela un particolare: [illegible], [illegible] cerimonia inaugurale [illegible] centro [illegible] Arrupe» ci [illegible] tutti, meno padre Pintacuda.

r. l.

Ennio Pintacuda

Bartolomeo Sorge

Lo Stato non può dire: «Va bene bucati pure...»

[illegible] «Personalmente [illegible] ritengo che Craxi sia il bau bau, l'orco [illegible] tossicodipendenti. La sua proposta [illegible] [illegible] essere intesa come un voler infierire sul tossicodipendente. Vuole, piuttosto, farsi carico finalmente di una responsabilità nei suoi confronti, per offrire risposte e strutture atte a recuperarlo e [illegible]. E' questa la risposta [illegible] il tossicodipendente che vuole uscire [illegible] tunnel della droga [illegible] attendeva [illegible] tempo. Invece fino ad ora si è solo legittimato il diritto a drogarsi».

[illegible] Muccioli, fondatore [illegible] della comunità di San Patrignano, [illegible] [illegible] lancia in [illegible] [illegible] discussa proposta [illegible] che vorrebbe punire i consumatori di stupefacenti. Muccioli non vuole [illegible] criminalizzazione, [illegible] deplora [illegible] il «pietismo» [illegible] [illegible] è stato [illegible] il proibizionismo dei drogati. «Lo Stato non può darci una legge nella quale dice al tossicodipendente "va bene, bucati pure". Uno [illegible] [illegible] agli spacciatori, non può certo combatterli. Sono quindi d'accordo con tutti quei politici [illegible] si prefiggono [illegible] [illegible] dall'improvvisazione e dal pressappochismo con cui certe leggi sono state partorite».

— Come giudica il disegno di [illegible] [illegible] alle tossicodipendenze?

«Mi sembra che finalmente, nonostante alcuni punti da chiarire, [illegible] [illegible] fronte [illegible] un disegno nel complesso buono. Esistono lacune che possono essere colmate, i politici devono ora discutere [illegible]. Ci [illegible] [illegible] per una legge che aspettavamo. [illegible] insieme al recupero [illegible] al reinserimento [illegible]. Trovo sensata la difesa del posto [illegible] lavoro di [illegible] tossicodipendente che si disintossica [illegible] bene, invece, evitare la solita discriminazione tra droghe pesanti e droghe leggere».

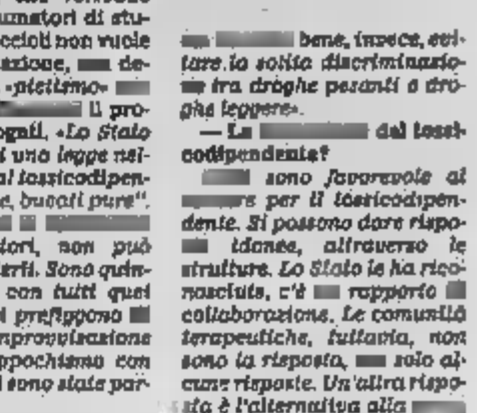
— La [illegible] dal tossicodipendente?

«[illegible] sono favorevole al [illegible] per il tossicodipendente. Si possono dare risposte [illegible] idonee, attraverso le strutture. Lo Stato le ha riconosciute, c'è [illegible] rapporto [illegible] collaborazione. Le comunità terapeutiche, tuttavia, non sono la risposta, [illegible] solo alcune risposte. Un'altra risposta è l'alternativa alla [illegible] depenalizzare, conservare il posto di lavoro».

— Cosa dovrebbe [illegible] [illegible] Stato per [illegible] il [illegible] ro del tossicodipendente?

«Ci vuole una struttura di coordinamento nazionale, anche con poteri, che sia portavoce delle necessità delle varie comunità e che le coinvolga insieme. [illegible] le necessità, ad esempio, quella di ovviare [illegible] alle [illegible] [illegible] supporti. Negli ospedali [illegible] le strutture per i tossicodipendenti. Li ghettizziamo».

Mino Lorusso



Vincenzo Muccioli

AIDS: POLEMICA

«Sono solo soldi gettati...»

Replica l'assessore: se ne spendono tanti inutilmente

ROMA — Il segretario del «Cora» (coordinamento radicale antiproibizionista), Marco Taradash, ha annunciato [illegible] denuncia alla magistratura contro l'assessore provinciale socialista [illegible] [illegible] istruzione di [illegible] cusa, [illegible] Battaglia, per [illegible] disposizione che obbliga [illegible] studenti dei [illegible] istituti con[illegible] [illegible] provincia a [illegible] [illegible] toporsi [illegible] accertamenti [illegible] laboratorio per stabilire casi [illegible] sieropositività e di uso di sostanze stupefacenti.

«La folgorazione crociana sulla [illegible] dell'erpetologo — [illegible] [illegible] — provoca, oltre [illegible] primi aulaterolissimi pentimenti, anche i primi impazzimenti. [illegible] attesa dei primi appalti per [illegible] [illegible] lager antidroga, gli assessori socialisti cominciano a dilapidare il pubblico [illegible] in test [illegible] storicismi quanto inutili vista l'inattendibilità scientifi[illegible] [illegible] simili rilevazioni [illegible] massa».

Oltre alla denuncia alla magistratura per abuso d'atti d'ufficio, il «cora» porrà in atto iniziative politiche «per indurre gli [illegible] di Stra[illegible] a ribellarsi [illegible] za dell'assessore e [illegible] rifiutarsi di sottomettersi all'aberrante e medioevale prova [illegible] fuoco richiesta loro».

Mario Battaglia, 37 anni, medico specialista [illegible] igiene e profilassi, [illegible] si stupisce [illegible] delle critiche [illegible] della minaccia di una denuncia: «Sapevo [illegible] che [illegible] questa mia proposta avrei sollevato un vespaio, [illegible] sono convinto che questa indagine vada eseguita. Nel campo, poi, io ho [illegible] certa esperienza...».

Come è nata quest'idea?

«Da tempo [illegible] occupo di tossicodipendenza [illegible] ho studiato a fondo il problema prima di presentare una proposta in giunta. Già l'anno scorso ho organizzato con [illegible] prefetto e con il provveditore agli Studi un servizio di vigilanza [illegible] particolare dentro e fuori [illegible] scuole della provincia, un servizio che [illegible] dato ottimi risultati».

Al [illegible] là dell'opportunità [illegible] quest'indagine, [illegible] accusa anche [illegible] [illegible] pubblico...

«Si spendono tanti soldi inutilmente senza affrontare i problemi con serietà: noi, invece, ci proviamo. Quanto [illegible] [illegible] spenderemo cento milioni (già previsti [illegible] consiglio provinciale) per gli ultimi due [illegible] [illegible] quest'anno ed altri 400, non [illegible] [illegible] più, serviranno per [illegible] [illegible].

r. l.

Volantini sul [illegible] Villa Glori a Roma: per l'Aids una nuova emergenza

Sulla stessa Arca per il diluvio Aids

L'Aids ha scatenato a [illegible] un vero e proprio conflitto di classe, anche [illegible] [illegible] cosiddetta «nuova peste» non è affatto un flagello di classe. Come nel lazzaretto del Manzoni di peste muore la povera gente ma anche don Rodrigo, l'Aids [illegible] fa differenze di [illegible]. [illegible] la droga — siringhe infette soprattutto — la tappa verso il terminale [illegible] facile, ma troppi mass-media [illegible] semplificato quanto a statistiche il significato di questo confronto. Sono [illegible] oscillano, ma verso il peggio. [illegible] da un vaccino sicuro, la catastrofe si accelera. [illegible] i [illegible] a spostare [illegible] significato della realtà: vittime eccellenti, come [illegible] [illegible] Hudson, e in Francia Raimond Aron impressionano molto più l'opinione pubblica che non gli anonimi, che sono migliaia, [illegible] della stessa sciagura. In Italia, i casi notificati sono [illegible] [illegible] 1050 morti. Per la fine dell'anno [illegible] previsto [illegible] incremento fino a 4300. [illegible] chiaro che le vittime primarie e per così dire «predestinate» restano i tossicodipendenti; e questi [illegible] ricchi che poveri, perché [illegible] droga colpisce privatamente i ricchi e pubblicamente i poveri e i disperati, soprattutto giovani.

E' contro questo pregiudi[illegible] — che porta inizi[illegible] [illegible] valutazioni e scelte ingiuste, morali [illegible] sociali — che l'uomo che [illegible] fatto [illegible] detonatore, a Roma, [illegible] conflitto ancora in [illegible] è il presidente della Caritas della capitale, mons. Luigi Di Liegro, uomo di fiducia [illegible] [illegible] dinale Poletti e del Papa. Di Liegro ha ottenuto dal Comune di Roma [illegible] impiantare una casa di cura per i colpiti [illegible] proprio nel parco [illegible] Villa Glori. Apriti cielo! Una maggioranza niente affatto silenziosa ha dichiarato subito la lotta contro l'iniziativa. [illegible] il pericolo [illegible] i bambini, i loro figli, i quali finora hanno [illegible] giocato tranquilli [illegible] protetti nel parco meraviglioso. [illegible] Di Liegro non ha fatto molto caso [illegible] questa obiez[illegible]. [illegible] quella casa, già in fase d'allestimento rapido [illegible] te, [illegible] col [illegible] il vero problema ed [illegible] giusto spirito dell'iniziativa. Non [illegible] una «bandiera gialla» per spaventare e tenere a distanza tutti, ma piuttosto [illegible] bandiera bianca, cioè un segno di speranza e [illegible] sconfitta della [illegible] [illegible] secolo, [illegible] ottenere nella solidarietà, [illegible] prudenza, [illegible] nella responsa[illegible] [illegible] diverse categorie, e proprio nel [illegible] dell'ambiente [illegible] più finora [illegible] privilegiato, e anche più segreto, non però indenne né dalla droga né dall'A[illegible] [illegible] [illegible] la droga è il ponte e l'humus più micidiale, una riconciliazione operante fra classi.

Siamo tutti in cerca della [illegible] «[illegible] [illegible] al [illegible] ro «diluvio». Nessuno può presumere [illegible] [illegible] da [illegible] lo, [illegible] rinserare [illegible] proprio dilem[illegible] lager, recinti spinati, «lazzaretti» di classe. L'Aids contagia al 61 per cento i drogati, [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] suali, [illegible] 10 per cento gli eterosessuali, al 2 per cento i bisognosi di trasfusioni [illegible] sangue. Ma entro [illegible] anni è previsto che l'incremento sarà del 300 per cento per gli eterosessuali e [illegible] 100 per cento per i tossicodipendenti. Quali recinti e confini resisteranno a lungo a questa impennata? [illegible] davvero essere più ricchi, più protetti, e abitare nei «quartieri [illegible]»? Quanto [illegible] bambini, [illegible] solo [illegible] quelli [illegible] [illegible] Glori. Di Liegro sa [illegible] non è che un bene [illegible] anch'essi, con le dovute protezioni e cautele, sappiano comunque [illegible] dovunque [illegible] ormai in agguato il «Lupo Cattivo», anche nel parco privilegiato dei loro giochi. E tocca prima ai genitori trovare il modo, il linguaggio, [illegible] prudenza, [illegible], per far loro comprendere che [illegible] [illegible] responsabili [illegible] [illegible]. Quella [illegible] di cura li potrà aiutare gradualmente [illegible] capire che, come dice un [illegible] [illegible] se il Lupo [illegible] «io [illegible] sono, non ti ucciderò».

Nazareno [illegible]

Il cardinale Poletti

"Correte, correte, prima che i miei tappeti volino via tutti."

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assortimento di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Cittone. Venite a verificare: la qualità e il prezzo.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, 45 - 10123 Torino - Tel. 011/837433

CONSULTAZIONI

Il leader del Likud ha già iniziato gli incontri con gli esponenti dei partiti religiosi per formare il nuovo governo di coalizione.. E' disposto a cedere quasi su tutto

Shamir: sì ai «ricatti» religiosi

Esponenti del Likud festeggiano Shamir

Il laborista Peres non abbandona le speranze di trovare alleati fra le piccole formazioni: «Manteniamo il morale e la fede nelle nostre convinzioni»

TEL AVIV ● Le «grandi manovre» per la composizione del nuovo governo sono già iniziate. Il leader del Likud, Yitzhak Shamir, ha intrapreso i contatti con i dirigenti dei partiti religiosi che sono l'ago della bilancia» nella politica israeliana. Nella giornata Shamir incontrerà Rabbi Avner Shach, capo del Partito ultraortodosso religioso, con il rabbino Yitzhak Peretz, capo dello Shas, nonché con il rabbino Zeev Feldman dell'Agudat Israel e con il rabbino Avraham Ravitz del Degel ha Torah.

La consistenza dei partiti religiosi in seno alla Knesset è passata dai 14 seggi della legislatura uscente ai 18 attuali. Il Partito nazionale religioso si oppone a qualsiasi compromesso territoriale, mentre altri raggruppamenti mantengano posizioni più flessibili sui modi di giungere alla pace e non escludono a priori una coalizione con i laboristi. Secondo tutti gli osservatori che questi piccoli partiti sono in grado di chiedere un alto prezzo per la loro partecipazione a qualsiasi coalizione. Per esempio, il Shas ha il partito nazionale religioso ha già chiesto almeno tre ministri.

«Ci rispetto agli Ebrei, così come è interpretata dai rabbini» ha detto Avraham Ravitz, membro del «Torah».

Shamir ha fatto sapere di essere pronto a prendere in considerazione tutti i punti nell'agenda programmatica dei partiti religiosi, inclusa la richiesta fondamentale che solo i convertiti al giudaismo da un rabbino ortodosso devono essere considerati giudei. Se accolta, questa richiesta può però alienare quasi l'intera comunità ebraica americana, formata per la massima parte da ebrei che appartengono ai settori riformista e conservatore del giudaismo.

«Nessun problema il tabù» ha detto Shamir «potremo trattare su qualsiasi argomento».

I nuovi contatti parlamento, incluso il «Moledet» Patria), che propugna l'espulsione di un milione e mezzo di palestinesi dai territori occupati. Il Likud ha bisogno anche del «Moledet» per formare una coalizione, ma Begin ha detto che le richieste di questo partito non verranno incluse nel governativo.

«Non ho perduto» ha dichiarato da parte sua il leader del partito laborista israeliano Shimon Peres. «Manteniamo il morale e la fede nelle nostre convinzioni: dare la pace, la sicurezza e la prosperità economica al Paese», ha aggiunto il ministro degli Esteri uscente nel quartier generale dei laboristi, in un albergo di Tel Aviv.

Peres non ha peraltro rinunciato alla speranza «di convincere, nelle prossime 24 ore le formazioni politiche religiose a unirsi al campo della pace. Il Likud, a suo avviso, canta vittoria troppo presto, non tutto è perduto; le formazioni politiche religiose hanno detto l'ultima parola» ha dichiarato Peres.

Al quartier generale della campagna elettorale del partito laborista, nel «Dan Hotel», alcune persone hanno ascoltato in silenzio, i visi accigliati, i comunicati sui risultati parziali che la radio ha trasmesso in continuazione. «Questa è una nazione che abbiamo» ha esclamato in certo punto un attivista con un'alzata di spalle e rassegnazione. Quando il leader del partito è entrato nella hall, il suo viso ha accolto con un sorriso freddo il applauso degli altri.

GIORDANIA

«Risultato catastrofico per la pace»

AMMAN ● Commentando i risultati delle elezioni che si sono svolte in Israele, il ministro giordano, Abdel Er-Rifai, ha detto che il trionfo del blocco di destra del Likud rappresenta una vera catastrofe per le prospettive di pace in Medio Oriente».

In una dichiarazione rilasciata a Amman, Er-Rifai ha detto che «con questa vittoria si avrà un processo di pace, né occasione per trovare una soluzione al problema palestinese».

«Non dico che se avesse vinto il partito laborista avrebbe portato la pace, ma almeno, questo partito era disposto ad accettare la risoluzione 242 delle Nazioni Unite».

OLP

«E adesso arriverà più odio»

TUNISI ● «Un colpo fatale per la pace»: questo il commento diffuso dall'agenzia palestinese Wafa sui primi risultati delle elezioni israeliane che hanno visto l'affermazione del «Likud» e dei partiti di estrema destra. «Ci aspettiamo ora più intransigenza, più odio e più terrorismo» aggiunge l'agenzia, che riflette le posizioni dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (Olp).

Secondo la Wafa i risultati delle elezioni israeliane non permetteranno «lo sviluppo di movimenti politici favorevoli alla coesistenza pacifica e al diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione e all'instaurazione di uno Stato (palestinese) indipendente».

ROMA

Andreotti riceve Arafat

ROMA ● Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, effettuerà una breve tappa a Roma nel corso della quale avrà un colloquio con il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Lo hanno confermato fonti della Farnesina. Il leader palestinese avrà anche un incontro con gli ambasciatori della Lega Araba accreditati in Italia. Le prospettive della situazione in Medio Oriente, alla luce delle elezioni israeliane e nell'imminenza del consiglio nazionale palestinese, saranno al centro della conversazione tra Arafat e Andreotti. Un incontro tra il capo della diplomazia italiana e il presidente dell'OLP, in programma a fine ottobre a Tunisi, era stato annullato.

Cher nella foto degli Oscar

STATI UNITI

Duke sta battendo Bush 19 premi Oscar a 5

NEW YORK ● Per gli ultimi colpi della presidenziale Usa stanno scendendo in campo anche personalità hollywoodiane come Charlton Heston, Frank Sinatra, Woody Allen e Cher. Il repubblicano Bush e il democratico Dukakis hanno il pieno appoggio di molti gruppi e «star» della vecchia come della nuova generazione di Hollywood. Ma «the Duke» sostenuto da un numero di premi Oscar.

A parte i citati Allen e Cher, la pattuglia di premi Oscar favorevole a include (neanche a dirlo) sua cugina Olympia Dukakis, Michael Douglas, Richard Dreyfuss, José Ferrer, Sally Field, Barbra Streisand, Sissy Spacek, Oliver Stone, Maureen Stapleton, Shelley Winters, Ellen Burstin, Gregory Peck, Meryl Streep, Robert Redford, Joanne Woodward, Angelica Huston e Gene Hackman.

La pattuglia dei premi Oscar pro-Bush invece accanto a Charlton Heston e Frank Sinatra Helen Hayes, Shirley Jones e James Stewart.

Gli altri personaggi di rilievo che da mesi si danno da fare per organizzare «eventi speciali», se non proprio spettacoli, la raccolta fondi a favore di Dukakis l'intramontabile Lauren Bacall, Mia Farrow, Peter Boyle, Anne Jackson, John Lithgow, Carroll O'Connor, Ron Silver, Neil Simon, Richard Widmark, David Dukes, Chevy Chase, Chris Reeve, Candice Bergen, Gregory Peck, Judge Reinhold, Burt Lancaster, Ed Asner e Jane Alexander.

Bush ha scelto come compagno di corsa Dan Quayle anche nella speranza di assicurarsi i voti dei cosiddetti «baby boomers», vale a dire la generazione, sembra tale decisione non ha avuto alcun effetto a Hollywood. Basti dire infatti che Dukakis è sostenuto anche da Griffin Dunne, Carrie Fisher, Bette Midler, Billy Crystal, Robin Williams, Nicholas Cage, Judd Nelson, Catherine Oxenberg, Morgan Fairchild, Ally Sheedy, Levar Burton, Dennis Christopher, Rob Lowe, Chad Lowe, Holly Hunter e Debbie Harris.

Le «star» del mondo dello spettacolo favorevoli a Bush sono invece più... Nessuno. Il «pacchetto» infatti Cesar Romero, Buddy Rogers, Dina Merrill, Chuck Norris, Tito Puente, Mickey Rooney, Lionel Hampton, Morey Amsterdam, Gene Autry, Chet Atkins, Shirley Temple, Pat Boone, Cyd Charisse, Clint Eastwood, Rhonda Fleming, Glenn Ford, Eva Gabor, Bob Hope, Howard Keel, Fred MacMurray e Robert Young.

Sono in una notevole numero di «star» dello sport, assi del football americano, baseball, pugilato e pallacanestro ormai «in pensione» o attualmente in primo piano ad esempio Brook Robinson, Ted Williams, Whitey Ford, Eric Darling, Gary Carter, Rocky Graziano, Carmen Basilio e Muhammad Ali. L'unico asso sportivo apertamente favorevole a Dukakis è il «quarterback» (capitano) della squadra di football americano di San Francisco Joe Montana.

Fra i «neutrali» del mondo dello spettacolo fa spicco Jane Fonda, la controversa attrice che fu in primo piano durante la lunga «battaglia» degli anni Settanta contro il ritiro degli americani dal Vietnam.

Storia di Roma
diretta da Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone

Una nuova grande opera che nasce da una collaudata esperienza storiografica. Roma e la sua presenza nel mondo antico, le culture, le idee, la politica, i contesti materiali e sociali, i personaggi di un millennio.

Quattro volumi in sei tomi.

A giorni in libreria il primo volume
Roma in Italia

pp. XLII-628 con 47 illustrazioni nel testo e 64 tavole fuori testo, L. 85 000

Einaudi

CASA

L'ex segretaria di Reagan ha scritto un libro per distruggere Nancy

NEW YORK ● Dopo essere stata ferocemente criticata nei «diari» pubblicati recentemente da non pochi membri dello «staff» della Casa Bianca, Nancy Reagan sarà quanto prima al centro di un più ampio e diretto attacco da parte di Helene Von Damm, segretaria personale di Ronald Reagan ed ex ambasciatrice degli Stati Uniti in Austria. In un nuovo libro, «At Reagan's Side» (Accanto a Reagan), che sarà pubblicato a gennaio dalla Doubleday e di cui il settimanale U. S. News & World Report pubblica ogni alcuni brani, la Von Damm afferma innanzitutto che per Nancy Reagan «il mondo di eminenza grigia era più che perfetto» trattandosi di una manipolatrice sposata con un uomo incapace di concepire un pensiero machiavellico».

E il secondo mandato presidenziale, aggiunge la Von Damm, l'influenza di Nancy Reagan «divenne più forte» a seguito di «un vuoto di potere», correlato all'avanzata età e alle malattie del presidente.

BONTA'

Topolino invita alla sua festa 4 mila bambini poveri

LAGO BUENA VISTA (Florida) ● Circa 4000 bambini provenienti da 112 città (sei delle quali in Europa) affluiranno il 7 novembre prossimo al magico della Disney World, per festeggiare Topolino il suo 60° compleanno. Saranno tutti i bambini, di età compresa fra gli 8 ed i 12 anni, stati segnalati dai sindaci delle rispettive città dai brefotrofi, orfanotrofi e scuole per i poveri. Una settantina i sindaci, oppure le loro mogli, che accompagneranno i bambini.

«Meglio le celle italiane» In sciopero della fame 26 detenuti in Francia

MARSIGLIA ● Ventisei cittadini italiani, condannati o in attesa di processo nelle carceri francesi, sono in sciopero della fame dal 20 ottobre, per sostenere le loro richieste, presentate alle autorità francesi, di essere trasferiti in Italia per scontare nelle carceri italiane le condanne loro sentenziate, come previsto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. A quanto si apprende dall'associazione dei familiari dei detenuti, i 26 in sciopero della fame sono rinchiusi nelle carceri di Nimes, Aix-en-Provence, Marsiglia, Nimes, Saint-Martin-de-Re, Strasburgo, Digione e Fresnes. Secondo il comunicato dei familiari dei detenuti, «soffrono una pena doppia, quanto si trovano in carceri nei quali non parlano la lingua, e separati dai loro familiari, alla privazione della libertà». «Il trasferimento nel Paese di origine — conclude il comunicato — poiché la convenzione europea lo consente, sarebbe un provvedimento umanitario».

ENZO BIAGI
DINASTIE

Storie di uomini, storie di potere.

MONDADORI

Oggi c'è anche

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *delle* SCIENZE GARZANTI

1536 pagine, 20.000 voci, 500 illustrazioni, 48.000 lire

Le scienze tradizionali e le scienze nuove. La tecnologia. La riflessione critica. I temi e problemi dell'odierna cultura tecnico-scientifica. Per lo studio e per l'aggiornamento. Per i ripassi e per l'informazione. Economica. Aggiornatissima. Pratica. Vasta. Grande nei contenuti. UNA NUOVA GARZANTINA.

La Nuova Enciclopedia delle Scienze tratta di:
agricoltura • alimentazione • arte mineraria • astronautica • astronomia • biologia • botanica • chimica • costruzioni • ecologia • elettronica e radiocomunicazioni • elettrotecnica • farmacologia • fisica • fotografia e cinematografia • genetica • grafica e stampa • informatica • logica • macchine utensili • matematica e geometria • meccanica applicata • medicina • metallurgia e siderurgia • meteorologia • probabilità e statistica • scienze della Terra • tecnologie militari • telecomunicazioni e telematica • tessili • veterinaria • zoologia

Per la scuola, per lo studio, per qualsiasi informazione.

Le Garzantine sono economiche, pratiche, autorevoli

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica di biografie

NENNI
di Enzo Santarelli
Pagine XVI-552 con 16 tavole fuori testo

UTET

USAF

presenta

Super VHS

in anteprima nazionale da

TELEC
C.so Siracusa, 236
Telefono 32.82.11

JVC

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A TORINO:	***Via Andrea Doria, 8***
TORINO:	*Via Cavour 6*
ALESSANDRIA:	*Piazza Lega 2*
MILANO:	*Corso Matteotti 1/A*
NEW YORK:	*600 Madison Avenue*
NEW YORK:	*Seaport Wall Street*
NEW YORK:	*Third Ave 60 Street*
MIAMI:	*Coconut Grove - Mayfair 111*

L'INTIMO
IN
VENDITA PROMOZIONALE
Perla, Malizia, Joelle, Christies, Hom, Parah... da

gabriella

INTIMO DONNA E UOMO
Via Madama Cristina 139
TORINO - Tel. 696.4157
Ell cabi è di

SONY SORIZ

La forza e il limite di **SORIZ** è **SONY**.

Come è vero che le più pregiate novità nel campo dell'elettronica sono **SONY**; così è vero che i primi prototipi **SONY** a Torino arrivano da **SORIZ**.

E' disponibile da **SORIZ** il videoregistratore stereo **SLV-801** e sarà esposto per primo da **SORIZ** il televisore della nuova generazione **SONY**: il **KV-FX29TA** trislandar interamente digitale pronto per la ricezione dei satelliti e per la registrazione **SUPER VHS**.

SORIZ è un'eccezionale azienda che per il contenimento dei suoi costi di esercizio e l'alta specializzazione può praticare i prezzi più bassi.

Conviene comprare
SONY da **SORIZ**
Via Bava 17 - TORINO

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

* * *

APERTURA PROROGATA AL 30 NOVEMBRE 1988

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte
Provincia di Torino - Città di Torino

italgas

MEGA il tornaconto

DAL 24 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

3x2

TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE! SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2.

I MEGAMERCATI MEGA: *TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 -* ***NICHELINO*** *Via Cacciatori 111 -* ***TROFARELLO*** *Via Torino 236/238 -* ***ALPIGNANO*** *Via Cavour 127 -* ***SALUZZO*** *Via Torino (ang. via Via di Bologna) -* ***BUROLO*** *(IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 -* ***BIELLA*** *C.so Europa 14 -* ***AOSTA*** *(POLLEIN) Località Autoporto 3*

---

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI

I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e ELASTERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono [illegible] sicurezza e conforto.
Ag. Gen. Italia: **FRATERNIA**, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a:
TORINO: Farmacia S. Salvario, v. Madama Cristina 14; Ortopedia Griego, v. Chiesa della Salute 7 - **ALESSANDRIA:** Farmacia Centrale, p.tta della Lega - **ASTI:** Farmacia Centrale, c.so Alfieri 289 - **CHIVASSO:** Ortopedia Torasso, v. del Collegio 1 - **CUNEO:** Farmacia Centrale, v. Roma 28 - **FOSSANO:** Farmacia Cumino, v. Roma 77 - **NOVARA:** Farmacia Chiabrera, p.zza Cavour - **SAVONA:** Ortopedia Berlin, v. Colledi.

Grande popolarità, in Romagna e fuori, grazie alle orchestre di Secondo Casadei e del nipote Raoul. Sabato prossimo un convegno a Sant'Arcangelo

Origini e fortuna del ballo liscio

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA — Nella Romagna delle pellizioni antidiscoteche e delle mille opportunità nel divertimento notturno, c'è qualcuno che vuole pensare al passato, a quella forma di ballo popolare tradizionalmente chiamato liscio.

Così, sabato prossimo, a Sant'Arcangelo di Romagna, ci un convegno si discuterà delle origini di questo fenomeno musicale e di costume. Un ballo, il liscio, che ha fatto il giro del mondo e che è ancora praticato con successo in numerosi ritrovi. Ma il dato anagrafico di chi lo pratica è quello che è e, dopo anni di boom, il liscio segna il passo anche se universalmente possiamo considerarlo una sorta di «inno nazionale» di questa terra e non solo di questa terra.

Nella tradizione popolare romagnola, il valser è introdotto alla fine dell'Ottocento con Carlo Brighi (detto Zalcen). E' una specie di rivoluzione. Fino a quel momento, infatti, il ballo era un fatto corale, un ballo di gruppo secondo i ritmi delle varie furiane e saltarelli. E accanto ai violini, da sempre strumenti tipici del valser, la chitarra, il contrabbasso, appare il clarinetto in do, uno strumento atipico, dalla voce squillante e di grande effetto. Secondo Casadei (1906-1971) prosegue l'eredità di Carlo Brighi portando il liscio romagnolo all'attuale popolarità.

Con l'avvento del megafono prima e del microfono poi, il valzer romagnolo si arricchisce di un nuovo elemento, il canto, e la produzione di Secondo Casadei, che nella sua vita ha inciso circa 1.200 canzoni, è eloquente. «Romagna mia», composta nel 1954, è ora inserita dalla Siae nella ristretta rosa delle musiche «sempreverdi».

Negli Anni Sessanta il presidente della Repubblica Saragat conferisce a Secondo Casadei l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica, poi, nel 1971 scompare prematuramente. Il nipote Raoul ne raccoglie l'eredità orchestrale e artistica. Il nome Casadei appare ai primi posti della hit-parade e vi rimane per vario tempo con alcuni suoi grandi successi «Ciao mare», «Simpatia», «La mazurka di periferia».

E' questo il boom del liscio. Anche se il genere folkloristico romagnolo oggi viene chiamato liscio, il maestro Secondo Casadei non usa mai tale espressione negli anni anteguerra e si stupirà, anzi, di sentire definire in tal modo la sua musica degli Anni Sessanta e confida alla figlia Riccardi: «Sai che fuori della Romagna chiamano il nostro genere? Non mi convince questo termine, anche perché la nostra musica frizzante e briosa è tutto fuorché una cosa liscia».

E lui il ritmo l'aveva nel sangue. Nel 1923, ad appena 17 anni, così annota sul suo diario: «Per le feste di chiesa e soprattutto a Natale, formavo un complessino con un piccolo coro di cantanti collaborando a tutte le funzioni. Avevo scritto un paio di litanie a tempo di 3/4 andante, ma con l'attività che avevo dell'un-pa-pa, per poco andavano a finire a tempo di valzer e le donne in chiesa cominciavano a battere il tempo con i piedi. Il parroco, durante la funzione, mandava da me il sacrestano tutto scandalizzato ad avvisare di andare molto più adagio perché altrimenti avrei fatto ballare la gente che assisteva alla Messa!».

Altri tempi e altro clima, dunque. Il tempo delle discoteche era lontano e lo stesso concetto di divertimento era il frutto di una certa cultura e di un certo sistema di valori, totalmente scomparsi nei giovani di oggi. Uno iato culturale ed educativo che mette in crisi le famiglie ed è forse all'origine delle attuali pettizioni. E' una scommessa che la generazione del liscio sente forse di aver perso rispetto ad una società in continua trasformazione.

Com'è lontano infatti il tempo di Secondo Casadei, dove i locali da ballo, detti «cameroni», ospitavano in un angolo della sala il palco in legno dell'orchestra e per il restante perimetro, delle panche sulle quali sedevano le mamme che accompagnavano le figlie al ballo.

Riccardo Fabbri

Sempre tanta gente sulla pedana del liscio

■ MADRE E FIGLIA FAN DA MODELLE A UNA SFILATA DI MODA PRIMAVERILE

AOSTA

Il sindaco «tira le orecchie» ai dipendenti

«Lavorate di più!»

AOSTA ● «*Così come funziona la macchina amministrativa del Comune non va. Ci vuole maggiore professionalità, le richieste dei cittadini devono avere risposte più rapide. Il Comune deve funzionare come un'azienda privata ed in questo senso stiamo lavorando, anche se all'oscuro*». A parlare così è il sindaco di Aosta, Francesco Allera Longo, da due mesi primo cittadino, che nel corso di una conferenza stampa indetta per presentare il bilancio comunale, ha, a parole, tirato le orecchie ai suoi oltre quattrocento dipendenti che costano alla comunità circa 12 miliardi di lire, quasi il 50 per cento delle spese correnti.

Il bilancio del Comune di Aosta pareggia sulla cifra di poco superiore ai 56 miliardi di lire, che ha dallo Stato circa 15 miliardi di lire, la fetta più consistente delle entrate. Al netto il documento finanziario del capoluogo regionale presenta una disponibilità di circa 53 miliardi, «*in buona parte già spesi* — ha sottolineato l'assessore alle Finanze Giorgio Lorentini, repubblicano — *in quanto per i ritardi della legge finanziaria dello Stato si è costretti ad approvare un bilancio di previsione per il 1988 che sa di consuntivo visto che si è a fine anno*». Senza mezzi termini Lorentini ammette che «*è grazie agli interventi finanziari della Regione che riusciamo a erogare servizi che diversamente gli utenti dovrebbero pagare tre volte tanto*».

In effetti, anche se gli utenti con le quote coprono il 36 per cento del costo dei servizi, previsto per legge, la Regione interviene massicciamente. Oltre 6 miliardi di trasferimenti, senza contare i contributi previsti dalle leggi regionali che ammontano a quasi 5 miliardi. L'esempio più eloquente si ha negli asili nido: il Comune incassa circa 60 milioni contro i 1400 dei costi di gestione. Per la prima volta quest'anno il Comune di Aosta per pareggiare il suo bilancio, oltre ai consueti mutui (per l'88 ammontano a circa 13 miliardi) ha fatto ricorso agli utili dell'Azienda farmaceutica municipalizzata. Il documento contabile sarà sottoposto al consiglio la prossima settimana, nel frattempo concluderà il suo iter nelle commissioni. Fin d'ora è facile prevedere che sul bilancio ci sarà battaglia anche perché c'è chi ventila che dopo l'approvazione del bilancio al Comune di Aosta si respirerà aria di crisi politica.

p. m.

NOTIZIE

Agguato a Palmi un morto e due feriti

REGGIO CALABRIA ● Alcuni sconosciuti hanno teso, questa mattina, un agguato, a Palmi, a tre giovani allevatori della zona, i fratelli Antonio, Valerio e Liberante Merlino, rispettivamente di 18, 22 e 20 anni. Nella sparatoria Antonio Merlino è rimasto ucciso, mentre i suoi due fratelli sono rimasti gravemente feriti. Valerio e Liberante Merlino, colpiti alla testa ed al torace, sono stati portati negli «Ospedali riuniti» di Reggio Calabria. Secondo le prime notizie, i due si troverebbero in stato di coma. I tre fratelli Merlino erano arrivati da pochi minuti in una loro stalla, in contrada «Commenda di Ponte Vecchio» quando sono stati affrontati dagli assassini. Questi ultimi hanno usato dei fucili carichi a pallettoni.

Parroco contro fotografo-«veggente»

GORIZIA ● Il parroco della chiesa di Sant'Ignazio di Gorizia, monsignor Silvano Cocolin, ha opposto un netto rifiuto alla pretesa del fotografo Vittorio Spolverini di trasferire, una volta il mese le apparizioni che egli asserisce di avere della Madonna in un prato di Parra, nel duomo. Il caso del fotografo isontino che da oltre un mese dice di vedere la Madonna e di colloquiare con lei sta assumendo dimensioni sempre più macroscopiche. Le poche decine di persone che si accostavano in preghiera nel campo di farra assieme allo Spolverini sono diventate centinaia e in alcuni giorni migliaia, ormai la notizia si è diffusa ovunque ed i pellegrini accorrono da ogni parte d'Italia e anche dalla vicina Jugoslavia. l'appuntamento è tutti i giorni alle 14.30. A scoraggiare la gente non sono stati sufficienti le parole di disapprovazione lanciate dalla curia di Gorizia. Vittorio Spolverini, che gli amici chiamano confidenzialmente Dani, era salito alla ribalta della cronaca in passato per un'iniziativa clamorosa. Lasciato dalla fidanzata, una giovane e bella infermiera, aveva letteralmente tappezzato Gorizia di manifesti invocanti il suo ritorno.

Sassari, attentato a caserma CC

SASSARI — Un grave attentato dinamitardo è stato compiuto durante la notte a Nule, centro del Sassarese al confine con la provincia di Nuoro. Ignoti hanno collocato un ordigno esplosivo davanti alla porta della stazione dei carabinieri. La deflagrazione, particolarmente violenta, ha danneggiato l'infisso e mandato in frantumi i vetri delle finestre della caserma e delle case vicine. Fortunatamente i militari che si trovavano all'interno non hanno subito danni. Secondo gli investigatori si è trattata di una ritorsione per qualche operazione di polizia giudiziaria compiuta di recente.

Uccisa l'ausiliaria Usa scomparsa?

NAPOLI ● I carabinieri di Napoli hanno concluso le indagini sulla scomparsa di Jennifer Muir, la giovane ausiliaria americana in servizio presso la base Us Navy di Agnano inviando al sostituto procuratore della Repubblica Franco Roberti un dettagliato rapporto nel quale si ipotizza che la donna possa essere stata uccisa. In particolare i carabinieri sostengono la presenza di indizi a carico di due marinai americani, Kenneth Denton, che passò parte della notte fra il 28 ed il 29 luglio scorso con Jennifer, e Steve Lawson, il quale attualmente è in navigazione a bordo di un incrociatore statunitense. Il primo dei due marinai Usa è stato a lungo interrogato e, pur respingendo ogni accusa, sembrerebbe essere caduto in alcune contraddizioni che hanno insospettito i carabinieri. Spetta ora al dott. Roberti titolare dell'inchiesta, stabilire se sussistano o meno elementi a carico del marinaio statunitense tali da giustificare la emissione di un mandato di cattura. Kenneth Denton, che dopo l'interrogatorio è tornato alla base americana di Agnano, ha sempre sostenuto di aver trascorso la notte insieme all'ausiliaria americana, la quale tuttavia, all'alba si allontanò da casa con un pretesto facendo perdere le sue tracce.

TORINO-MALPENSA

I milanesi, invece, potranno raggiungere l'aeroporto in meno di mezz'ora con un nuovo servizio ferroviario

Quel viaggio impossibile

NOVARA ● I milanesi potranno andare fra non molto dalla stazione ferroviaria «Cadorna» all'aeroporto intercontinentale della Malpensa in 27 minuti su un treno delle Ferrovie Nord ultramoderno fornito anche di telefono. E i torinesi? Allo stato attuale delle cose e in attesa di un futuro ancora nebuloso delle ferrovie dello Stato dovranno sobbarcarsi a un estenuante viaggio con l'alternativa di cambiare a Novara e prendere il trenino della «Nord» (un lumacone che li porterebbe a Malpensa dopo una lunga serie di fermate) o arrivare a Milano Centrale, spostarsi alla stazione Nord e prendere il supertreno di cui si parlava prima.

Ma perché i lombardi debbono sempre avere chances migliori dei piemontesi? Presto detto: la Regione Lombardia (che, giova ricordarlo, possiede il 54% della spa «Ferrovie Nord») si è adoperata per ottenere dallo Stato un primo stanziamento di 201 miliardi destinati a potenziare il servizio fra Milano e l'aeroporto intercontinentale quadruplicando la linea che passa da Saronno e Busto Arsizio mentre il Piemonte «attende».

Ma ecco entrare in gioco l'amministrazione provinciale novarese, impegnata a non lasciarsi sfuggire un'opportunità notevole quale quella di fare di Novara il centro di smistamento della Torino-Malpensa, linea che dovrà avere pari dignità coi collegamenti milanesi: treni supermoderni e ultrarapidi in grado di portare in aeroporto i torinesi (e i piemontesi in generale) con le stesse comodità riservate ai lombardi.

Il «piano» della Provincia è questo: sfruttare le Ferrovie Nord, che hanno già una linea in funzione fra Novara e Vanzaghello, punto di raccordo con la potenziata Milano-Malpensa. Bisognerà, naturalmente, raddoppiare l'attuale binario e migliorare il servizio, ma con il notevole vantaggio di non dover creare un collegamento ex novo.

Di questo si è parlato in una recente seduta nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale dove il presidente Sergio Giraldi ha presentato il massimo responsabile della spa «Ferrovie Nord» Patrizio Sguazzi chiamato a Novara proprio per «aprire» il discorso sulla fattibilità della Novara-Malpensa. E Sguazzi si è detto più che disponibile: «*Col collegamento in alto fra Milano e l'aeroporto intercontinentale, sarebbe stato sciocco da parte nostra non pensare a Novara e al Piemonte visto che nella vostra città abbiamo già una stazione e un collegamento funzionante*».

«*Naturalmente*», ha proseguito il presidente delle Ferrovie Nord, «*si dovrà potenziare l'attuale linea e, cosa ancora più importante, bisognerà trovare una nuova ubicazione per la nostra stazione in modo da consentire ai viaggiatori provenienti da Torino di trasferirsi sul treno per la Malpensa senza grandi spostamenti*». Ma proprio per risolvere il problema della nuova stazione, Sguazzi si era in precedenza incontrato col sindaco di Novara Riviera ed insieme era stato stabilito di creare una commissione per individuare, in tempi brevi, una sede per la stazione «Nord» che potrebbe essere quella del Boschetto per le merci, mentre per i passeggeri potrebbe trovare posto nelle immediate vicinanze di quella delle ferrovie dello Stato.

Marcello Sanzo

La Malpensa, irraggiungibile per i piemontesi

IN APPELLO

Torino, assolto Ciravegna

Il commerciante di vini implicato nello scandalo del metanolo era stato condannato ad Alba per sofisticazione per zuccheraggio

ALBA ● E' stato processato in corte d'appello a Torino (prima sezione) il commerciante di vino Giovanni Ciravegna 59 anni, abitante a Narzole in via Cavour 158 per fatti riguardanti la gestione della sua cantina precedenti allo scandalo del vino al metanolo per il quale è tutt'ora sotto inchiesta al tribunale di Milano. Il Ciravegna è stato processato in appello ad una sentenza del tribunale di Alba del 3 luglio 1986 che lo condannava a 4 anni, 9 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 543 milioni. Per l'accusa di sofisticazione per zuccheraggio di oltre 6000 ettolitri di vino, i giudici d'appello hanno dichiarato non doversi procedere per prescrizione. L'hanno assolto per insufficienza di prove dalla violazione di sigilli alle vasche di vino poste sotto sequestro nella sua cantina, dalla repressione frodi. Gli è stata, inoltre, concessa l'amnistia per la sottrazione di vino sotto sequestro.

Il difensore del Ciravegna, l'avv. Roberto Ponzio di Alba, ha commentato: «I numerosi dubbi prospettati sono stati ritenuti fondati». Il difensore fa notare che per quanto riguarda l'accusa di zuccheraggio (peraltro contestata dalla difesa come tutti gli altri addebiti) è stata accolta la tesi giuridica secondo la quale il fatto è punito solo a titolo di contravvenzione ai sensi dell'ultima normativa in materia vinicola.

g. f.

Jamais plus quiproquo.

Per non tradurre confidenza con *confiance*, ci vuole molta familiarità con il francese, ma a volte non basta. Ecco allora **Les Faux Amis aux Aguets**, un pratico manuale a cura di Raoul Boch, che rivela le false analogie tra italiano e francese. 1 500 strane coppie di voci con relative norme d'uso, precauzioni, spiegazioni ed esempi. E per dissipare anche l'ultimo dubbio, c'è **Il Nuovo Boch**, il vocabolario francese-italiano più moderno e completo: 137 000 parole, 75 000 trascrizioni fonematiche, verbi e proverbi per studiare e lavorare. Due utilissime opere per un francese senza più qui pro quo.

Parola di Zanichelli

BORSA

MILANO

● Buone disposizioni generali hanno caratterizzato la ripresa degli scambi in Borsa con un discreto volume di affari e tendenza in prevalenza molto stabile e migliore sui titoli alla ribalta. Infatti intonazione molto stabile per la Fiat in chiusura a 10.250, salita poi sino a 10.290; più sostenuta la privilegiata a 6431 per spostarsi sul finale a 6460-90; Montedison sempre in primo piano a 2082; la Generali in apertura ha raggiunto la quota 43.000 mentre i titoli del settore non hanno registrato momentaneamente prezzi iniziali.

In complesso il tono è risultato positivo e generalmente vivace. L'indice generale di prima mattina è salito a +0,6%. La chiusura degli assicurativi ha mantenuto buona parte dei guadagni attraverso spinte decise da parte degli operatori. Reddito fisso: nessuna variazione di rilievo, ma buona intonazione per i Bot trattati largamente; attive le Cct; poco scambiate le obbligazioni conv.

Prezzi: Generali 43.000, 43.100, 43.050; Fiat 10.250, 10.260, 10.270, 10.300, 10.290; Fiat priv. 6431, 6450, 6455, 6470, 6460, 6490; Montedison 2082, 2085, 2084, 2087, 2090; Viscosa 2872, 2890, 2895, 2890; Olivetti 9985, priv. 8080; Toro 22.890, priv. 14.740; Sai 20.150, risp. 8040; Ifil priv. 20.240, 20.300; Burgo 14.200, priv. 9790.

TORINO

● Alla ripresa dell'attività dopo la chiusura del mercato di ieri la Borsa ha messo in luce una disposizione positiva che consolida i rialzi della giornata precedente. L'andamento migliore ha caratterizzato praticamente tutti i settori del listino salvo pochissime eccezione. Mediamente l'indice ha conseguito un guadagno dello 0,50% con punte più alte per i bancari +1,24 e per i tessili +1,41. Gli scambi sono risultati anche molto sostenuti sugli assicurativi. Il comparto segna un miglioramento dell'0,63%, ma si hanno progressi più consistenti per le Ras ord. +1,58 e per le Ras risp. +2,56. Dell'ordine dell'1% sono i progressi conseguiti dalle Toro. Nel settore dei chimici le Montedison sono apparse inizialmente piuttosto realizzate o hanno fatto registrare qualche lieve flessione rispetto alla chiusura di lunedì ma nel dopolistino il titolo è andato migliorando e segna attualmente un progresso dello 0,14%. Nel settore dei finanziari continua il consolidamento della Pirelli e C., oggi il titolo perde lo 0,85%, migliorano invece gli altri valori, le Cir ord. dello 0,73%, le risp. dell'1,32, le Ifi dello 0,20, le Ifil dello 0,97, le Pirelli SpA dell'1,26.

Nel settore dei meccanici sempre molto richieste le Fiat, il titolo ordinario oggi ha migliorato dello 0,54% ma è sul titolo privilegiato che gli acquisti sono stati più insistenti e infatti il progresso è dell'1,03%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1855, risp. 2850, risp. n.c. 1260; Sip 3120, risp. 2515; Sirti 4040, risp. 3160; Fiat 10.290; priv. 6475, risp. 6180; Generali 42.970; Montedison 2686, risp. 967.

UNIMATICA CONFAPI

Contratti di formazione Troppo poco tempo per preparare i giovani

TORINO *(m. tor.)* ● I contratti di formazione-lavoro durano troppo poco per poter preparare in modo adeguato i giovani nel settore dell'informatica. La denuncia è di Spartaco Garelli, presidente dell'Unimatica-Confapi (l'Unione italiana piccole e medie imprese per il trattamento dell'informazione) che ha presentato il convegno sul tema: *«Informatica e innovazione: spazi operativi per la piccola e media impresa»*, in programma per dopodomani a Torino.

«Quasi sempre si tratta di professionalità elevate, calibrate sullo specifico tipo di azienda — sostiene — *per le quali non bastano certamente i 2 anni previsti dalla legge. In certi casi, occorrono anche 3-4 anni. Ma la politica industriale odierna registra gravi limiti: per gli investimenti in 'capitale umano', cioè la formazione, non sono previsti incentivi analoghi a quelli che assistono l'introduzione di capitali fissi ad alta tecnologia».*

Ugualmente problematico è — sempre secondo l'Unimatica — *«il rapporto con il sistema bancario, ancora troppo teso a legare la fornitura di credito alla sussistenza di garanzie reali, tra le quale il 'capitale umano' e immateriale delle software-house non viene compreso».*

L'Unimatica Confapi ha cercato comunque di fare la sua parte avviando un progetto pilota di formazione che ha interessato 60 giovani.

LAVAZZA

Il «re» italiano del caffè entra in Nord America sponsorizzando gli sci...

TORINO *(p. pal.)* ● La Lavazza, al primo posto in Italia nella produzione di caffè, entra nel mercato nordamericano e il lancio avviene sponsorizzando per il secondo anno consecutivo la Coppa del Mondo di sci che nel prossimo anno si svolgerà a Vail nel Colorado. Per questa manifestazione la Lavazza ha previsto un impegno di 6 miliardi con il quale spera di ricavare un consistente ritorno in particolare sui mercati europei.

Quella delle sponsorizzazioni e della pubblicità è una voce rilevante nel bilancio: per l'88 il budget relativo è di circa 30 miliardi, una cifra che cresce in rapporto al fatturato. Nell'87 il giro d'affari complessivo della Lavazza è stato di 982 miliardi con un utile netto di circa 30 miliardi. Il fatturato ha accusato una flessione rispetto ai livelli record dell'86, dovuta alla caduta dei prezzi del caffè sul mercato internazionale. Ma l'andamento dei primi mesi dell'88 lascia prevedere una nuova crescita del fatturato che dovrebbe a fine anno toccare i 650 miliardi. Con questo giro di affari la società di Torino, che è controllata con uguali partecipazioni del 50% da Emilio e Alberto Lavazza, è leader in Italia con una quota di mercato del 34,7% nei consumi delle famiglie.

Una leadership conquistata con una gamma ampia di prodotti che escono dallo stabilimento di Settimo. L'export rappresenta circa il 10% del fatturato.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/10	31/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzato	100 90	100 90
Enel 82/89 II Indicizzato	101 80	101 80
Enel 82/89 III Indicizzato	103 10	103 10
Enel 83/90 IV Indicizzato	105 30	105 30
Enel 83/90 I Indicizzato	103 80	103 80
Enel 83/90 II Indicizzato	103 40	103 40
Enel 83/90 III Indicizzato	103 10	103 10
Enel 84/93 I Indicizzato	104 70	104 70
Enel 84/93 II Indicizzato	104 40	104 40
Enel 84/93 III Indicizzato	107 10	107 10
Enel 84/93 IV Indicizzato	106 50	106 50
Autostrade 6% 66/86	99 20	99 20
Autostrade 7% 72/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 6%	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 6,5%	88 80	88 80
C.C. OO. PP. 8%	79	79
C.C. OO. PP. 7%	79	79
C.C. OO. PP. 8% 74	95 30	95 30
C.C. Ind. St. 6% 68 IV	96	96
C.C. Ind. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	95 90	95 90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 70 I	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 72 II	90	90
FF.SS. 6% 72	88	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 Indiciz.	102 85	102 85
Amm. FF.SS. 86/92 II	101 60	101 60
ICIPU vent. 6%	103 60	103 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 85/95 XXVII	96 50	96 50
IMI 81/86 Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	96	96
IMI-CN 78/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	97	97
IMI-Aut. 73/93 II 8%	93 60	93 60
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	83 70	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 70	77 70
S. Paolo OO. PP. 6%	77 90	77 90
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	133	133
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Olim 86/93 6,50%	113	91
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	129	129
CIM 86/91 9,75%	91	112
La Rinascente 86/93 5,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	86	86
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	83	84
Medio Cir ex Reb. 7% 86/96	86	86

Titoli	02/10	31/10
Medio Stp 6% 86/91	111	112
Snia 10,25% 86/92	128	130
Erid. 10% 86/93	146	145
Fiat 10,50% 86/96	127	127
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106 20	106 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 40	101 40
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	106 20	106 20
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,60% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 50	101 55
C.C.T. 1-11-90 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-91	100 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 25
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-7-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-8-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	99 25	99 20
C.C.T. 1-1-92	100 05	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 60	99
C.C.T. 1-2-88	97 90	97 90
C.C.T. 1-3-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-4-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-5-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-6-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-9-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-10-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-11-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-12-96	96	96
C.C.T. 1-1-96	96	93 90
C.C.T. 1-2-96	96	96
C.C.T. 1-3-96	95	95
C.C.T. 1-4-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-5-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-9-96	94 90	94 90
B.T.P. 1-11-88	—	99 90
B.T.P. 1-1-89	100 15	100 15
B.T.P. 1-3-89 13,50%	100 80	100 80
B.T.P. 1-3-89 13,50%	101	101
B.T.P. 1-4-89	100 95	100 95

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1333,75	1334,25
Sterlina	2343,00	2343,00
Marco tedesco	743,85	743,95
Franco svizzero	863,50	864,35
Franco francese	217,70	217,80
Franco belga	35,2980	35,4010
Fiorino olandese	658,70	658,90
Scellino	105,80	105,70
Dracma	9,0280	9,0320
Peseta	11,2860	11,2880
Escudo	8,82	8,86
Yen	10,6980	10,6060
Rand	535,50	1540,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02/10	31/10
ALIMENTARI		
Alivar	9700	9700
Eridania	5550	5500
Eridania risp	2820	2780
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23700	23600
Milano Ass. r. n.c.	10900	10820
C. Latina	18200	17950
C. Latina r. n.c.	5250	5150
Lloyd Adriatico	18900	17850
Lloyd Adriatico r.	7600	7500
Generali	42970	42900
Ras	45100	44200
Ras r.	18000	17500
Sai	20300	20400
Sai r.	7900	7900
Toro	22800	22500
Toro p.	14700	14500
Toro r.	8990	8900
Un. Subalpina Ass.	26300	27500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2980	2730
Banca C. Ital. r. n.c.	2500	2470
B. Naz. Agr.	8150	8150
B. Naz. Agr. p.	3050	3100
B. Naz. Agr. r.	1830	1830
Banco di Roma	7500	7450
Credito Italiano	1590	1530
Credito Italiano r.	1450	1360
Interbanca	—	solo.
Interbanca p.	—	solo.
Mediobanca	30600	31000
N. Banco Ambr.	3310	3310
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14100
Burgo p.	9800	9800
Burgo r.	13900	13900
Gruppo ed. Fabbri p.	1820	1880
S.I.S.A.	1570	1570
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4500	4500
Cement. di Barletta	7850	7800
Unicem	23250	23200
Unicem r. n.c.	9000	9000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2040	2040
Mira Lanza	41500	41200
Montedison	2088	2091
Montedison r. n.c.	967	964
Pirelli	1810	1770
Pirelli r. n.c.	720	700
Saffa	8100	8100
Saffa r.	7900	7900
Saffa r. n.c.	4840	4880
Saiag	2840	2840
Saiag r.	1235	1250
Snia Bpd	2892	2850
Snia Bpd r.	2830	2800
Snia Bpd r. n.c.	1250	1255
Sorin	9500	9000
COMMERCIO		
Rinascente	5190	5070
Rinascente p.	2500	2500
Rinascente r.	2670	2670
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2290	2270
Alitalia p.	1395	1395
Alitalia risp. n.c.	1300	1320
Autostrade To-Mi	12000	12000
Italcable	14300	14300
Italcable r. n.c.	10250	10000
Sip	3130	3125
Sip r. n.c.	2615	2615
FINANZIARI		
Bastogi Info	310	320
Astr Fin.	6090	6000
Cir	6150	6150
Cir r.	6080	6080
Cir r. n.c.	2200	2180
Cofide	6000	5950
Cofide r. n.c.	1720	1700
Comau Finanziaria	2630	2600
Gelo	31000	30000
Fidis	7300	7120
Pozzi-Ginori	1290	1280
Pozzi-Ginori r.	1190	1180
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r.	1730	1700
Ferrara	2190	2170
Gim	8080	7950
Gim r. n.c.	2675	2630
Ifi p.	20250	20200
Ifil	4120	4120
Ifil r. n.c.	1925	1925
Isaf	1840	1840
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	7850	7850
Pirelli & C. r.	2900	2850
Pirelli	3040	3000
Pirelli r.	3020	3000
Pirelli r. n.c.	1800	1780
Reno	1895	1895
Reno r.	980	980
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3600	3595
I.p.i.	7000	6950
Risanamento	16000	16000
Risanamento r. n.c.	11780	11800
Sifa	2430	2350
Sifa r.	1380	1325
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	4875	4815
Castagneti	4800	4780
Fiat	10290	10270
Fiat p.	6475	6380
Fiat r.	6180	6120
Gilardini	12800	12800
Gilardini r. n.c.	9180	9100
Magneti Marelli	3250	3150
Magneti Marelli r.	3160	3090
Save Gettoni p.	5800	5600
Tecnost	3480	3480
Olivetti	9850	9800
Olivetti p.	6000	6000
Olivetti r. n.c.	4250	4150
Pininfarina	9000	9000
Pininfarina r.	9100	9300
Saeib	3880	3880
Saeib p.	4140	4140
Saeib r. n.c.	2280	2280
Westinghouse	27600	27500
METALLURGICI		
Dalmine	250	250
Tecnecomp	1240	1240
Tecnecomp r.	890	890
Valeo	6220	6200
TESSILI		
Benetton	11600	11400
Cantoni	5890	5800
Cantoni r.	4780	4700
Fisac	4140	4050
Fisac r.	3850	3750
DIVERSI		
Acque Potabili	6700	6700
Cga	5080	5080
Cga r. n.c.	1640	1640
Pacchetti	500	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/11	31/10
ALIMENTARI		
Alivar	9760	9705
Bonifiche Ferr.	24850	24470
Eridania	5570	5560
Eridania r. n.c.	2840	2800
Zignago	4850	4930
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41900	41400
Alleanza r.	39050	38690
Assitalia	18900	18700
Ausonia	3683	3618
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n.c.	10700	10450
C. Latina	18180	17950
C. Latina r. n.c.	5311	5310
Fira	1951	1915
Fira r.	881	870
Generali	43080	42910
Italia Assicurazioni	12080	12200
L'Abeille	99980	100500
La Fondiaria	67600	67950
La Previdente	24000	24660
Lloyd Adriatico	7580	17650
Lloyd Adriatico r.	7550	7450
Ras	45140	44300
Ras r. n.c.	18000	17550
Sai	20153	20150
Sai r.	8040	7910
Toro	22890	22850
Toro p.	14740	14510
Toro r.	8970	8900
Un. Subalpina Ass.	26800	26260
Unipol p.	18250	18050
Vittoria Ass	23200	23300
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12110	11950
Banca Catt. Veneto	5340	5181
Banca C. Ven. r. n.c.	2815	2795
Banca Comm. Ital.	2874	2792
Banca C. Ital. r. n.c.	2832	2471
B. Mercantili	1300	1300
B. Mercantile	6150	6150
Bna	6210	6170
Bna p.	3118	3011
Bna r. n.c.	1848	1805
Bnl r. n.c.	10750	10660
Banca Toscana	4310	4240
B. Chiavari	7470	3555
Banco Lariano	3440	3331
Banco Napoli r.	16200	16060
Banco Roma	7975	7495
B. Sardegna r.	5440	5440
Credito Comm.	2580	2560
Montefibre	1706	1670
Montefibre r. n.c.	1006	1000
Partier	1280	1275
Pierrel	1821	1815
Pierrel r. n.c.	748	725
Pirelli Spa	3045	3012
Pirelli Spa r.	3024	3000
Pirelli Spa r. n.c.	1800	1780
Recordati	8858	8831
Recordati r. n.c.	3830	3820
Saffa	8120	8120
Saffa r.	7970	7920
Saffa r. n.c.	4800	4800
Saiag	2850	2850
Saiag r. n.c.	1365	1380
Sicasigano	28390	28390
Sicasigano r.	21500	21400
Snia	2872	2850
Snia r.	2888	2840
Snia r. n.c.	1250	1220
Snia Fibre	1456	1448
Snia Tecnop.	5330	5310
Sorin Biom	8080	8015
Vetreria Ital.	4785	4710
COMMERCIO		
La Rinascente	5113	5030
La Rinascente p.	2840	2800
La Rinascente r. n.c.	2690	2675
Standa	18580	18650
Standa r. n.c.	6820	6850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2298	2275
Alitalia p.	1401	1395
Alitalia r. n.c.	1300	1319
Ansaldo Tr.	5850	5500
Ausiliare	11350	11000
Autostrade To Mi	12300	12050
Autostrade p.	1140	1120
Italcable	14250	14260
Italcable r. n.c.	10000	10200
Selm	1828	1850
Selm r.	1481	1470
Sip	3131	3108
Sip r. n.c.	2530	2500
Sirti	10010	10001
Sondel	806	790
Tecnomasio	—	1822
FINANZIARI		
Acque Marcia	435	435
Acque Marcia r. n.c.	239	243
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	204	202
Ams Fin.	8830	8500
Ams Fin. r. n.c.	3530	3500
Astr Fin.	5999	6030
Bastogi	312 83	318
Bonif. Siele	32950	32200
Bonif. Siele r. n.c.	3060	3060
Cir	885	859
Buton	2580	2590
Cam. Fin.	2020	2050
Cir	6144	6125
Cir r.	6140	5060
Cir r. n.c.	2309	2160
Cofide	5965	5000
Cofide r. n.c.	1725	1715
Comau	2629	2590
Editoriale	2880	2880
Euromobiliare	7351	7380
Euromobiliare r. n.c.	2300	2190
F. C. Nord	15000	13505
Ferruzzi Ag. F.	1789	1720
Ferruzzi Ag. risp.	1784	1783
Ferruzzi Ag. r. n.c.	794	771
Ferruzzi fin.	2785	2800
Ferruzzi pr.	1100	1100
Fidis	7300	7101
Fimpar	1410	1410
Fimpar r. n.c.	743	740
Finarte	3560	3681
Fin Breda	4900	4480
Fineurop Gelo	30700	31000
Finrex	1270	1180
Finrex r. n.c.	650	631
Fiscambi	6405	6800
Fiscambi r. n.c.	1715	1740
Ferrara	2190	2160
Gemina	1880	1849
Gemina r.	1835	1802
Gerolimich	90	91
Gerolimich r. n.c.	79	79 5
Gim	8070	8050
Gim r. n.c.	2681	2631
Ifi p.	20240	20200
Ifil	4150	4110
Ifil r. n.c.	1940	1926
Industrial Fin.	10680	10550
Ind. Fin. r. n.c.	4833	4800
Isaf	1807	1830
Italmobiliare	122900	103100
Italmobiliare r. n.c.	42200	42200
Mittel	3921	3921
Kernel	499	510
Partec. Finanz.	4200	4215
P. Fin. r. n.c. ex w.	1455	1450
Pirelli & C.	7980	7835
Pirelli & C. r.	2885	2859
Pozzi	1279	1279
Pozzi r. n.c.	1180	1180
Raggio Sole	3290	3350
Raggio Sole r. n.c.	2228	2235
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22960	22960
Riva Finanz.	9200	8850
Reno	1897	1890
Reno r.	981	980
Reno priv.	5400	5500
Schlapparelli	932	925
Serfi	5173	5190
Selenor	17390	17370
Sifa	3443	3443
Sifa r. n.c.	1348	1350
Sisa	1670	1506
Smi	4830	4830
Smi	1101	1087
Snl r.	838	840
Sogefi	3981	3980
So.pa.f.	3078	3070
So.pa.f. r. n.c.	1981	1978
Stet	4001	4000
Stet risp.	3128	3140
Stet warrant	n.r.	n.r.
Stet warrant Sip	1058	1055
Terme Acqui	1978	2000
Terme Acqui r. n.c.	880	880
Tresno	3730	3781
Tripcovich	6810	6450
Tripcovich r. n.c.	2490	2450
Ultra	3290	3290
Ultra r. n.c.	1210	1210
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13100	13050
Aedes r.	4740	4680
Attività Immobiliari	3580	3580
Calcestruzzi	9380	9880
Cogefar	8080	8020
Cogefar r.	1290	1280
Dei Favero	4230	4285
Grassetto	11190	11180
Imm. Metanopoli	1065	1080
Risanamento	16150	16050
Risanamento r. n.c.	11790	11700
Visnini	3020	3070
Visnini Ind.	1179	1180
Visnini Lav.	3068	3058
Visnini r. n.c.	2880	2855
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Assitalia	3060	3030
Assitalia warrant	478500	440000
Danieli & C.	7825	7750
Danieli & C. r. n.c.	3451	3450
Detoncmyst	9325	9330
Fasma	2500	2500
Fiar	15400	15380
Fiat	10280	10235
Fiat p.	6431	6395
Fiat r.	6180	6120
Fochi Filippo	2350	2300
Franco Tosi	16800	16500
Gilardini	12830	12900
Gilardini r. n.c.	9110	9150
Ind. Secco	1180	1215
Magneti M.	3258	3220
Magneti M. r.	3178	3150
Merloni	2691	2675
Necchi	3450	3471
Necchi r.	2790	2790
Necchi r. w.	223	235
Nuovo Pignone	4275	4310
Olivetti	9985	9950
Olivetti p.	6081	6000
Olivetti r. n.c.	4300	4280
Pininfarina	8990	9000
Pininfarina r.	9100	9300
Radiaquas	9900	9871
Saffa	5650	5650
Saffa r.	5399	5330
Saipem	2240	2280
Saipem r.	2160	2121
Saipem r. w.	388	387
Saeib	3910	3880
Saeib p.	4140	4150
Saeib r. n.c.	2210	2205
Tecnost	3478	3485
Teknecomp	1230	1230
Teknecomp r. n.c.	880 80	881
Valeo	6327	6210
Westinghouse	27820	27850
Worthington	1581	1550
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4180	4000
Dalmine	254	253
Eur. Metalli	1053	1047
Falck	8348	8000
Falck r.	7985	7800
Italfel	4271	4320
La Magona	8790	8550
TESSILI		
Benetton	11810	11380
Cantoni	5730	5720
Cantoni r.	4711	4660
Cucirini	1770	1800
Eliolone	3280	3280
Fisac	4048	3870
Fisac r.	3870	3748
Linificio	1573	1551
Linificio r. n.c.	1481	1441
Marzotto	8222	8150
Marzotto r.	8048	8045
Marzotto r. n.c.	4370	4360
Olcese Veneziano	2071	2075
Rotondi	23800	23800
S. B. Manufatti	4800	4800
Stefanel	7800	7800
Zucchi	5775	5800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5830	5850
A. De Ferrari r. n.c.	2851	2061
Acque Potabili	6906	6850
Cga	8080	8040
Cga r. n.c.	1800	1645
Jolly Hotel	10730	10750
Jolly Hotel r.	10260	10280
Pacchetti	498	498

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un etto di eroina a casa del pusher

L'uomo, catturato dai cc, abitava poco distante dall'alloggio di una delle sei vittime dei giorni scorsi. Solo 4 ricoveri nelle ultime 24 ore

Luigi Ruotolo, 34 anni, via Riva del Garda 18, con precedenti penali, è stato arrestato ieri dai carabinieri della Compagnia Torino Mirafiori. Durante una perquisizione nel suo alloggio sono stati trovati 100 grammi di eroina. L'uomo abita poco distante dall'abitazione di Rosa Storino, 26 anni, via Monte Novegno 3, una delle sei vittime della droga dei giorni scorsi.

Frattanto nelle ultime 24 ore la «via crucis» dei drogati in preda a *overdose* si è bloccata in tre ospedali cittadini su cinque. Segno che, nonostante tutto, la paura in qualche caso ha avuto ancora il suo effetto deterrente.

Da ieri non si è registrato nessun ricovero di giovani in preda a stupefacenti all'ospedale Molinette: *«L'ultimo "salvataggio" di un drogato* — spiegano al pronto soccorso — *risale al 30 ottobre»*.

Stesso discorso anche al Maria Vittoria: *«Dal 30 ottobre, le emergenze sono cessate di colpo. Più o meno da quando si è diffusa la notizia dei sei morti in poco meno di 48 ore. Prima la nostra media era di due, tre, persino quattro ricoveri al giorno»*.

Anche al Mauriziano i ricoveri sono cessati dal 30 ottobre: *«L'ultimo drogato l'abbiamo salvato proprio il 30 ottobre. Poi più niente. Davvero un fatto insolito»*.

E' invece il Martini di via Tofane a registrare l'ultimo ricovero per overdose da stupefacenti: stanotte, alle ore 3,45. Ancora una volta il miracolo del «Naloxone» si è ripetuto e il «tossico» di turno è ritornato a casa con le proprie gambe. Un altro salvataggio era stato effettuato nel pomeriggio. *«Tutto nella norma»* anche al Martini di via Gottardo con due giovani tossicodipendenti ricoverati nelle ultime 24 ore per overdose e salvati grazie al farmaco che ha la stessa formula chimica della morfina senza averne gli effetti.

Nel frattempo proseguono le indagini per cercare di identificare altri spacciatori che hanno venduto «l'eroina-killer». Per arrivare facili ottimismi, vale la pena ribadire che sarà comunque molto difficile venirne a capo, a identificare senza ombra di dubbio la «partita infetta»; anche se le indagini fossero di colpo unificate invece che ripartite tra polizia, carabinieri e commissariati.

Di vero c'è che sei morti nel giro di due giorni hanno scosso l'opinione pubblica. Ci sarà un vertice tra sindaco, assessori, forze di polizia, carabinieri, finanza. Ma non prima del 7 novembre (segno questo che la burocrazia e i tempi tecnici, nonostante tutto, vincono ancora).

Sull'ondata emotiva in qualche caso si è persino spezzato il cerchio di omertà che protegge abitualmente gli spacciatori. Fra gli arrestati delle ultime ore anche Gianfranco Dotta, 27 anni, corso Montegrappa 110, pregiudicato, tossicodipendente, già fermato nell'86. L'accusa nei suoi confronti è di detenzione, spaccio ed omicidio colposo. In pratica è indicato come colui che ha venduto una delle dosi-mortali.

Ivana Barbiero

Al centro Don Bosco, zona corso Taranto: porte aperte ai drogati

PROCESSO

Semafori intelligenti: Paolo Borbon nega l'accusa di concussione

Tangenti? No, contributi al partito

Giovanni Susa

Il processo per lo scandalo dei «semafori intelligenti» riprende oggi con l'interrogatorio di Paolo Borbon, 41 anni, esponente del partito socialista, accusato di concussione e difeso dall'avvocato Giampaolo Zancan.

Giovanni Susa, della Cooperativa generale assicurazione (CGA), dice di avergli versato una parte della tangente che gli sarebbe stata chiesta in occasione del rinnovo dell'appalto (1978-1980) per la manutenzione dei semafori costruiti dalla stessa CGA.

Borbon ammette la possibilità di aver ricevuto delle somme dall'imprenditore, ma a titolo di contributi volontari a favore del partito socialista e che non si trattava di tangenti.

Nel '76 la pratica per il rinnovo dell'appalto alla CGA è ferma e Susa si rivolge all'allora Gran maestro dell'Ordine massonico di piazza del Gesù, Luigi Savona, che lo mette in contatto con il vicesindaco, Enzo Biffi Gentili, che presiede la commissione trasporti del Comune.

La delibera viene approvata dal Consiglio comunale e Susa confida a Pietro Pernigotti, del psi, che fa parte del consiglio d'amministrazione della CGA, che l'assessore al traffico, Giuseppe Rolando, gli ha chiesto una tangente del cinque per cento.

Pernigotti si rifiuta di pagare e si rivolge al segretario di partito, Giancarlo Quagliotti che, all'epoca, è capogruppo in consiglio comunale. Quagliotti (è sempre Susa che racconta) sistema la vicenda telefonando ad un certo «Nanni» (presumibilmente il fratello di Enzo Biffi coinvolto anche nello scandalo tangenti). Davanti al giudice il capogruppo comunista ha sempre smentito di aver fatto questa telefonata.

Fatto sta che, in quell'occasione, la CGA non aveva pagato alcuna tangente. Due anni dopo, però, al momento del successivo rinnovo, Rolando avrebbe chiesto nuovamente a Susa il cinque per cento dell'ammontare dell'appalto «a patto che non si ripetesse l'incresciosa incidente causato da Pernigotti nel gennaio del '77». Rolando, sempre secondo Susa, gli avrebbe indicato in Paolo Borbon il cassiere del Psi. A lui l'imprenditore della CGA avrebbe versato dieci milioni in tre rate: la prima, di due milioni, presso gli uffici della cooperativa; la seconda, di cinque milioni, presso l'ufficio di corso Palestro (all'epoca Borbon era vicesegretario provinciale del psi); la terza, di tre milioni, nello stesso luogo. La quota a Rolando, che smentisce, sarebbe stata versata nel Bar Stadium.

Cosimo Mancini

NOTIZIE

La scomparsa di Graziella Bonetto

E' morta stamane, stroncata da un male incurabile, Graziella Bonetto, segretaria provinciale Uil per gli enti locali. La notizia ha destato viva commozione in Comune dove la sindacalista si è sempre dedicata con impegno e dinamismo per migliorare l'organizzazione del lavoro e rispondere alle esigenze occupazionali. I funerali avranno luogo domani, alle ore 8, da via Stellone 12, la cerimonia funebre si svolgerà, alle 8,15, presso la parrocchia di San Giuseppe.

Rapina a Carmagnola

Rapina all'1,30 di questa notte alla discoteca «Cielo Alto» di Carmagnola, in piazza Martiri 21. Attilio Porro, 49 anni, proprietario del locale, stava abbassando le saracinesche quando tre giovani armati e mascherati hanno fatto irruzione nella discoteca arraffando undici milioni contenuti nella cassa. Si sono poi allontanati a bordo di una Fiat Uno.

Nichelino: morto dopo incidente

Marinello Parenti Albo, 50 anni, residente a Nichelino, in via Mameli 5, è morto in seguito a lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto qualche giorno fa a Moncalieri in via Tenivelli. Era stato investito da una «500» condotta da Nicola Galeandro, residente a Torino in via Giordano Bruno 180. L'uomo aveva immediatamente soccorso il ferito accompagnandolo lui stesso alle Molinette.

Alpignano vuol cambiare Usl

Il Consiglio comunale di Alpignano ha approvato all'unanimità la richiesta alla Regione di essere inserito nell'Usl 35 di Rivoli. «Abbiamo assunto tale iniziativa — ha detto il vicesindaco Michele Roselli — perché l'attuale suddivisione di zona ci obbliga a far capo all'Usl di Venaria, con difficoltà di collegamenti stradali e di trasporti pubblici. Si impiegano oltre due ore da Alpignano a Venaria con mezzi pubblici, quando in meno di mezz'ora si può raggiungere, a piedi, Rivoli».

Piazza Europa per gli ambulanti

Piazza Europa, sede del mercato settimanale del venerdì, verrà attrezzata con pozzetti di scarico e servizi vari per gli ambulanti. E' stato deciso dal Consiglio comunale di San Mauro, che ha pure deliberato la ristrutturazione dei locali adibiti a spogliatoio presso il parco Einaudi. Al loro posto sorgerà un club-house. La spesa complessiva è di 150 milioni.

Ceresole e il piano regolatore

Si fa sempre più difficile la possibilità d'intesa fra il Comune di Ceresole Reale e l'ingegner Marco Ghiotti, redattore del piano regolatore del piccolo centro dell'alta Valle Orco. Il professionista ha presentato una parcella di 142 milioni, una cifra considerata dagli amministratori troppo elevata. Dice il sindaco Piero Bianchetti: «Pagare una somma del genere significa impedire al Comune di varare qualsiasi altra iniziativa per i prossimi tre anni».

Incidente a Cigliano

Due auto distrutte, tre feriti due dei quali con prognosi di 90 giorni, sono il bilancio di uno scontro frontale a Cigliano, allo svincolo dell'autostrada per Torino. Le vittime sono Cesare Corona, 60 anni, via San Donato 5, Torino, Gianluca Brusati, 24 anni, e la moglie Paola Giovanna Cena, 27 anni, di Ivrea.

FURTI D'AUTO

Ricettavano Golf rubate Carrozziere e meccanico fermati e subito in libertà

Filippo La Rosa, denunciato per ricettazione

I titolari di un'autocarrozzeria e di un'officina meccanica sono stati prima fermati e poi denunciati a piede libero dalla polizia per ricettazione di auto rubate: secondo gli agenti della Sezione auto rubate (Sar) i due, Filippo La Rosa, 32 anni, via Principe 4, e Giuliano Tagliati, 43 anni, via dei Pioppi 42, sarebbero stati complici in una intensa attività di riciclaggio di vetture sottratte ai legittimi proprietari, a volte anche fornendole di documenti di circolazione falsi.

Nella carrozzeria «Diga» di strada del Meisino 90/30, di cui è titolare il La Rosa, e nell'officina per la revisione di veicoli industriali («RVI») del Tagliati, gli agenti hanno trovato parti varie di almeno una decina di Volkswagen «Golf» di cui risulta denunciato il furto: in diversi casi si tratta di auto di cui è stata poi ritrovata soltanto la scocca, dopo un'accurata «ripulitura» da ogni pezzo riutilizzabile.

I due, che hanno ammesso le proprie responsabilità, sono stati posti in libertà in attesa di processo dal pretore: secondo il magistrato La Rosa e Tagliati hanno un lavoro che richiede la loro presenza, quindi non esiste pericolo di fuga, e la confessione esclude anche il rischio di inquinamento delle prove.

A Torino, città ad alta densità automobilistica, vengono rubate moltissime auto, a volte fino a cento in un solo giorno, quasi sempre di grossa o medio-alta cilindrata (la «Golf» è appunto fra le preferite).

Solo in minima parte si tratta di «furti d'uso», la grande maggioranza delle vetture vengono fornite di documenti di circolazione falsi (spesso però con il crisma della legittimità, semplicemente richiedendo il duplicato del libretto di auto distrutte in incidenti) e «riciclate» in altre città italiane o all'estero.

A fronte di un traffico così vasto la Sezione auto rubate della Questura, diretta dall'ispettore Minola, dispone però di pochissimi uomini.

PORTA NUOVA

Veloci e migliori

Il piano delle ferrovie pronto per il '92, spiega il direttore compartimentale

Completamento del tunnel che collegherà Torino Lingotto con Porta Susa e dello scalo merci di Orbassano, installazione del blocco automatico sulla Torino-Modane, quadruplicamento del tratto fra Porta Susa e Chivasso, realizzazione dell'alta velocità sulla Torino Milano: sono questi gli impegni che l'Ente Ferrovie intende realizzare entro il '92. La conferma viene dal direttore compartimentale, Giovannino Caprio.

Cominciamo dal primo: il tunnel sarà il collegamento tra il Lingotto e Porta Susa. Da Porta Susa a Dora, che è un tratto all'aperto, il Comune ha chiesto l'abbassamento del piano stradale e la sua copertura. Le FS si sono dette d'accordo.

Questo, afferma Caprio, per rendere meno traumatico l'impatto, soprattutto per quanto riguarda i rumori, con la città.

Scalo merci di Orbassano: verrà ampliato e dotato di strutture tecnologiche in modo da essere in grado di accogliere diverse migliaia di carri al giorno invece degli attuali 50-60. Il costo dei lavori è valutato intorno ai 274 miliardi.

Installazione del blocco automatico sulla Torino-Modane: si tratta di un sistema elettronico per il distacco di un treno dall'altro; il «blocco» permetterà quindi di smaltire assai meglio il traffico di quanto non avvenga adesso, e c'è da far rilevare che questa è una linea ad alta frequenza con treni che effettuano fermate intermedie (ad esempio Bussoleno) e altri che proseguono per la Francia.

Quadruplicamento del tratto fra Chivasso e Porta Susa: si rende necessario per smaltire il traffico da e per Milano. Il quadruplicamento è strettamente collegato a quelli che il direttore compartimentale definisce «interventi strategici» e cioè l'attuazione dell'alta velocità sulla Torino-Milano che rientra in un più vasto piano di linee a rapidissima percorrenza e i cui due tronconi principali sono la Torino-Trieste e la Milano-Roma, già in parte attuata fino a Firenze.

L'alta velocità sarà a doppio binario e sulla linea correranno gli «ETR 500» (che richiamano alla mente il Pendolino già in funzione), i supertreni in grado di raggiungere i 300 chilometri all'ora e che entreranno in servizio fra il '91 e il '92.

Gli «ETR 500» potranno viaggiare anche su altre linee, come la Torino-Genova, per la quale non è in progetto l'attuazione dell'alta velocità: il sistema di oscillazione delle carrozze, controllato elettronicamente, sopperirà all'aumento, soprattutto in curva, della velocità centrifuga.

Intanto che cosa sta facendo l'Ente Ferrovie per intensificare la propria presenza sul mercato? Caprio è ottimista: «Stiamo aumentando e decentralizzando i punti di vendita per far sì che le aziende industriali si servano di più della Ferrovia invece che del trasporto su strada.

Vogliamo, insomma, dare un taglio imprenditoriale all'Ente al cui fine dovrà esserci un maggiore impegno del personale».

E conclude con una battuta: «I ferrovieri non devono più considerarsi pedine di un organismo protetto, ma protagonisti di una gestione efficace ed efficiente».

l. s.

A Porta Nuova arrivano i treni «superveloci»

SOLIDARIETA'

Auto in pista domenica per aiutare due ustionati

Marco Sinchetto

Per Marco Sinchetto e Francesco Carrà, ustionati dallo scoppio di una bombola di gas la notte di Capodanno, continua la gara di solidarietà. Domenica 6 novembre sarà la volta degli appassionati di auto sportive impegnati nel «4° *Raduno per Auto da Collezione degli Anni '60 e '70*». Gli organizzatori della Sma (Società Manifestazioni Automotoristiche), promotori anche di Automotoretrò (mostra scambio di auto, moto e ricambi d'epoca), hanno deciso di devolvere il ricavato per le cure dei due ustionati.

L'appuntamento è per le ore 9 di domenica prossima a Volpiano, dove le vetture compiranno due giri sulla pista prove delle Formula 1 torinesi. Quindi la carovana si sposterà a Brandizzo e Chivasso, nel cui centro storico verrà effettuata una sfilata. L'arrivo è previsto al Parco del Valentino, presso Torino Esposizioni, intorno alle ore 14. Qui la manifestazione avrà termine con il pranzo al Ristorante La Rotonda, offerto dalla Mensana Ticket e con la premiazione.

Il raduno delle autosportive ha ottenuto il patrocinio del Comune di Torino. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla Sma, presso i Magazzini dell'Auto di Largo Orbassano 75, a Torino (tel. 011 595.233).